



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ASSISI 3

PGIC833006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ASSISI 3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/06/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10426-A030** del **22/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/07/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 60** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 66** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 220** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 221** Aspetti generali

- 224** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente
- 265** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo Assisi 3 e' situato nel Comune di Assisi nella sua porzione distale che confina con il territorio di Perugia, Valfabbrica e Bastia Umbra. Il bacino di utenza comprende le frazioni di Petrignano, Palazzo, Sterpeto, Torchiagina, Mora, Beviglie, Rocca S. Angelo, S. Gregorio e Tordibetto. Gli abitanti del territorio sono circa 5000 di cui circa il 50% residenti a Petrignano. Molto diffuso è la tipologia di insediamento "sparso" con abitazioni famigliari ubicate nella campagna dell'assisano e nella prima fascia collinare in cui sono conviventi più nuclei famigliari parentali. Una rete di sostegno famigliare costituita da nonni e parenti prossimi rappresenta un contesto di supporto affettivo ed in alcuni casi economico per i nostri studenti e le loro famiglie.

Gli alunni presenti nella scuola provengono dal nostro bacino di riferimento con alcune integrazioni dai confinanti territori comunali di Perugia e Bastia Umbra anche in relazione alla presenza nel nostro Istituto del Corso di Studi ad Indirizzo Musicale che costituisce elemento attrattivo per la scelta della scuola secondaria di I grado. L'eterogeneità sociale e culturale registrabile nel territorio favorisce diverse opportunità di crescita globale.

Rappresentativa la presenza di allievi stranieri all'interno della scuola provenienti da: Albania e Marocco nati in Italia che frequentano il nostro istituto per l'intero ciclo di istruzione. In aumento il numero di studenti stranieri NAI di nazionalità balcanica ed ucraina. La distribuzione della popolazione scolastica risente del trend nazionale di calo delle nascite nei settori infanzia e primaria con una contrazione del numero degli iscritti e delle classi. Il numero medio di alunni per clas./sez. per il corrente a.s. e' di 23 bimbi nella sc. dell'infanzia, 18 alunni nella sc. primaria e 19 nella sec. di I grado. Questa rapporto docente/discente facilita la progettazione ed il dialogo educativo, la



personalizzazione degli apprendimenti e i rapporti scuola-famiglia.

La popolazione scolastica presente nel nostro istituto risente del trend nazionale di calo delle nascite, e nel territorio assisano i dati confermano questa forte criticità (159 nati nel 2021) ed una ripresa della mobilità interna legata ai flussi migratori.

VINCOLI

Il territorio di riferimento della scuola non è servito da un sistema di mezzi pubblici rispondente alle esigenze dei suoi abitanti. Tranne che il trasporto scolastico e limitatamente al solo Comune di Assisi non si hanno altre forme di collegamento fra le sedi scolastiche, con la città di Assisi e di Perugia, con la rete ferroviaria Perugia-Foligno. Non sono operativi accordi fra i comuni del bacino di utenza della scuola per l'erogazione del trasporto scolastico e del servizio mensa.

Le attività di interazione con il territorio e la presenza degli alunni a scuola per lo svolgimento delle attività extracurricolari e la frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale ne risultano limitati e si deve necessariamente fare ricorso alla disponibilità di forme di trasporto privato. La carenza dei trasporti incide e limita fortemente anche la dimensione della socialità, la crescita di forme di aggregazione giovanile, la partecipazione ad attività che non siano quelle sportive.

Diversificato lo sviluppo di forme di associativismo fra i due principali nuclei abitativi di Petrignano e Palazzo.

Sono riscontrabili nel territorio gli effetti di una progressiva precarizzazione del lavoro, anche a seguito della crisi pandemica e dell'aumento delle famiglie mono reddito. Si individuano situazioni di disagio e parziale integrazione di alcuni nuclei familiari di tipo socioeconomico - culturale che si rileva nelle famiglie di origine nord-africana (nucleo prevalente Marocco) e forte connotazione di genere (donne rispetto agli uomini), di tipo socioculturale nelle famiglie provenienti dai Balcani (nucleo prevalente Albania), di tipo sociale nelle famiglie legate ad attività di giostrai, di tipo



socioeconomico nelle famiglie monoparentali e/o mono reddito, di tipo socioeconomico e relazionale nelle famiglie con genitori separati e/o divorziati. In notevole aumento i movimenti in ingresso-uscita dalle sezioni e classi degli alunni sia in avvio che all'interno dell'anno scolastico. Tali contesti di precarizzazione non sono intercettati nè descritti dai valori dell'indice ESCS INVALSI che definisce contesti non corrispondenti alla varietà e mutabilità del tessuto socio economico delle famiglie degli alunni. La scuola opera per potenziare la sua capacità di intervento a supporto delle necessità di integrazione-apprendimento degli alunni con le risorse interne dato la ridotta disponibilità di quelle esterne anche con gruppi di lavoro per intervenire sui divari di apprendimento derivanti contesti di mancata-ridotta integrazione culturale e sociale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio di riferimento del nostro Istituto è collocato fra la periferia di Assisi e Perugia ed il suo centro rappresentato dal Castello di Petrignano è stato storicamente oggetto di aspre contese fra i due territori tendenza campanilistica tutt'ora percepibile. A partire dal 1957, con la "Legge Speciale per Assisi" (che assicurava sgravi speciali alle imprese che si fossero trasferite in questa zona), qui si insediarono industrie di importanza nazionale come la [Colussi](#) e la Mignini, grazie alle quali Petrignano conobbe un forte sviluppo [industriale](#) e [demografico](#). L'essere un prolifico polo industriale non ha fatto da volano nel tempo ad un corrispondente arricchimento culturale specie se confrontato con alcuni territori circostanti.

La scuola si attiva come polo culturale e di integrazione con iniziative rivolte ai genitori ed ex studenti con la promozione di attività a sostegno della genitorialità, un club di lettura, un coro di adulti, attività di promozione dell'apprendimento della lingua inglese e progetti di internazionalizzazione che vedono il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni che vi partecipano.

Dall'anno 2017 siamo promotori di un Festival Musicale **#MusicASSISIinsieme** rivolto agli Istituti scolastici del territorio umbro con Corsi ad Indirizzo Musicale per la condivisione di esperienze educative e la promozione della cultura musicale fra i giovani e nel territorio di appartenenza. Il Festival vede il sostegno del Comune di Assisi, dei genitori e di donatori che ne permettono ogni anno la realizzazione e la partecipazione attiva sul palco di più di 300 esecutori che hanno innalzato la scuola ad un livello di qualità riconosciuto pubblicamente da parte dei tanti partecipanti quali spettatori e degli esperti del settore.

VINCOLI

L'ente locale ha limitata capacità di spesa ed investimento rispetto al patrimonio edilizio scolastico di



sua competenza, provvedendo a lavori di emergenza e di piccola manutenzione. La capacità della scuola di progettare sul fronte educativo e di reperire autonomamente risorse per l'arricchimento della dotazione strumentale e la formazione del personale necessiterebbe dell'attivazione di corrispondenti interventi di rinnovamento strutturale degli spazi educativi sia delle aree esterne, di cui sono dotate tutte le sedi scolastiche, che di riqualificazione/ampliamento dei plessi per la realizzazione di spazi pienamente funzionali all'apprendimento laboratoriale e alla didattica per competenze. Tuttavia nell'ultimo triennio l'amministrazione comunale ha mostrato una maggiore disponibilità all'ascolto ed ha contribuito al rinnovo degli arredi scolastici portando a termine degli interventi infrastrutturali di cui la scuola può ora beneficiare. Su questo fronte, e d'intesa con il Comune di Assisi, si ravvede la necessità di giungere a definire strumenti di pianificazione su base pluriennale di beni e risorse a supporto delle scuole del territorio visto la necessità delle stesse di dover programmare con strumenti quali il piano dell'offerta formativa che ha struttura triennale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola ha colto una significativa quantità di opportunità accedendo a bandi ed avvisi pubblici e privati che le hanno permesso nell'arco di un triennio di rinnovare completamente ed ulteriormente potenziare la sua dotazione tecnologico-digitale, elettronico-musicale, di robotica-elettronica educativa, scientifica e makeristica giungendo ad allestire in tutti e tre i settori educativi aule con setting innovativi e spazi laboratoriali di grandi dimensioni con una zonizzazione delle aree di attività laboratoriale. Al rinnovamento della configurazione strumentale e materiale ha affiancato percorsi per la qualificazione del personale in contesti educativo-metodologici e sul fronte delle competenze digitali-tecnologiche e dell'insegnamento delle stesse. E' in fase di completamento anche il rinnovo dell'infrastruttura di rete che consente di assicurare un accesso funzionale alle accresciute necessità della didattica attiva laboratoriale e della dotazione ICT ora disponibile per ogni studente e docente in ogni momento dell'attività educativa. La connettività disponibile è ancora di tipo FFCT con pagamento delle utenze a carico del bilancio dell'istituzione scolastica. Ciò determina alcune limitazioni rispetto alle effettive potenzialità operative acquisite dall'istituto che necessita trovino prossima risoluzione anche a carico dell'Ente Locale o dei finanziamenti nazionali e fondi comunitari.

VINCOLI

Tutti gli edifici scolastici sono edificati prima del 1993 e necessitano di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria la cui programmazione non è in linea con le necessità riscontrabili. Sono in fase di attuazione alcuni interventi di riconfigurazione degli spazi esterni dell'area scolastica di Petrignano (circolazione, parcheggi, accessi) e di prossima programmazione interventi da parte



dell'Ente locale proprietario degli immobili, Il comune di Assisi, grazie anche agli interventi strutturali previsti dalla missione 4 del PNRR sugli impianti sportivi in uso della scuola. Tutti gli immobili richiedono interventi per l'efficientamento energetico e la riconfigurazione degli spazi interni ed esterni anche in relazione al cambio di paradigma educativo già in atto nell'Istituto (adozione di metodologie basate su una didattica attiva laboratoriale) e delle risorse economiche acquisite dalla scuola con un significativo potenziamento delle dotazioni strumentali e materiali in tutti e tre i settori frutto della partecipazione a avvisi e bandi nazionali afferenti ai fondi europei e promossi da soggetti e fondazioni private. L'intero bacino di utenza dei nostri alunni ha a disposizione per raggiungere la scuola solo il trasporto scolastico con una forte limitazione per la scuola di programmare attività extracurricolari senza l'obbligatorio coinvolgimento dei genitori in fascia oraria pomeridiana.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Le figure apicali dell'istituzione, DS e DSGA, hanno incarico effettivo ed operano nell'istituzione con continuità. Il personale docente in servizio nei settori della secondaria di I grado e della scuola dell'infanzia è in percentuale significativa a tempo indeterminato con una permanenza in servizio pluriennale funzionale al miglioramento delle prassi educative ed organizzative. Si registra una rilevante percentuale di docenti in possesso di ulteriori titoli di studio (plurilaureati e con dottorati) che di personale con competenze didattico-metodologiche, linguistiche e digitali certificate frutto di percorsi programmati dall'istituzione ed esperienze di qualificazione professionale individuale. la scuola è una delle "Google Reference School" italiane. E' presente una attitudine e una disponibilità ad innovare e sperimentare in ambito educativo ed organizzativo, a progettare attività per l'ampliamento dell'offerta formativa ed a partecipare ad avvisi e bandi a livello nazionale.

Vincoli

E' in atto dal triennio precedente un ricambio generazionale con l'ingresso di docenti a tempo indeterminato nelle fasce di età < ai 35 anni con limitata esperienza professionale con forte impatto numerico nella scuola primaria ove si registra la percentuale di turnover più elevata sia sul fronte dei docenti di posto comune che di sostegno. Alta è la percentuale di docenti che opera in questo settore con contratti a tempo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ASSISI 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC833006
Indirizzo	VIA CROCE N. 30- FRAZ. PETRIGNANO ASSISI 06081 ASSISI
Telefono	0758038063
Email	PGIC833006@istruzione.it
Pec	pgic833006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprendivoassisi3.edu.it/

Plessi

"M.S.SIENA" - TORCHIAGINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA833035
Indirizzo	PIAZZA DOMENICO SIENA FR.TORCHIAGINA ASSISI 06081 ASSISI

"V.TRANCANELLI" - PETRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA833046
Indirizzo	VIA MORLACCHI FR.PETRIGNANO ASSISI 06086 ASSISI



Edifici

- Via Francesco Morlacchi 1 - 06081 ASSISI PG

I.C. ASSISI 3 PETRIGNANO MASI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE833029

Indirizzo VIA CROCE - FR.PETRIGNANO ASSISI 06081 ASSISI

Edifici

- Via Croce 1 - 06081 ASSISI PG

Numero Classi 10

Totale Alunni 164

"DON LORENZO MILANI"-PALAZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE83303A

Indirizzo VIALE MICHELANGELO FR.PALAZZO ASSISI 06086 ASSISI

Edifici

- Via Michelangelo Buonarroti 1 - 06081 ASSISI PG

Numero Classi 6

Totale Alunni 120

"F.PENNACCHI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM833017

Indirizzo TRAVERSA DI VIA CROCE N.1 PETRIGNANO D'ASSISI 06086 ASSISI



Edifici

• Via Croce 2 - 06081 ASSISI PG

Numero Classi

9

Totale Alunni

175



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	ATELIER CREATIVI	2
	Laboratorio informatico mobile con notebook	4
	Proiettore WIFI HD su carrello Nautilus	2
	AGORA' DELLE CONOSCENZA	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palazzetto dello sport	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	7
PC e Tablet presenti in altre aule	40
Display interattivo mobile 75 "	2

Approfondimento

La scuola ha operato la scelta metodologica di dare grande importanza alla dimensione del "digitale del fare e della makeristica" nello sviluppo delle competenze digitali e di spirito di iniziativa dei propri studenti con un approccio che includesse studenti dai 3 ai 14 anni.

L'istituto ha inserito nel curriculum degli apprendimenti nel triennio 16-19, dopo una fase di sperimentazione pilota, la logica ed il pensiero computazionale mediato dalla Robotica Educativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado attraverso un percorso di sperimentazione metodologico-educativa che ha interessato l'intero istituto.

La dotazione tecnologica iniziale della scuola è quindi stata arricchita da device e dispositivi costituiti da robot [programmabili](#) (Bee-boot e Blu-boot, robot DOC, Bubble pro, kit mOway, Mboot, Scribbler, Cubetto, Timio, Cody Rocky Drawing Robots Mscara, Plotter X-Y, Ultimate 2.0, Lego Spike prime, LEGO Mindstorm E3V) e relativi software di programmazione operanti con linguaggi di programmazione iconici (VLP), per blocchi e testuali che permettono di sperimentare ed acquisire le competenze del pensiero computazionale. In parallelo sono stati realizzati dei "terreni" di programmazione (tappeti, percorsi e circuiti, tavoli di gara) e degli spazi per poter attuare esperienze di programmazione off-line (kit Cody Roby) individuali e per piccoli gruppi.

Dal 2015 la scuola ha introdotto partendo dal settore dell'infanzia della STAMPA 3B e attualmente essa è in uso nei tre settori con una dotazione di stampati che comprende funzionalità quali l'incisione laser e la fresatura CNC.

Dal 2018 il fronte di sperimentazione è stato ampliato all'Elettronica Educativa ed alla prototipizzazione e gli alunni sono impegnati in progetti per l'autoproduzione di oggetti digitali -"Do it yourself (DHY), con l'impiego di microcomponenti tecnici quali single-board computer (Raspberry



Pi) e microntrolli (Arduino) nella sec. di I grado. Attualmente è in fase di sperimentazione l'inserimento di questo tipo di dispositivi nelle classi del biennio della scuola primaria (IV e V) dopo alcune esperienze pilota nel triennio precedente e l'utilizzo di sensori e schede di programmazione per il monitoraggio di parametri ambientali (data mining ambientale) nei laboratori indoor in cui si stanno sperimentando forme di coltivazione in assenza di terreno (sperimentazione serra Idroponica) e nei laboratori out door di orticoltura.

Dal 2018 sono stati introdotti i monitor interattivi in sostituzione dei kit LIM ed attualmente essi sono presenti in forma ubiquitaria in tutte le aule/sezioni della scuola, negli spazi laboratoriali e comuni.

Questo tipo di scelta ha consentito di ampliare spazi ed contesti ove è possibile operare includendo tutti i diversi spazi interni (compresa l'aula tradizionale) ed esterni ove si svolgono attività educative estendendo a tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni la possibilità di svolgere giornalmente attività STEAM e non solo, con il supporto della dotazione strumentale di istituto (digitale e tecnologica) con rapporti di utilizzo fino a 1:1 per ogni tipo di dispositivo definendo un approccio di sicuro protagonismo nell'esperienza di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	18

Approfondimento

La scuola è stata istituita quale Istituto Comprensivo nel 2001 e la sua struttura di base in termini di infrastrutture ha la sua configurazione già da quella data. Attualmente le risorse professionali che operano nell'Istituto sono per oltre i 2/3 docenti di ruolo con titolarità nella scuola con una permanenza superiore ai 5 anni. Consistente la popolazione di docenti che professionalmente ha conseguito titoli di specializzazione universitaria e dottorati di ricerca.

Anche il ruolo della dirigenza gode di stabilità e di continuità superiore al quinquennio, L'attuale dirigente opera infatti dall'a.s. 2008-09 provenendo da un precedente triennio di conduzione di un istituto secondario di II grado del territorio.



Aspetti generali

VISION DELLA SCUOLA

“Gli obiettivi che si intende raggiungere

“ La scuola intende:

- Educare i cittadini di domani, attraverso occasioni di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole e critico, in una dimensione di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- Operare quale protagonista del percorso educativo e formativo determinandone qualità, equità ed inclusività

MISSION DELLA SCUOLA

“ come raggiungere gli obiettivi definiti dalla Vision”

La scuola opera per:

- applicare un modello educativo e formativo innovativo, sostenibile e trasferibile, declinato in continuità nei tre settori scolastici, centrato su ambienti di apprendimento stimolanti, funzionali al miglioramento continuo delle pratiche di insegnamento-apprendimento ed all'acquisizione delle competenze chiave,
- promuovere un clima di lavoro positivo, incentrato sul benessere individuale e collettivo attraverso la condivisione di regole, rispetto reciproco e l'instaurarsi di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi, -essere centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per i suoi studenti e le loro famiglie lavorando in sinergia con altre agenzie formative, enti, soggetti economico-culturali del territorio.

Aspetti generali

La scuola ha piena consapevolezza del ruolo di protagonismo e responsabilità che svolge nella determinazione degli aspetti fondanti dei percorsi educativi: qualità, equità ed inclusività.

I di punti di ancoraggio, in continuità con il triennio 19-22 nel perseguimento degli obiettivi di medio-



lungo termini posti dalla mission della scuola sono:

- -applicare un modello educativo e formativo innovativo, sostenibile e trasferibile, declinato in continuità nei tre settori scolastici, centrato su ambienti di apprendimento stimolanti, funzionali al miglioramento continuo delle pratiche di insegnamento-apprendimento ed all'acquisizione e consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali,
- promuovere un clima di lavoro positivo, incentrato sul benessere individuale e collettivo attraverso la condivisione di regole, rispetto reciproco e l'instaurarsi di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi,
- essere centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per i suoi studenti e le loro famiglie lavorando

Priorità desunte dal RAV

Le scelte strategiche individuabili all'interno del PTOF 22-25 sono espresse in continuità e coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione 22-25.

In continuità con il triennio precedente sono state confermate quali aree di intervento:

Area "Esisti Studenti":

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali,
2. Competenze chiave e di cittadinanza,

con alcune modifiche ed integrazioni in relazione ai traguardi ottenuti e alle prospettive di sviluppo già delineate all'interno di documenti di programmazione nazionali ed europei con specifico riferimento al tema dell'educazione digitale.

PRIORITA' E TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO 2022-25

AREA: ESITI	
SUBAREA: risultati nelle prove standardizzate	
PRIORITA'	TRAGUARDI



Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese	Consolidare il posizionamento positivo dell'istituto rispetto al valore soglia della scala del rapporto nazionale (200) negli ambiti della rilevazione INVALSI CBT (Italiano, Matematica, Inglese reading ed Inglese Listening). Consolidare il numero di studenti che consegue il livello A2 ed A1 del QCER.
Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.	Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità (livello 1 e 2) negli apprendimenti di base Italiano, Matematica ed Inglese nei gradi 2, 5 ed 8 al di sotto dei valori di riferimento nazionali e regionali .
SUBAREA: competenze chiave europee	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.	Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive e pratiche e fisiche.
Sviluppare una strategia digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.	Adottare un piano di trasformazione digitale di istituto basato sul framework per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp. Adottare un curriculum digitale di istituto in continuità formativa nei settori della scuola dell'infanzia e del I ciclo.

Nella definizione degli obiettivi di processo si è operato un'analisi per individuare gli obiettivi di



consolidamento, di innovazione e di potenziamento rivisti anche nell'ottica delle linee di intervento politico e di programmazione strategico-gestionale nazionali ed internazionali rappresentati da:

- a) Obiettivi di policy della Politica di coesione 2014-2020 (un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini) e di programmazione fondi strutturali europei (FESR e FSE) e loro allocazione attraverso l'accordo di partenariato nei programmi operativi regionali e nazionali (POR e PON);
- b) Riforme (6) e linee di investimento (11) della MISSIONE 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Italia Domani- di competenza del Ministero dell'Istruzione che collegano alle diverse azioni attivabili risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva.

che debbono trovare la nostra istituzione in grado di operare anche in reti di scopo per accogliere le sfide/opportunità che esse comportano:

- c) - per il potenziamento dell'offerta formativa della scuola (STEM, competenze digitali, multilinguismo, educazione alla sostenibilità, orientamento in uscita dalla scuola secondaria I e II grado programmazione 2014-2020 fondi UE FSE e FSE+),
- d) - promuovere progetti di innovazione didattica e digitale (Piano scuola 4.0, digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici e programmazione 2014-2020 fondi UE FSE e FSE+).

Le sfide/opportunità" con cui necessariamente il nostro istituto dovrà confrontarsi e progettare nel triennio 2022-2025 sul fronte dell'EDUCAZIONE DIGITALE sono:

- -migliorare competenze e abilità digitali per la trasformazione digitale;
- -promuovere azioni per favorire lo sviluppo di "un ecosistema di istruzione digitale".

Ciò implica:

- 1) Più elevati livelli di capacità digitale (alunni, insegnanti, personale e dirigenti scolastici che abbiano dimestichezza con le tecnologie digitali e siano competenti in materia),
- 2) Utilizzo a fini pedagogici delle tecnologie digitali per supportare, migliorare e trasformare l'insegnamento e l'apprendimento (contenuti di apprendimento di alta qualità, strumenti di facile utilizzo, piattaforme sicure, policy e-privacy e norme etiche),
- 3) Infrastrutture, connettività e apparecchiature digitali per favorire la piena attuazione dell'educazione digitale,
- 4) Pianificazione e sviluppo efficaci delle capacità digitali organizzative e gestionali a livello sistema scuola.



Nella pianificazione delle azioni educative, didattiche e di innovazione per lo sviluppo delle competenze chiave europee si opererà per:

- 1) consolidare la didattica per competenze ed il percorso di continuità educativa, metodologica e formativa fra i gradi di istruzione nella dimensione orizzontale e verticale, anche attraverso la pianificazione pluriennale del monitoraggio degli esiti scolastici interni e di confronto con le rilevazioni nazionali degli apprendimenti,
- 2) consolidare nei tre settori le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio funzionali a stimolare l'apprendimento degli alunni in un'ottica di life e soft skills ed a ridurre il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati,
- 3) consolidare nei tre settori le azioni di potenziamento e di sperimentazione in atto per l'innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche, scientifico-matematiche-tecnologico, e artistico-musicali-sportive alla luce degli esiti ottenuti,
- 4) consolidare le azioni educative funzionali all'acquisizione, in relazione all'età dello studente, di un suo agire autonomo e responsabile, pro-attivo e motivato a dare valore al suo essere membro di una comunità educativa, potenziando la dimensione di consapevolezza nella comunità scolastica dell'uso funzionale e responsabile dei social-media e della rete e il paradigma della cittadinanza digitale,
- 5) potenziare la capacità di corretta percezione del rischio, del senso del limite da parte degli studenti in relazione all'età, l'assunzione di comportamenti di corretta responsabilizzazione individuale, sociale e civile,
- 6) consolidare le azioni per lo sviluppo e l'assunzione di comportamenti corretti e sani sul fronte degli stili di vita e di promozione del benessere psico-fisico,
- 7) adottare nel rapporto didattico quotidiano con gli alunni modalità di osservazione e di individuazione dei bisogni formativi e loro presa in carico, di lavoro collaborativo ed inclusivo.

Nella pianificazione delle azioni particolare rilevanza avranno gli interventi per la riduzione della dispersione implicita nella scuola secondaria di I grado a valere sulle risorse dell'Investimento 1.4 del PNRR M4C1 di cui la scuola è risultata beneficiaria. Le azioni programmabili sono di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica implicita per di alunni a rischio di "fragilità degli apprendimenti"

Piano di Miglioramento

La scuola ha individuato due PERCORSI DI MIGLIORAMENTO, funzionali alla costruzione di quell'impalcatura di competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali necessarie per la formazione dell'identità individuale e di cittadinanza dei nostri studenti per renderli capaci di operare nel mondo e di interagire con gli altri in un contesto di sviluppo comunitario sostenibile:



PERCORSO CULTURALE N. 1: PIANO SCUOLA DIGITALE

PERCORSO CULTURALE N. 2: CONTINUITA' FORMATIVA e DISPERSIONE SCOLASTICA



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Consolidare il posizionamento positivo dell'istituto rispetto al valore soglia della scala del rapporto nazionale (200) negli ambiti della rilevazione INVALSI CBT (Italiano, Matematica, Inglese reading ed Inglese Listening). Consolidare il numero di studenti che consegue il livello A2 ed A1 del QCER.

Priorità

Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità (livello 1 e 2) negli apprendimenti di base Italiano, Matematica ed Inglese nei gradi 2, 5 ed 8 al di sotto dei valori di riferimento nazionali e regionali .

● Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di



apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Traguardo

Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive e pratiche e fisiche.

Priorità

Sviluppare una strategia digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.

Traguardo

Adottare un piano di trasformazione digitale di istituto basato sul framework per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp. Adottare un curriculum digitale di istituto in continuità formativa nei settori della scuola dell'infanzia e del I ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO SCUOLA DIGITALE

Il “piano scuola digitale” vuole essere uno strumento di indirizzo per il consolidamento del percorso fin ora intrapreso dalla scuola sul fronte della digitalizzazione dei contesti e del processo di insegnamento/apprendimento e la definizione della strategia digitale d’istituto che dovrà essere individuata per armonizzare le diverse spinte ed opportunità sia interne che esterne offerte dalla transizione digitale in atto nel nostro paese.

Il piano ha valenza pluriennale e intende indirizzare la comunità scolastica nel cogliere le diverse opportunità ed effettuare le scelte connesse alle azioni finalizzate del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei fondi strutturali europei nella consapevolezza di essere all’interno di un contesto globale di trasformazione che necessita di individuare una visione di educazione in sinergia con le sfide che la società sta affrontando nell’era digitale per un’idea di scuola aperta ed inclusiva in grado di rispondere alle sollecitazioni di una società in divenire e non di mero potenziamento di spazi e dotazioni tecnico-tecnologiche in relazione alle risorse rese disponibili.

Il piano recepisce e fa propri gli obiettivi delineati dagli ultimi interventi della programmazione PON 14-20 e del PNRR, Missione 4, fin ora programmati e relativi a più linee di investimento ed intervento, inquadrandoli e declinandoli nel contesto di specificità educativa della nostra istituzione in un’ottica di integrazione e massima funzionalità educativa ed organizzativo-gestionale.

Esso è articolabile in tre principali linee di intervento che vedono al loro interno diverse azioni fra loro connesse e sinergiche all’attuazione della transizione digitale nel nostro istituto con di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti e del personale della scuola e di potenziamento/adequamento infrastrutturale:

Attività 1 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE: CURRICOLO DIGITALE D’ISTITUTO

Attività 2 POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE: AMBIENTI E STRUMENTI

Attività 3 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEL DOCENTE: FORMAZIONE E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Il Piano è uno strumento flessibile che in corso d’opera potrà essere integrato e modificato in relazione alla programmazione di ulteriori azioni all’interno delle principali linee di



finanziamento che ne costituiscono ed al contempo determinano la struttura e che sono descritte a seguire.

Linee di intervento del PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca e azioni a valere sui fondi di programmazione europea programmazione 14-20 con impatto correlate all'attuazione del percorso di miglioramento:

-Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" Realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico con un'offerta formativa di oltre 20.000 corsi per la formazione di 650.000 fra dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, tecnico e amministrativo, e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricoli sulle competenze digitali in tutte le scuole.

-Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" a supporto dello sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.

-Investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.

Piano per la Transizione digitale e la connettività Italia Digitale 2026 (PA DIGITALE 2026) promosse dal ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale:

-Misura 1.4.2 "Abilitazioni al cloud per le PA locali" finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.

-Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web delle scuole, tramite l'adeguamento ad un modello standard

destinatari: tutti gli utenti del servizio scolastico ed i dipendenti della PA.

FSE - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" per la dotazione di attrezzature basilari (monitor digitali interattivi) per migliorare la qualità della didattica in classe e potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

FSE - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Azione 13.1.1 "Cablaggio Strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" avviso pubblico 20480 (intervento ricompreso all'interno del PNRR di cui al Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del



12.2.2021) per la realizzazione all'interno degli edifici dell'istituto di un'infrastruttura di rete con tecnologia wired e wireless che copre gli spazi didattici ed amministrativi della scuola con il rinnovo/completamento del cablaggio, la sicurezza degli accessi e la gestione ed autenticazione degli accessi

FSE – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia attraverso la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini.

Piano Strategico Banda Ultra larga- Progetto scuola -(del. CIPE 65/2015) Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 14-20 per il collegamento in fibra ottica dei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado dell'istituto con fornitura di servizi di connettività in fibra ottica fino ad 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita simmetrica di almeno 100 Mb/s per 5 anni a decorrere dalla data di attivazione per consentire alla scuola di poter usufruire di adeguati livelli di connettività a fine didattici ed amministrativi.

Il piano inoltre recepisce le progettualità già parte integrante del PTOF della nostra istituzione sono funzionali e correlate all'attuazione del percorso di miglioramento:

-PROJECT COACH SCOLASTICO Tutoring, affiancamento e coordinamento per sostenere le attività di progettazione nelle scuole (POTENZIAMENTO COMPETENZE DEL PERSONALE)

-GIRLS CODE IT BETTER (POTENZIAMENTO COMPETENZE DELLO STUDENTE: Competenze Digitali (C4), di comunicazione in lingua Italiana (C1), imparare ad imparare (C5) e Spirito di iniziativa (C7)) per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

-PATENTINO PER LO SMARTPHONE (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE: competenze digitali (C4)) per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

-VISIONI DEL REALE - PIANO NAZIONALE CINEMA SCUOLE (POTENZIAMENTO COMPETENZE DELLO STUDENTE: Competenze Digitali (C4), di comunicazione in lingua Italiana (C1), imparare ad imparare (C5) e Spirito di iniziativa (C7)) per alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Traguardo

Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive e pratiche e fisiche.

Priorità

Sviluppare una strategia digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.

Traguardo

Adottare un piano di trasformazione digitale di istituto basato sul framework per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp. Adottare un curriculum digitale di istituto in continuità formativa nei settori della scuola dell'infanzia e del I ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema buone pratiche di metodologia didattica per competenze



sperimentate nel triennio precedente

Adottare un curriculum digitale d'istituto in continuita' formativa, infanzia e del I ciclo, basato sul quadro europeo di riferimento delle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2

Definire un quadro di riferimento delle competenze per l'insegnamento digitale integrato basato sui frameworks per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp.

Promuovere i percorsi didattici delle discipline STEAM anche nell'ottica del superamento dei divari di genere e delle professioni digitali del futuro

Progettare e realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari di educazione digitale per l'acquisizione di competenze digitali di cittadinanza e del

Integrare le pedagogie innovative (apprendimento esperienziale, pensiero computazionale, insegnamento multiliteracies, apprendimento ibrido) e le connesse metodologie didattiche nella progettazione didattica ed educativa di istituto.

Operare una riflessione sui metodi e tecniche della valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale grazie all'inserimento di tecnologie digitali per monitorare e migliorare il processo di apprendimento e insegnamento (feedback in itinere)



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare un ambiente digitale di apprendimento (on life) basato sull'integrazione dell'esperienza fisica con quella virtuale (ambienti di apprendimento ibrido)

Progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento adeguati, efficaci ed efficienti all'uso ed alla gestione di spazi e risorse per il miglioramento dell'efficacia didattica ed il raggiungimento degli obiettivi educativi di esito e processo.

Promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento (spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi)

Realizzare spazi di apprendimento innovativi per potenziare lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo funzionale della tecnologia in chiave di inclusione, integrazione e abilitazione di competenze per la riduzione della dispersione implicita

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione, l'educazione digitale integrata per le persone con bisogni educativi speciali.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare sul piano organizzativo-gestionale e didattico-formativo per avviare la transizioni da ambiente di apprendimento ad ecosistema di apprendimento attuativo dei principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura

Individuare forme di collaborazione con reti di scuole e/o altri soggetti che promuovono l'innovazione didattica e la trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche anche attraverso azioni sistemiche e continuative

Partecipare alle azioni/interventi per la digitalizzazione delle scuole, la riduzione dei divari territoriali ambito PNRR (Scuola 4.0) e fondi strutturali europei 21-27. Definire i ruoli organizzativi interni ed individuare i gruppi di lavoro per la gestione della transizione digitale e l'attuazione delle azioni derivanti da PNRR

Attivare percorsi ed azioni per la transizione digitale della scuola attraverso il potenziamento della capacità digitale della scuola e la riduzione del divario digitale

Attivare procedure di rilevazione esiti di prodotto e di processo nelle attività pianificate per il curricolo digitale.

Operare una riflessione sugli strumenti di programmazione della scuola per favorire



l'acquisizione delle competenze digitali (PTOF, PTF, curriculum, sistema di valutazione)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un programma di formazione sulla transizione digitale del personale scolastico nelle sue diverse dimensioni (educativa-metodologica, organizzativo-gestionale) dell'utilizzo della tecnologia nei processi di apprendimento/insegnamento e metodologie didattiche innovative

Potenziare il numero di figure di sistema con compiti di driver dell'innovazione (transizione digitale, transizione alla sostenibilità,), funzioni di mentoring e counseling ed orientamento.

Promuovere percorsi per il potenziamento delle competenze digitali del personale nelle aree del quadro europeo delle competenze digitali in ambito educativo (DigCompEdu). Potenziare il numero di figure che acquisisce certificazioni delle competenze digitali

Promuovere adeguate misure di accompagnamento per valorizzare la figura docente in quanto capace di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato ed attento alla dimensione di genere e alla progressione di età

Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole per lo scambio di risorse educative e



sperimentazioni

Definire un quadro di riferimento delle competenze per l'insegnamento digitale integrato basato sui frameworks per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto fra genitori ed il personale della scuola anche attraverso occasioni di formazione e partecipazione

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, Animatore digitale e creazione di un



gruppo specifico di progettazione quale parte del team dell'innovazione digitale d'istituto. Sono figure di supporto al percorso: Team per la progettazione interventi PNRR, Funzione strumentale formazione, Inclusione ed integrazione e Valutazione degli apprendimenti La scuola intende adottare e sperimentare un curriculum trasversale di istituto che declini e concretizzi la competenza digitale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Verranno assunte quale quadro di riferimento primario per le competenze digitali le 5 aree di competenza del framework europeo Digital Competence Framework for Citizens (attuale edizione DigComp 2.2 aree: 1. Informazione e data literacy, 2. Comunicazione e collaborazione, 3. Costruzione dei contenuti, 4. Sicurezza, 5. Risolvere problemi) dandone un'applicazione al segmento della scuola dell'obbligo. Il contesto dovrà poi anche correlarsi sul piano nazionale alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari ed al Piano Nazionale Scuola Digitale in fase di aggiornamento e in ambito internazionale agli obiettivi individuati dall'UE per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030. Diritti e principi proposti in sede europea possono costituire elementi di riflessione nella definizione delle azioni del piano:

1. porre le persone e i loro diritti al centro della trasformazione digitale
2. sostenere la solidarietà e l'inclusione
3. garantire la libertà di scelta online
4. promuovere la partecipazione allo spazio pubblico digitale
5. aumentare la sicurezza, la protezione e la responsabilizzazione delle persone
6. promuovere la sostenibilità del futuro digitale.

L'adozione del curriculum prevede:

- 1) una fase di confronto ed analisi, anche in rete con altre istituzioni scolastiche, di curricula già resi disponibili dalle reti di scuole partecipanti al bando ministeriale "Curricula digitali" 2016 per approfondire e confrontarsi con le diverse ipotesi di approccio, struttura e scansione temporale declinate nei curricula e con i diversi gradi di rinnovamento dei processi di apprendimento proposti ed ambienti digitali e risorse tecnologiche ipotizzate;
- 2) un percorso di approfondimento per aree di competenza per rendere il



curricolo uno strumento calzante alla realtà educativa dell'istituto in relazione alla sua connotazione di interdisciplinarietà e trasversalità anche attraverso: - lo sviluppo progressivo della competenza per segmenti educativi in linea con il curricolo verticale d'istituto comprensivo del curricolo trasversale dell'insegnamento dell'Ed. Civica ed i curricoli disciplinari, -l'individuazione di proposte di attività e risorse disponibili per la sua sperimentazione nei diversi segmenti confrontandoli con gli ambienti digitali e fisici esistenti, il percorso di transizione digitale e tecnologica in atto, -le azioni di continuità formativa fra gli ordini (infanzia-primaria e primaria - secondaria); 3) l'adozione del curricolo verticale trasversale e l'attuazione di un percorso di sperimentazione biennale 4) la programmazione di misure di accompagnamento, anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per l'allineamento del livello di competenza digitale del personale docente al quadro di riferimento del framework EduDigComp e l'adozione di approcci metodologici funzionali ai rinnovati contesti di apprendimento digitale. Il curricolo dovrà caratterizzarsi per essere uno strumento in grado di supportare il processo di insegnamento/apprendimento anche in relazione ad un diverso grado di "expertise" digitale del personale docente e di caratterizzarsi per lo studente che lo pratica quale percorso "agito" che comporti un "upgrade" e "overlapping" di competenza continuo fino al termine del I ciclo. Essendo poi il curricolo uno strumento concepibile come flessibile ed adattabile durante il percorso di sperimentazione si opererà per meglio definirne aspetti qualificanti quali quelli dell'adattabilità, flessibilità e modificabilità dell'azione educativa, degli ambienti di apprendimento e del curricolo stesso. Il curricolo, le scelte educativo didattiche correlate, gli ambienti di apprendimento fisici e digitali funzionali alla sua acquisizione saranno elemento di continuo confronto con i genitori degli alunni che sono parte integrate del percorso verso la transizione digitale di sistema che la scuola sta attuando. Attività specifiche di continuità educativa scuola-



famiglia e di supporto all'acquisizione di competenze digitali di base saranno parte integrante del piano per una piena fruizione dei servizi digitalizzati loro indirizzati forniti dalla scuola.

Risultati attesi

- 1) Definire i ruoli organizzativi interni ed individuare il gruppo di lavoro per il percorso di adozione e sperimentazione del curricolo digitale e la programmazione delle azioni di accompagnamento allo stesso
- 2) Individuare forme di collaborazione con reti di scuole e/o altri soggetti che promuovono l'innovazione didattica e la trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche anche attraverso azioni sistemiche e continuative
- 3) Adottare un curricolo digitale d'istituto in continuità formativa, infanzia e del I ciclo, basato un modello semplice, riconducibile al Framework DigComp, immediatamente utilizzabile e progressivo per la costruzione della cittadinanza digitale e delle competenze digitali fondamentali dello studente, del suo formatore e della famiglia
- 4) Utilizzare gli ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie nella didattica quotidiana in maniera funzionale e trasversale alle discipline
- 5) Operare una riflessione sui metodi e tecniche della valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale grazie all'inserimento di tecnologie digitali per monitorare e migliorare il processo di apprendimento e insegnamento (feedback in itinere)
- 6) Attivare procedure di rilevazione esiti di prodotto e di processo nelle attività pianificate per il curricolo digitale
- 7) Operare una riflessione sugli strumenti di programmazione della scuola per favorire l'acquisizione delle competenze digitali (PTOF, PTF, curricolo, sistema di valutazione)
- 8) Programmare adeguate misure di accompagnamento per valorizzare la figura docente attraverso azioni di formazione sulla base di un modello già definito ed operativo
- 9) Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto fra genitori ed il personale della scuola anche attraverso occasioni di formazione e partecipazione per la condivisione del curricolo digitale adottato e delle azioni a supporto dell'innovazione didattica, delle nuove tecnologie e di



un uso funzionale e consapevole delle stesse

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE: AMBIENTI E STRUMENTI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, Animatore digitale e creazione di un gruppo specifico di progettazione quale parte del team dell'innovazione digitale d'istituto. Sono figure di supporto al percorso: Team per la progettazione interventi PNRR, Funzione strumentale autovalutazione di Istituto Molti e fra loro interagenti i processi di digitalizzazione infrastrutturale, digitalizzazione dei processi amministrativi e di potenziamento delle dotazioni tecnologiche che stanno interessando ed interesseranno le istituzioni scolastiche in questo triennio di programmazione con attività che riguardano sia i tre settori dalla scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado che vedono il pieno coinvolgimento del personale della scuola e la rimodulazione dei rapporti con le famiglie e la comunità locale.



Gli interventi principali mirano a generare una trasformazione digitale che si configuri a tutto tondo investendo più ambiti ed interessando vari fronti operativi: - dotare la scuola di un'infrastruttura di rete capace di coprire i diversi spazi scolastici ed amministrativi della scuola in forma sistemica consentendo una connessione funzionale alla rete da parte del personale e degli studenti nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurricolari e nonchè di garantire standard di sicurezza nel trattamento dei dati, nella gestione ed autenticazione degli accessi; -collegare gli edifici scolastici alla banda ultra larga fornendo connettività gratuita con alte prestazioni alle istituzioni scolastiche per un quinquennio, - digitalizzare tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale attraverso: a.l'adozione per tutti i servizi scolastici di SPID, CIE, PagoPA, appIO, b.la realizzare piattaforme digitali per il supporto alle azioni del PNRR (formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio per la prevenzione della dispersione, orientamento) e per la gestione degli interventi ammessi a finanziamento, c.la migrazione del sito istituzionale della scuola, d. il trasferimento di dati e applicazione della scuola sul cloud tramite provider certificati, -il potenziamento delle dotazioni strumentali nei contesti educativi e nelle segreterie scolastiche di base nelle aule e la loro riqualificazione quali ambienti digitali - la trasformazione delle classi nella scuola primaria e secondaria di I grado in ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi, e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro utilizzo. - la realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia con la riconfigurazione degli spazi e delle attività anche attraverso attrezzature digitali innovative calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile. La scuola ha l'obiettivo primario di innestarsi ed armonizzare le azioni/interventi previsti dalla trasformazione digitale con la "dimensione digitale" già raggiunta, con la sua attuale "visione"



digitale che deve recepire sia il nuovo quadro di contesto venutosi a determinare che rendere funzionali le maggiori disponibilità messe a disposizione operando all'interno dei vincoli di attuazione sottese a ciascuna di questi interventi. In tale contesto la capacità attuativa della singola istituzione scolastica è totalmente determinata ed investe in primis il personale interno in più ambiti per i quali si rende necessario procedere ad una ridefinizione dei ruoli organizzativi interni con l'individuazione di incarichi e funzioni per la piena attuazione dei processi di digitalizzazione infrastrutturale, digitalizzazione dei processi amministrativi e di potenziamento delle dotazioni tecnologiche sopra descritti. Il percorso di valorizzazione delle competenze professionali del personale che si rende necessario deve vedere il potenziamento della capacità di "visione" che di "missione" anche attraverso una capacità di rilevazione dei bisogni educativi, di progettazione specifica, di individuazione di forme di collaborazione con reti e soggetti che operano congiuntamente sul fronte della promozione dell'innovazione educativa e della transizione digitale. La criticità intrinseca nel percorso è legata alla non programmabilità autonoma da parte della scuola di tempi e modalità di realizzazione delle azioni sopra descritte. Il margine di "visibilità" e "programmabilità" degli interventi è spesso a-funzionale ad operare in una dimensione sinergica e ciò può determinare una riduzione nell'efficacia e nell'efficienza delle azioni messe in campo e nel raggiungimento dei risultati programmati.

Risultati attesi

1) Partecipare alle azioni/interventi per la digitalizzazione delle scuole, la riduzione dei divari territoriali ambito PNRR (Scuola 4.0) e fondi strutturali europei 21-27. Definire i ruoli organizzativi interni ed individuare i gruppi di lavoro per la gestione della transizione digitale e l'attuazione delle azioni derivanti da PNRR. 2) Progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento adeguati, efficaci ed efficienti all'uso ed alla gestione di spazi e risorse per il miglioramento dell'efficacia didattica ed il raggiungimento degli obiettivi



educativi di esito e processo 3) Realizzare spazi di apprendimento innovativi per potenziare lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini. 4) Promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento (spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi) 5) Progettare e realizzare un ambiente digitale di apprendimento (on life) basato sull'integrazione dell'esperienza fisica con quella virtuale (ambienti di apprendimento ibrido) 6) Operare sul piano organizzativo-gestionale e didattico-formativo per avviare la transizioni da ambiente di apprendimento ad ecosistema di apprendimento attuativo dei principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura 7) Individuare forme di collaborazione con reti di scuole e/o altri soggetti che promuovono l'innovazione didattica e la trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche anche attraverso azioni sistemiche e continuative 8) Attivare percorsi ed azioni per la transizione digitale della scuola attraverso il potenziamento della capacità digitale della scuola e la riduzione del divario digitale 9) Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto fra genitori ed il personale della scuola anche attraverso azioni a supporto dell'innovazione didattica, delle nuove tecnologie e di un uso funzionale e consapevole delle stesse.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO
COMPETENZE DOCENTI: ORIENTAMENTO STRATEGICO,
ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti



ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

reti di scopo

Responsabile

Dirigente Scolastico, Animatore digitale e team digitale, funzioni strumentali: autovalutazione e formazione e team di supporto al PNRR investimento 3.2, La scuola costituisce una micro-organizzazione sociale in cui il rapporto di interazione tra la qualità dell'organizzazione e la qualità delle prestazioni professionali dei vari operatori scolastici è determinante per la qualità stessa del servizio scolastico. La trasformazione digitale ed il quadro di complessità ad essa associato con cui la scuola si confronta comporta scelte ed operatività sul piano didattico-formativo ed organizzativo-gestionale di scala sistemica dovendo attuare una transizione di scala verso un ecosistema di apprendimento che deve fare propri non solo la digitalizzazione dei contesti e dei modelli di apprendimento/insegnamento ma anche interiorizzare i principi della flessibilità e molteplicità di funzioni, della collaborazione e condivisione, e dell'integrazione ed inclusione. Attuare un modello di leadership per l'apprendimento, operando la distribuzione della leadership a vari livelli, costituisce la modalità con cui è possibile gestire questo tipo di complessità e l'evoluzione del contesto scolastico in questo ambito, grazie ai diversi responsabili intermedi, che diventano agenti pro-attivi di cambiamento ed assicurano la realizzazione di un ciclo virtuoso in cui gli obiettivi individuati sono condivisi ai vari livelli e le azioni di miglioramento si sviluppano in maniera coerente, in quanto figure responsabili di tradurre la vision in strategie operative. In un'ottica di orientamento strategico, organizzazione e valorizzazione delle risorse umane assumo rilevanza: -operare una riflessione sugli strumenti di programmazione della scuola per favorire l'acquisizione delle



competenze digitali (PTOF, PTF, curriculum, sistema di valutazione), - individuare spazi di confronto e riflessione anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche per lo scambio di risorse educative e sperimentazioni, -partecipare a reti di scuole e/o altri soggetti che promuovono l'innovazione didattica e la trasformazione digitale attraverso azioni sistemiche e continuative sia in una dimensione locale, che nazionale ed internazionale. I percorsi di formazione alla didattica digitale del personale scolastico costituiscono elemento fondante al raggiungimento degli esiti di competenza digitale e disciplinare degli studenti, alla riduzione del numero di studenti che non raggiunge livelli adeguati nelle 8 competenze disciplinari e trasversali e costituiscono il requisito necessario all'utilizzo funzionale del patrimonio tecnologico e degli spazi ed ambienti innovati potenziati dalla tecnologia che vengono ad essere rinnovati e ampliati dagli interventi programmati con i fondi europei e del PNRR. La scuola ha individuato quale obiettivo di programmazione che i percorsi formativi siano strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators) e delle sue 6 aree che intrecciano competenze professionali e pedagogiche degli educatori: -Coinvolgimento e valorizzazione professionale, -Risorse digitali, -Pratiche di insegnamento e apprendimento, -Valutazione dell'apprendimento, - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, -Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Questo approccio è coerente con la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale del personale e degli studenti che seguono i principi del quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2 . Grande rilevanza assumono inoltre anche i percorsi di formazione/autoformazione per potenziare nelle figure di middle management la competenza nella progettazione, programmazione ed attuazione di interventi in ambito nazionale e internazionale anche a valere sulle risorse di cui



alla programmazione dei fondi europei 21-27 e del PNRR. Si rende infatti necessario da un lato aumentare la capacità della scuola di cogliere opportunità ed intercettare risorse e dall'altro potenziare la capacità di portare a compimento le azioni programmate, rilevando gli esiti conseguiti, analizzando e riprogrammando le attività in un'ottica di miglioramento continuo e di tenuta dei processi di innovazione messi in atto.

Risultati attesi

-Operare sul piano organizzativo-gestionale e didattico-formativo per avviare la transizioni da ambiente di apprendimento ad ecosistema di apprendimento attuativo dei principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura -Individuare forme di collaborazione con reti di scuole e/o altri soggetti che promuovono l'innovazione didattica e la trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche anche attraverso azioni sistemiche e continuative -Definire i ruoli organizzativi interni ed individuare i gruppi di lavoro per la gestione della transizione digitale e l'attuazione delle azioni derivanti da PNRR -Attivare percorsi ed azioni per la transizione digitale della scuola attraverso il potenziamento della capacità digitale della scuola e la riduzione del divario digitale -Attivare procedure di rilevazione esiti di prodotto e di processo nelle attività pianificate per il curricolo digitale. -Operare una riflessione sugli strumenti di programmazione della scuola per favorire l'acquisizione delle competenze digitali (PTOF, PTF, curricolo, sistema di valutazione) -Promuovere un programma di formazione sulla transizione digitale del personale scolastico nelle sue diverse dimensioni (educativa-metodologica, organizzativo-gestionale) dell'utilizzo della tecnologia nei processi di apprendimento/insegnamento e metodologie didattiche innovative -Potenziare il numero di figure di sistema con compiti di driver dell'innovazione (transizione digitale, transizione alla sostenibilità,), funzioni di mentoring e counseling ed orientamento. -Promuovere percorsi per il potenziamento delle competenze professionali del personale per la progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione di interventi e progetti in contesti educativi e



formativi di istituto e di rete in ambito nazionale ed internazionale. -Promuovere percorsi per il potenziamento delle competenze digitali del personale nelle aree del quadro europeo delle competenze digitali in ambito educativo (DigCompEdu). Potenziare il numero di figure che acquisisce certificazioni delle competenze digitali -Promuovere adeguate misure di accompagnamento per valorizzare la figura docente in quanto capace di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato ed attento alla dimensione di genere e alla progressione di età -Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole per lo scambio di risorse educative e sperimentazioni - Definire un quadro di riferimento delle competenze per l'insegnamento digitale integrato basato sui frameworks per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp

● **Percorso n° 2: CONTINUITA' FORMATIVA e CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

L'istituto individua le seguenti aree di intervento connesse alle priorità e traguardi del RAV 22-25:

- continuità formativa metodologica, formativa ed educativa
- contrasto alla dispersione scolastica

Nella dimensione di continuità metodologica, formativa ed educativa l'istituto pianifica per consolidare le scelte del percorso di continuità educativa attuate fra i gradi di istruzione nel precedente triennio sia nella dimensione orizzontale fra le classi che verticale fra settori con una pianificazione pluriennale delle attività ed il loro monitoraggio, la valutazione degli apprendimenti ed il loro monitoraggio in termini di esiti scolastici interni e di confronto con le rilevazioni nazionali. Gli ambiti di intervento con azioni di potenziamento e di sperimentazione



metodologica sono:

- le competenze di comunicazione in lingua italiana (C1),
- le competenze linguistiche (C2)
- le competenze scientifico-matematico-tecnologiche (C3)
- le competenze digitali (C4)
- le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (C8),
- le competenze nella pratica delle attività motorie (C8).

Quali azioni di accompagnamento si individuano:

- potenziare la didattica per competenze in modalità laboratoriale e transdisciplinare anche attraverso una selezione dei saperi essenziali, come strumenti e ambienti adeguati a praticare metodologie e modalità relazionali innovative,
- potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole per lo scambio di risorse educative e sperimentazioni.

Sul fronte della dispersione scolastica anche grazie alle risorse relative all'intervento 1.4 M4C1 del PNRR le azioni programmabili sono di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica implicita per di alunni a rischio di "fragilità degli apprendimenti" nella secondaria di I grado:

- azioni di rilevazione degli studenti a rischio fragilità degli apprendimenti con costituzione di un team specifico per la progettazione e gestione degli interventi e dei progetti,
- percorsi di mentoring e orientamento, con interventi individuali a sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale
- percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica), di motivazione e accompagnamento,
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline e tematiche a rafforzamento del curriculum scolastico,



-percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie a prevenzione delle forme di dispersione scolastica (abbandoni prematuri, ritardo scolastico).

Quali azioni di accompagnamento si individuano:

- Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole operanti sul fronte della prevenzione della dispersione scolastica
- Promuovere alleanze tra la scuola ed il territorio, enti locali, comunità locali ed organizzazioni del volontariato e del terzo settore per promuovere il successo formativo, la riduzione della dispersione scolastica, l'inclusione e l'integrazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Consolidare il posizionamento positivo dell'istituto rispetto al valore soglia della scala del rapporto nazionale (200) negli ambiti della rilevazione INVALSI CBT (Italiano, Matematica, Inglese reading ed Inglese Listening). Consolidare il numero di studenti che consegua il livello A2 ed A1 del QCER.

Priorità

Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola



secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità (livello 1 e 2) negli apprendimenti di base Italiano, Matematica ed Inglese nei gradi 2, 5 ed 8 al di sotto dei valori di riferimento nazionali e regionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Traguardo

Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive e pratiche e fisiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere a sistema buone pratiche di metodologia didattica per competenze sperimentate nel triennio precedente



Verificare la funzionalità delle modalità operative collegiali individuate per garantire consapevolezza e responsabilità di ruolo dei docenti

Promuovere i percorsi didattici delle discipline STEAM anche nell'ottica del superamento dei divari di genere e delle professioni digitali del futuro

Integrare le pedagogie innovative (apprendimento esperienziale, pensiero computazionale, insegnamento multiliteracies, apprendimento ibrido) e le connesse metodologie didattiche nella progettazione didattica ed educativa di istituto.

Progettare interventi di recupero e consolidamento, anche per piccoli gruppi e personalizzati, per gli studenti i cui esiti di apprendimento registrano una maggiore fragilità sugli apprendimenti

Progettare interventi per promuovere il successo formativo, motivare i singoli e rafforzare inclinazioni e talenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riprogettare tempi e spazi dell'istituto in una dimensione di flessibilità educativa e didattica

Promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento (spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi)



Realizzare spazi di apprendimento innovativi per potenziare lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini.

Individuare ulteriori contesti laboratoriali per rafforzare le competenze di base di comunicazione in lingua madre (C1), in lingua straniera (C2), e quelle scientifico-matematico-tecnologiche (C3)

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare percorsi educativi e sistemi funzionali a potenziare la capacità di intervento della scuola nella riduzione della dispersione implicita

Potenziare l'utilizzo funzionale della tecnologia in chiave di inclusione, integrazione e abilitazione di competenze per la riduzione della dispersione implicita

Individuare percorsi educativi e sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito delle/gli studentesse/i

Consolidare azioni di supporto e monitoraggio relative alla progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere azioni di orientamento attivo funzionali a supportare gli studenti e le loro famiglie ad operare scelte congruenti con le loro capacità e potenzialità



Consolidare la didattica per competenze in modalità laboratoriale e transdisciplinare anche attraverso i saperi essenziali come strumenti adeguati a pratiche metodologiche innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare sul piano organizzativo-gestionale e didattico-formativo per avviare la transizioni da ambiente di apprendimento ad ecosistema di apprendimento attuativo dei principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura

Individuare forme di collaborazione con reti di scuole e/o altri soggetti per il miglioramento e arricchimento dell'offerta formativa della scuola ed il successo formativo degli alunni anche attraverso azioni sistemiche e continuative

Utilizzare la rilevazione e l'analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni per operare una riflessione metodologica ed individuare percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti

Armonizzare le modalità operative dei gruppi di lavoro in un'ottica sistemica e di rendicontazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare il numero di figure di sistema con compiti di driver dell'innovazione



(transizione digitale, transizione alla sostenibilità,), funzioni di mentoring e counseling ed orientamento.

Promuovere un programma ed iniziative di formazione per figure di sistema e docenti per incrementare le competenze professionali per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, la promozione del successo formativo, la riduzione dei divari di apprendimento e l'orientamento

Promuovere percorsi per il potenziamento delle competenze professionali del personale per la progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione di interventi e progetti in contesti educativi e formativi di istituto e di rete in ambito nazionale ed internazionale.

Promuovere il potenziamento delle competenze e la valorizzazione del personale attraverso esperienze di mobilità internazionale e l'utilizzo della piattaforma e-twinning quale strumento di collaborazione e condivisione di buone pratiche

Promuovere percorsi di formazione per una cultura consapevole della competenza e il processo oggettivo della valutazione

Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole per lo scambio di risorse educative e sperimentazioni



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere alleanze tra la scuola ed il territorio, enti locali, comunità locali ed organizzazioni del volontariato e del terzo settore per promuovere il successo formativo, la riduzione della dispersione scolastica, l'inclusione e l'integrazione

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' FORMATIVA E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Attività n. 1 Continuità formativa e potenziamento della competenza di base e trasversali Dirigente Scolastico, Coordinatori e membri dei Dipartimenti Verticale n.1-2-3-7, Referente Valutazione Invalsi, Fs valutazione ed autovalutazione, Animatore Digitale e team tecnologico. L'istituto opera su più fronti e livelli comunicativi per favorire il passaggio dell'interazione educativa docente-discente da frontale e nozionistica, a interattiva e sociale, in grado di



determinare un apprendimento situato e significativo per lo studente. Negli ambiti di intervento delle competenze di base si opera attraverso: - la programmazione annuale, monitoraggio e valutazione in un'ottica di miglioramento continuo del Piano di Rilevazione e rendicontazione degli esiti ed individuazione delle strategie di miglioramento a cura degli OOC della scuola, - la pianificazione congiunta fra i settori infanzia-primaria e primaria-secondaria delle azioni di rilevazione e valutazione degli esiti di apprendimento attraverso prove di ingresso, prove disciplinari e prove simil Invalsi a cura dei dipartimenti di disciplinari operanti nella scuola. Contesto operativo comune delle azioni del percorso di miglioramento è: - la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e funzionali al protagonismo dello studente nell'acquisizione della competenza linguistica in lingua italiana (C1), nelle lingue comunitarie (C2) e delle competenze matematiche e scientifico-tecnologiche (C3). - la programmazione di azioni di formazione/autoformazione del personale sia a supporto della progettazione dei contesti di apprendimento innovativi che per l'acquisizione di competenze metodologiche connesse ai percorsi di cui si programma l'attuazione. Azione 1 Potenziamento curricolare ed extracurricolare della competenza di COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE. La programmazione del laboratorio verticale di pratica linguistica "listening & speaking potenziamento competenza disciplinare C2: 1. attività curricolari di laboratorio "listening e speaking" nelle classi della scuola secondaria di I grado con il supporto del docente in organico di potenziamento AB25 della scuola di primo grado per intensificare la pratica linguistica individuale/piccolo gruppo per un'ora settimanale del monte ore disciplinare di inglese; 2. attività curricolari di laboratorio "listening e speaking" in tutte le classi della scuola primaria con il supporto dei docenti in organico della scuola di primo grado e della scuola primaria per l'ampliamento di un'ora curricolare del monte ore di esposizione linguistica ed intensificare la pratica linguistica; 3. attività curricolari di



laboratorio "listening e speaking" in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia con il supporto di docenti in organico nella scuola primaria con titolo di specializzazione in inglese con l'inserimento di un laboratorio settimanale in orario curricolare per le prime esperienze di esposizione linguistica; La programmazione di attività laboratoriali extracurricolari per fasce di livello per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di primo grado con utilizzo di spazi ed ambienti digitali anche misti e metodologie di drammatizzazione. La programmazione di attività laboratoriali extracurricolari e curricolari per fasce di livello per il potenziamento delle competenze di listening and speaking e preparazione alle prove INVALSI ed all'Esame di Stato per le classi terze (Reading & Writing workshop). La programmazione di Attività di laboratorio in orario curricolare per il potenziamento della padronanza lessicale "spelling bee race" nel primo ciclo. L'attuazione di azioni di mobilità internazionale per gruppi di studenti e docenti all'interno del progetto di accreditamento KA1 ERASMUS PLUS rete Natura e Cultura di cui la scuola è membro, L'attivazione di azioni di gemellaggio virtuale preferibilmente all'interno del contesto e-Twinning in lingua inglese e spagnola AZIONE 2 Potenziamento curricolare ed extra-curricolare delle competenze MATEMATICO-SCIENTIFICHE-TECNOLOGICHE La programmazione nel settore della scuola dell'Infanzia di percorsi per la valutazione educativa di base dell'apprendimento matematico e l'individuazione precoce dei profili di rischio nello sviluppo e consolidamento delle competenze e abilità relative all'intelligenza numerica: Strumento PROVE BIN 4-6 e di percorsi per il potenziamento e consolidamento delle difficoltà di apprendimento individuate. La programmazione nel settore della scuola primaria di percorsi per la valutazione educativa delle abilità di calcolo e soluzione di problemi per prevenire ed individuare i processi alla base delle difficoltà di apprendimento della matematica: Strumento PROVE - AC-MT 6-11 e di percorsi per il potenziamento e consolidamento delle difficoltà di



apprendimento individuate. La programmazione di laboratori curricolari ed extracurricolari per il potenziamento delle strategie di “problem solving” attraverso interventi specifici di preparazione per le CBT Invalsi per gruppi classe/gruppi aperti/ rivolto a: alunni/e classi quinte della scuola primaria, classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. La realizzazione di “spazi laboratoriali” nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado indoor (edugreen-serra idroponica) e outdoor (edugreen-orti e giardini rialzati) per l’attuazione di una didattica laboratoriale innovativa in ambito STEM per l’impiego del metodo scientifico in forma intuitiva. La programmazione di laboratori curricolari ed extracurricolari nella cornice della transizione ecologica e sostenibilità ambientale (outdoor education) attraverso esperienze scientifico-tecnologiche (star bene a scuola), digitali e di visual storytelling e la messa a dimora e coltivazione di specie floreali, orticole e piante da frutto ed osservazione di dinamiche di biodiversità (ortosociale comunitario; saper(e) consumare). La programmazione di laboratori extracurricolari scientifico-tecnologici per orientare le ragazze alle professioni del futuro in ambito scientifico-tecnologico (Girls code it better) Azione 3 Potenziamento curricolare ed extra-curricolare della competenza di COMUNICAZIONE IN LINGUA ITALIANA. L’ampliamento della sperimentazione della metodologia del “Writing and Reading workshop” con messa a sistema nella scuola secondaria di I grado e in continuità formativa nel biennio conclusivo della scuola primaria (IV e V) per potenziare e prima sperimentazione nel triennio classi I-III per: - la dimensione della pratica quotidiana della scrittura autentica e della lettura come chiavi per conoscere il mondo, riconoscersi in esso e per esprimere la propria individualità -potenziare la capacità di protagonismo dello studente nel progetto educativo, le strategie di produzione e comprensione, analisi e coinvolgimento emotivo e l’attitudine alla riflessione meta cognitiva, L’ampliamento e potenziamento degli spazi fisici e digitali dedicati alle azioni di promozione della lettura, scrittura



e narrazione attraverso il rinnovamento degli spazi delle biblioteche scolastiche esistenti e l'ampliamento dei servizi offerti dalla scuola ad alunni e al territorio per la promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa. La programmazione di azioni sistemiche ed organiche di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche dello studente. La programmazione di laboratori curricolari ed extracurricolari attraverso interventi specifici di preparazione per le CBT Invalsi per gruppi classe/gruppi aperti/ rivolto a: alunni/e classi quinte della scuola primaria, classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Risultati attesi - Mettere a sistema buone pratiche di metodologia didattica per competenze sperimentate nel triennio precedente - Promuovere i percorsi didattici delle discipline STEAM anche nell'ottica del superamento dei divari di genere e delle professioni digitali del futuro - Integrare le pedagogie innovative (apprendimento esperienziale, pensiero computazionale, insegnamento multiliteracies, apprendimento ibrido) e le connesse metodologie didattiche nella progettazione didattica ed educativa di istituto - Progettare interventi per promuovere il successo formativo, motivare i singoli e rafforzare inclinazioni e talenti - Riprogettare tempi e spazi dell'istituto in una dimensione di flessibilità educativa e didattica - Promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento (spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi) - Individuare ulteriori contesti laboratoriali per rafforzare le competenze di base di comunicazione in lingua madre (C1), in lingua straniera (C2), e quelle scientifico-matematico-tecnologiche (C3) - Individuare percorsi educativi e sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito delle/gli studentesse/i - Consolidare la didattica per competenze in modalità laboratoriale e transdisciplinare anche attraverso i saperi essenziali come strumenti adeguati a pratiche metodologiche innovative - Individuare forme di collaborazione con reti di



scuole e/o altri soggetti per il miglioramento e arricchimento dell'offerta formativa della scuola ed il successo formativo degli alunni anche attraverso azioni sistemiche e continuative - Utilizzare la rilevazione e l'analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni per operare una riflessione metodologica ed individuare percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti - Promuovere percorsi per il potenziamento delle competenze professionali del personale per la progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione di interventi e progetti in contesti educativi e formativi di istituto e di rete in ambito nazionale ed internazionale. - Promuovere il potenziamento delle competenze e la valorizzazione del personale attraverso esperienze di mobilità internazionale e l'utilizzo della piattaforma e-twinning quale strumento di collaborazione e condivisione di buone pratiche - Promuovere percorsi di formazione per una cultura consapevole della competenza e il processo oggettivo della valutazione - Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole per lo scambio di risorse educative e sperimentazioni - Rafforzare il ruolo di leadership formativa della scuola con un'apertura al partenariato con le famiglie e la comunità di riferimento

Attività prevista nel percorso: RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IMPLICITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Docenti
ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	reti di scopo e comunità di pratiche

Responsabile

Dirigente Scolastico, Coordinatori e membri dei Dipartimenti Verticale n.4 e 6, Team di supporto per la realizzazione investimento 1.4 Divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica, Referente Valutazione Invalsi, Fs valutazione ed autovalutazione L'istituto opera fattivamente per la promozione del successo formativo dei suoi studenti attraverso il monitoraggio continuo degli esiti scolastici e della distribuzione delle fragilità di apprendimento e la programmazione di interventi di recupero e consolidamento in un'ottica di continuità formativa nella consapevolezza che le diverse tipologie di percorsi che determinano la dispersione scolastica e la fuoriuscita dei giovani dal sistema di istruzione abbia alla base degli studenti non sufficientemente provvisti di basi culturali e professionali per l'esercizio attivo della cittadinanza e viva all'interno di un contesto di che non risponde positivamente e ai bisogni di questa porzione di cittadini. Le aree di intervento connesse alle priorità e traguardi del RAV 22-25 individuate sono: AMBITO DISCIPLINARE: ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE -Ridurre il numero di studenti che consegue livelli non adeguati nelle prove INVALSI nei gradi 8, grado 5 e grado 2 -Programmare interventi curricolari ed extra curricolari per gruppi classe, gruppi di livello e piccoli gruppi/individuali: a) Attività per potenziare il livello di competenza disciplinare degli studenti in un'ottica di continuità



formativa orizzontale e verticale per la riduzione della variabilità di esito fra classi e settori di apprendimento b) Attività individuali/per gruppi, comprensivi per gli alunni con BSE, per potenziare il successo formativo degli alunni che non conseguono livelli di adeguatezza nelle competenze di base negli ambiti disciplinari Italiano, Inglese e Matematica c) Attività individuali/per piccoli gruppi per studenti di cittadinanza non italiana per innalzare il livello di padronanza della lingua Italiana come L2 AMBITO TRASVERSALE: COMPETENZE C1-C8 - Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave -Ridurre le forme di disagio e prevenire il rischio abbandono nei percorsi di studi successivi al I ciclo di istruzione a) utilizzo di metodologie di didattica attiva laboratoriale in continuità metodologica e formativa nei diversi ambiti disciplinari b) programmazione di attività curricolari, anche per gruppi di livello, ed extracurricolari in continuità educativa orizzontale e verticale c) programmazione di attività curricolari ed extracurricolari per la riduzione del divario di genere e l'orientamento alle professioni del futuro d) attività di supporto psicologico per la prevenzione delle forme di disagio e l'orientamento alle scelte Sono inoltre programmate: a) Attività per potenziare il livello di competenza del personale docente nella progettazione ed attuazione di interventi educativi per la riduzione della dispersione implicita (figure e gruppi di lavoro) b) Attività per potenziare la capacità di orientare nelle scelte della prosecuzione degli studi alunni e genitori Inoltre l'istituto è destinatario di un finanziamento specifico all'interno dell'intervento 1.4 Missione 4 del PNRR per progettare ed attuare azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, che nel contesto della scuola secondaria di I grado (target di progetto) è rappresentata dagli studenti che non posseggono in forma consolidata competenze di base e che sono a rischio nella prosecuzione del percorso di studi di: - raggiungere un titolo di studio secondaria di II grado ma dimostrando un livello di competenze di base



significativamente al di sotto di quelle attese al termine di un ciclo completo di istruzione; -conseguire il solo titolo di istruzione secondaria di I grado o una qualifica di durata non superiore ai due anni abbandonando prematuramente il percorso di istruzione (early leavers from education and training). La scuola in quanto soggetto attuatore nella progettazione e attuazione degli interventi farà riferimento alle tipologie di attività previste sia di tipo formativo che a supporto delle famiglie: -percorsi di mentoring ed orientamento, - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, -percorsi di orientamento delle famiglie -percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari individuando un gruppo di lavoro (team per la prevenzione della dispersione scolastica e promuovendo attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola, la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che di volontariato e del terzo settore.

Risultati attesi

- Utilizzare la rilevazione e l'analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni per operare una riflessione metodologica ed individuare percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti - Programmare interventi di recupero e consolidamento, anche per piccoli gruppi e personalizzati, per gli studenti i cui esiti di apprendimento registrano una maggiore fragilità sugli apprendimenti - Programmare interventi a supporto di studenti e famiglie a supporto dell'orientamento scolastico e della prevenzione della dispersione scolastica - Operare una riflessione sui metodi e tecniche della valutazione degli apprendimenti delle competenze in chiave formativa e motivazionale - Consolidare azioni di supporto e monitoraggio relative alla progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati - Definire i ruoli organizzativi interni ed individuare i gruppi di lavoro per la gestione l'attuazione delle azioni derivanti dall'investimento 1.4 del PNRR - Promuovere un programma ed iniziative di formazione per



figure di sistema e docenti per incrementare le competenze professionali per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, la promozione del successo formativo, la riduzione dei divari di apprendimento e l'orientamento - Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole che operano per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, la promozione del successo formativo, la riduzione dei divari di apprendimento e l'orientamento - Rafforzare il ruolo di leadership formativa della scuola con un'apertura al partenariato con le famiglie e la comunità di riferimento - Promuovere alleanze tra la scuola ed il territorio, enti locali, comunità locali ed organizzazioni del volontariato e del terzo settore per promuovere il successo formativo, la riduzione della dispersione scolastica, l'inclusione e l'integrazione - Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto fra genitori ed il personale della scuola anche attraverso occasioni di formazione e partecipazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le relative pratiche didattiche proposte si muove nelle aree di processo e nei relativi obiettivi prioritari di seguito riportati: aree e obiettivi correlati tra loro disegnano una visione della scuola direttamente connessa e integrata nel sistema culturale, politico ed economico.

AREA DI PROCESSO	OBBIETTIVO PRIORITARIO DI INNOVAZIONE
1.ESITI-RISULTATI SCOLASTICI	1. Operare un innalzamento dei risultati di apprendimento attraverso processi di innovazione didattica, di internazionalizzazione dei curricoli e di rafforzamento delle conoscenze del patrimonio culturale, musicale ed artistico e di sviluppo di competenze anche ideative e creative.
2.CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, nell'ottica di educazione allo sviluppo sostenibile Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale
3.ORIENTAMENTO STRATEGICO	Rafforzare la funzione di orientamento e di apprendimento permanente del percorso di istruzione
4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Proseguire il processo di innovazione didattica digitale, culturale e organizzativa e l'adeguamento degli ambienti di apprendimento per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini e degli studenti del I ciclo.
5. INCLUSIONE E	Potenziare i percorsi educativi e i sistemi funzionali a potenziare la



DIFFERENZIAZIONE	capacità di intervento della scuola nella riduzione della dispersione implicita
6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Creare sviluppo e innovazione sostenibile anche attraverso il cambiamento a livello di infrastrutture, attrezzature ed ambienti laboratoriali, il potenziamento dei contenuti di cittadinanza digitale e della transizioni ecologica, la formazione del personale e la semplificazione dell'azione amministrativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

DIPARTIMENTI VERTICALI ed ORIZZONTALI

L'operatività educativa del corpo insegnanti è organizzata in Dipartimenti che operano su temi sia di natura didattica che organizzativo-gestionale. Sono presenti nella scuola con continuità da più di un decennio e hanno progressivamente mutato la loro struttura e funzionalità in risposta al prevalere della dimensione verticale di continuità formativa adottata nella progettazione educativa dalla scuola.

DIPARTIMENTI VERTICALI	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI
DIP.1 COMUNICAZIONE IN LINGUA	DIP.1 AREA LINGUISTICA-LINGUA ITALIANA



ITALIANA-CONTINUITA' FORMATIVA	
DIP.2 COMUNICAZIONE IN LINGUA COMUNITARIA- CONTINUITA' FORMATIVA	DIP.2 AREA LINGUISTICA-LINGUA STRANIERA
DIP.3 COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA-CONTINUITA' FORMATIVA	DIP.3 AREA ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICA
DIP.4 ORIENTAMENTO SCOLASTICO	DIP.4 AREA ESPRESSIVO-MOTORIA-MUSICALE
DIP.5 INCLUSIONE	DIP.5 AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
DIP.6 INTERCULTURA ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA	

Ogni docente è parte integrante di due dimensioni di operatività essendo membro sia di un dipartimento verticale che di uno orizzontale. Il suo inserimento è determinato dall'ambito di insegnamento, da incarichi ricoperti in seno all'istituzione di natura progettuale-organizzativo-gestionale e da competenze professionali specifiche. Ogni dipartimento ha un coordinatore.

Il Collegio si è autoregolamentato definendo un Regolamento di Dipartimenti che esplicita la loro funzionalità in termini di strumento prioritario adottato per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento. Sono definiti all'interno del Regolamento l'articolazione e composizione dei dipartimenti, le funzioni ed i compiti dei coordinatori, gli obiettivi in relazione al RAV , azioni ed i risultati attesi nonché la calendarizzazione annuale delle attività ed i monte impegno docenti in relazione al Piano Annuale delle Attività. Il Regolamento in inizio di ogni a.s. viene sottoposto a revisione in funzione delle variazioni di organico e di variazioni di contesto educativo-didattico.

La partecipazione ai dipartimenti costituisce poi strumento per favorire l'inserimento



nell'operatività scolastica dei docenti neo-inseriti siano essi docenti neo-trasferiti che nei percorsi di immissione in ruolo favorendo questa dimensione operativa il meccanismo di affiancamento e di peer-counselling.

Questo modello organizzativo rappresenta un superamento delle modalità operative per commissione e gruppi di lavoro ed ha l'obiettivo di potenziare la capacità di lavoro collaborativo, la partecipazione alle dinamiche decisionali e l'assunzione di responsabilità dei partecipanti rappresentando una tappa nel percorso di miglioramento continuo in termini di efficacia ed efficienza organizzativa della scuola.

Allegato:

PIANO ANNUALE DIPARTIMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI 22-23.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PIANO TRIENNALE DI RILEVAZIONE DEGLI ESITI E DI MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La scuola adotta questo strumento di pianificazione educativo-didattico per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la riduzione della varianza di esito all'interno e fra le classi che costituiscono obiettivo fondante dell'intera operatività della scuola.

Il piano esplicita le azioni individuate dal Collegio per il raggiungimento dei traguardi del RAV in materia di "Esiti degli studenti" e presenta il quadro sinottico delle azioni nei settori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado per la rilevazione degli apprendimenti esplicitando l'insieme degli elementi che sono alla base della rilevazione degli esiti sia in termini di competenze che di obiettivi disciplinari, del loro monitoraggio e rendicontazione interna ed esterna:

AMBITO DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI RILEVAZIONE CONTESTO DI PREDISPOSIZIONE STRUMENTO DI VALUTAZIONE	OGGETTO RILEVAZIONE	TEMPI DI RILEVAZIONE	MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE
-----------------------	---	---------------------	----------------------	--------------------------------

Il piano definisce anche la strategia con cui la scuola rendere funzionali le azioni di rilevazione



interna degli apprendimenti a quelle di rilevazione esterna operata dall'INVALSI, ed opera per:

- l'integrazione degli esiti della valutazione interna con la rilevazione esterna,
- l'integrazione degli esiti della valutazione interna per competenze e per obiettivi disciplinari.

Il monitoraggio di questi contesti facilita le azioni di autovalutazione collegiale e l'adozione di strategia di consolidamento o potenziamento degli apprendimenti.

La scuola utilizza poi questo strumento anche per monitorare i percorsi di sperimentazione metodologica in atto nella loro dimensione di rilevazione degli apprendimenti e consente di definirne la successiva la dimensione di inserimento a sistema operando già in questa fase in una modalità di affiancamento operativo.

Il piano è comprensivo di una guida per la gestione del registro elettronico per la valutazione disciplinare e di competenza e delle modalità con cui gli alunni con BSE partecipano alle prove di istituto e nazionali.

La presenza di un protocollo operativo è elemento con cui la scuola facilita il docente nell'utilizzo degli strumenti adottati per il percorso valutativo a sua disposizione:

- piani annuali disciplinari,
 - rubriche di valutazione disciplinari,
 - rubriche di valutazione degli atteggiamenti comportamentali,
 - griglie di osservazioni sistematiche per la valutazione delle competenze chiave;
- guida il docente neo-inserito;
facilita il processo di riflessione sulla strategia adottata dalla scuola,
definisce i tempi e modi con cui operare se necessario alla revisione/integrazione del protocollo di valutazione d'istituto.

Allegato:

PTOF 22-25 PIANO DEGLI ESITI INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola è impegnata su più fronti rispetto ai quali nel triennio 22-25 si opererà al consolidamento delle azioni laboratoriali intraprese ed all'inserimento dei percorsi di sperimentazione e ricerca azione attuati nel curricolo degli apprendimenti.

Le principali linee di intervento riguardano:

-la definizione di un curricolo digitale di istituto basato sul framework DigCom2.2 che porti a sistema quanto già attuato dalla scuola nell'ambito dei percorsi didattici relativi alle competenze digitali applicate: Coding, Robotica Educativa, Elettronica Educativa, Prototipizzazione e stampa 3D, Making e internet delle cose, Digital storytelling, comunicazione ed interazione digitale, e i percorsi didattici relativi al curricolo di cittadinanza digitale.

-la definizione di un portfolio di percorsi didattici con dimensione curricolare relativi alla sperimentazione dei percorsi di OutDoor Education e Transizione ecologica,

-il potenziamento dei contesti e degli ambienti di apprendimento innovativi funzionali alla didattica laboratoriale,

-la valorizzazione delle competenze metodologiche e di progettualità trans disciplinare del personale docente, il potenziamento delle competenze digitali avanzate e delle dinamiche di lavoro di gruppo e di peer-learning,

-la condivisione dei percorsi e dei contenuti prodotti tramite collaborazioni, piattaforme educative e sito dell'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"M.S.SIENA" - TORCHIAGINA	PGAA833035
"V.TRANCANELLI" - PETRIGNANO	PGAA833046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ASSISI 3 PETRIGNANO MASI	PGEE833029
"DON LORENZO MILANI"-PALAZZO	PGEE83303A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F.PENNACCHI"	PGMM833017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ASSISI 3

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "M.S.SIENA" - TORCHIAGINA PGAA833035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "V.TRANCANELLI" - PETRIGNANO
PGAA833046**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ASSISI 3 PETRIGNANO MASI PGEE833029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI"-PALAZZO
PGEE83303A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "F.PENNACCHI" PGMM833017 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO TRANCANELLI E SBRILLO SIENA

TEMPO SCUOLA 22-25

La scuola dell'Infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia del nostro Istituto è di 40 ore ai sensi del comma 5 dell'art.2 del DPR 20 marzo 2009.

TIPOLOGIA DELLE SEZIONI

Le sezioni attive sono eterogenee per età.

Le attività educative e didattiche si sviluppano avendo come riferimento i cinque campi di esperienza ed i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze in applicazione delle Indicazioni Nazionali (2012 e 2018):

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il corpo ed il movimento

Immagini suoni e colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione



degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

ORARIO DELLE LEZIONI 22-25

ARTICOLAZIONE: 5 giorni dal LUNEDI' al VENERDI'

INGRESSO	8.00
MENSA	12.00-13.00
USCITA	16.00

ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' GIORNALIERA

ore 8.00-09:00 (RG) Accoglienza;
ore 9.00-10.00 (RG) Attività di sezione igiene personale, colazione;
ore 10.00-10.30 (RG) Appello, calendario, conversazione;
ore 10.30-12.00 Laboratorio didattico;
ore 12.00-12.10 (RG) Sistemazione sezione igiene personale;
ore 12:15-13.00 Mensa;
ore 13.00-13.15 (RG) Breve conversazione, lettura ed ascolto di narrazioni;
ore 13.15-14.15 Attività ludica strutturata indoor-outdoor;
ore 14.15-15.15 Attività ludica libera sorvegliata indoor-outdoor;
ore 15.30-16.00 (RG) Riordino ed uscita.

Durante le **routine** (RG), momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente si svolgono attività legate all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, al pasto comunitario che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata. Esse aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative.

I **laboratori didattici** sono attività educative condotte in sezione/laboratorio/all'aperto con i bambini e alla presenza dell'insegnante al fine di realizzare un apprendimento attivo ed esperienziale. I laboratori includono attività in forma ludica per avviare i bambini alle competenze relative al linguaggio, all'area psicomotoria, ai prerequisiti degli apprendimenti scolastici, alle conoscenze numeriche e scientifiche, al controllo dell'attenzione, alla conoscenza e regolazione delle emozioni, ai rapporti con compagni, all'integrazione di tutte le diversità.



	3 anni	4 anni	5 anni
LABORATORIO LINGUISTICO	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale
LABORATORIO LOGICO MATEMATICO	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale
LABORATORIO SPICOMOTORIO	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale
LABORATORIO MANIPOLATIVO CREATIVO	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale
SPEAKING & LISTENING LABORATORY	Annuale: con articolazione settimanale ed esperto interno	Annuale: con articolazione settimanale ed esperto interno	Annuale: con articolazione settimanale ed esperto interno
EDUCAZIONE CIVICA	Annuale: con articolazione giornaliera	Annuale: con articolazione giornaliera	Annuale: con articolazione giornaliera
IRC/AAIRC	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale	Annuale: con articolazione settimanale

L'attività ludica è la metodologia con cui i bambini apprendono, si esprimono, raccontano e rielaborano le esperienze personali e sociali vissute nel contesto scolastico. L'attività in **outdoor** è un modello di insegnamento che consente al bambino di vivere all'aperto, sviluppare il gusto e il piacere dell'esplorazione e della scoperta attraverso il movimento, percependo sé stessi in relazione al mondo, agli altri e alla natura.

MODELLO EDUCATIVO PER UNITA'



Vengono individuate quale unità di progettazione/programmazione le UNITA' EDUCATIVE in numero di tre, ciascuna costituita da quattro docenti di posto comune operanti in due sezioni dello stesso plesso come a seguire specificato:

Unità Educativa n. 1 sezione A-B INFANZIA TORCHIAGINA

Unità Educativa n. 2 sezione A-B INFANZIA PETRIGNANO

Unità Educativa n. 3 sezione C-D INFANZIA PETRIGNANO

L' Unità Educativa opera al suo interno per Ambiti nel tempo scuola di co-presenza antimeridiana: dalle ore 10.30 alle ore 12.00

AZIONI DI ACCOGLIENZA AVVIO D'ANNO SCOLASTICO

3 anni ed Anticipatori: L'ingresso in avvio d'anno dei bambini di tre anni ed anticipatori è programmato da settembre in corrispondenza dell'inizio della scuola con modalità gradualità, come comunicato in avvio d'anno.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO LUIGI MASI

TEMPO NORMALE

PTOF 22-25

QUADRO DISCIPLINARE	aa.ss.22-25		I-III	IV (a.s. 22-23)	V
UNITA' DI INSEGNAMENTO	55 minuti	N. UNITA'	30	30	32
UNITA' PASTO	55 minuti	N. UNITA'	0	0	1
INSEGNAMENTO/CLASSE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
30/32 UNITA' di INSEGNAMENTO (55')					
ITALIANO	8	7	6	6 (7*)	7
LINGUA INGLESE	2	3	4	4	4



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1 (2*)	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
IRC/AAIRC	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	2	2	2	2	2
TEMPO INSEGNAMENTO	30	30	30	30	32
TEMPO MENSA	0	0	0	0 (1*)	1
TEMPO SCUOLA	30	30	30	30 (33*)	33

*Tempo scuola a partire da a.s. 23-24

Riferimento normativo introduzione insegnamento Ed. fisica

Legge n. 234/2021

"In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali."

ORARIO DELLE LEZIONI 22-25

TRIENNIO	CLASSI	27	30 UNITA' DI
----------	--------	----	--------------



	I-II-III	ore e 30 minuti	APPRENDIMENTO
BIENNIO	CLASSI IV** E V*	29 ore e 10 minuti 30 ore e 15 minuti	32 UNITA' DI APPRENDIMENTO 32 UNITA' DI APPRENDIMENTO + MENSA

ARTICOLAZIONE: 5 giorni dal LUNEDI' al VENERDI'

DURATA UNITA' di INSEGNAMENTO 55 minuti

	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	CLASSI QUINTE da 1.9.2022 UN RIENTRO POMERIDIANO CON SERVIZIO MENSA	CLASSI QUARTE da 1.9.2023 UN RIENTRO POMERIDIANO CON SERVIZIO MENSA
INGRESSO	7.55	7.55	7.55
1 unità di insegnamento	8.00-8.55	8.00-8.55	8.00-8.55
2 unità di insegnamento	8.55-9.50	8.55-9.50	8.55-9.50
I^ RICREAZIONE	Ricreazione 9.40-9.50	Ricreazione 9.40-9.50	Ricreazione 9.40-9.50
3 unità di insegnamento	9.50-10.45	9.50-10.45	9.50-10.45
4 unità di insegnamento	10.45-11.40	10.45-11.40	10.45-11.40
II^ RICREAZIONE	Ricreazione 11.30-11.40	Ricreazione 11.30-11.40	Ricreazione 11.30-11.40
5 unità di insegnamento	11.40-12.35	11.40-12.35	11.40-12.35
6 unità di insegnamento	12.35-13.30	12.35-13.30	12.35-13.30



	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	CLASSI QUINTE da 1.9.2022 UN RIENTRO POMERIDIANO CON SERVIZIO MENSA	CLASSI QUARTE da 1.9.2023 UN RIENTRO POMERIDIANO CON SERVIZIO MENSA
INGRESSO	7.55	7.55	7.55
1 unità di insegnamento	8.00-8.55	8.00-8.55	8.00-8.55
2 unità di insegnamento	8.55-9.50	8.55-9.50	8.55-9.50
I^ RICREAZIONE	Ricreazione 9.40-9.50	Ricreazione 9.40-9.50	Ricreazione 9.40-9.50
3 unità di insegnamento	9.50-10.45	9.50-10.45	9.50-10.45
USCITA	13.30	13.30	13.30
MENSA		13.30-14.25	13.30-14.25
7 unità di apprendimento		14.25-15.20	14.25-15.20
8 unità di apprendimento		15.20-16.15	15.20-16.15
USCITA		16.15	16.15

ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORIALE

INSEGNAMENTO/CLASSE	Didattica laboratoriale	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
30/32 UNITA' di INSEGNAMENTO (55')						
ITALIANO		8	7	6	6**(7)	7*
	lab. lettura-comprensione	1	1	1	1	1
	lab. scrittura (WRW)	1	1	1	1	1



LINGUA INGLESE		2	3	4	4	4
	listening & speaking lab.	1	1	1	1	1
STORIA		2	2	2	2	2
GEOGRAFIA		2	2	2	2	2
MATEMATICA		5	5	5	5	5
	STEM	1	1	1	1	1
SCIENZE		2	2	2	2	2
	STEM	1	1	1	1	1
MUSICA		1	1	1	1	1
	lab. potenziamento e continuità educativa					1
ARTE ED IMMAGINE		1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA		1	1	1	1 (2**)	2*
	lab. potenziamento e continuità educativa	1	1	1	1	
TECNOLOGIA		2	2	2	2	2
	STEM	1	1	1	1	1
IRC/AAIRC		2	2	2	2	2
	lab. sostenibilità	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA		2	2	2	2	2
	lab. sostenibilità	1	1	1	1	1



		30	30	30	30 (32**)	32*
ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORIALE		8	8	8	8	8

*a partire da a.s. 22-23

**a partire da a.s. 23-24

ATTIVITA' DIDATTICA CON COPRESENZA											
INSEGNAMENTO/CLASSE	Didattica laboratoriale	Cop.	I	Cop.	II	Cop.	III	Cop.	IV	Cop.	V
30/32 UNITA' di INSEGNAMENTO (55')											
ITALIANO			8		7		6		6 (7**)		7
	lab. lettura- comprensione		1		1		1		1		1
	lab. scrittura (WRW)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE			2		3		4		4		4
	listening&speaking lab.	1	1	1	1	1 (AB25)	1	1 (AB25)	1	1 (AB25)	1
STORIA			2		2		2		2		2
GEOGRAFIA			2		2		2		2		2
MATEMATICA			5		5		5		5		6
	STEM	1	2	1	2		1		1		1
SCIENZE			2		2		2		2		2



	STEM		1	1	1	1	1	1	1
MUSICA			1	1		1		1	1
	lab. potenziamento e continuità educativa							1 (A056)	1
ARTE ED IMMAGINE			1	1		1		1	1
EDUCAZIONE FISICA			1	1		1		1 (A049) a.s.22-23 /2**	2*
	lab. potenziamento e continuità educativa	1 (A049)	1 (A049) a.s.22-23						
TECNOLOGIA			2	2		2		2	2
	STEM		1	1		1		1	1
IRC/AAIRC			2	2		2		2	2
	lab. sostenibilità		1	1		1		1	1
EDUCAZIONE CIVICA			2	2		2		2	2
	lab. sostenibilità		1	1		1		1	1
COPRESENZA			4	4		4		4	

TEMPO SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

TEMPO PIENO

QUADRO DISCIPLINARE	aa.ss.22-25	I-III	IV	V
---------------------	-----------------------------	-------	----	---



				(a.s. 22-23)	
UNITA' DI INSEGNAMENTO	60 minuti	N. UNITA'	35	35	35
UNITA' PASTO	60 minuti	N. UNITA'	5	5	5
INSEGNAMENTO/CLASSE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
35 UNITA' di INSEGNAMENTO (60')					
ITALIANO	10	9	8	8	8
LINGUA INGLESE	2	3	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
IRC/AAIRC	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	2	2	2	2	2
TEMPO INSEGNAMENTO	35	35	35	35	35



TEMPO MENSA	5	5	5	5	5
TEMPO SCUOLA	40	40	40	40	40

Riferimento normativo introduzione insegnamento Ed. fisica

Legge n. 234/2021

"In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali."

ORARIO DELLE LEZIONI 22-25

TRIENNIO	CLASSI I-II-III	40 ore	35 UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 PASTI MENSA
BIENNIO	CLASSI IV** E V*	40 ore	35 UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 PASTI MENSA

ARTICOLAZIONE: 5 giorni dal LUNEDI' al VENERDI'

DURATA UNITA' di INSEGNAMENTO 60 minuti



		DAL LUNEDI' AL VENERDI'
INGRESSO		8.10
1 unità di insegnamento	I	8.15-9.15
2 unità di insegnamento	II	9.15-10.15
RICREAZIONE		Ricreazione 10.15- 10.30
3 unità di insegnamento	III	10.15- 11.15
4 unità di insegnamento	IV	11.15- 12.15
5 unità di insegnamento	V	12.15- 13.15
MENSA	VI	13.15- 14.15
6 unità di apprendimento	VII	14.15-15- 15
7 unità di apprendimento	VIII	15.15- 16.15
USCITA		16.15



ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORIALE						
INSEGNAMENTO/CLASSE	Didattica laboratoriale	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
35 UNITA' di INSEGNAMENTO (60')						
ITALIANO		10	9	8	8	8
	lab. lettura- comprensione	1	1	1	1	1
	lab. scrittura (WRW)	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE		2	3	4	4	4
	listening&speaking lab.	1	1	1	1	1
STORIA		2	2	2	2	2
GEOGRAFIA		2	2	2	2	2
MATEMATICA		7	7	6	6	6
	STEM	1	1	1	1	1
SCIENZE		2	2	3	3	3
	STEM	1	1	1	1	1
MUSICA		1	1	1	1	1
	lab. potenziamento e continuità educativa					1



ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORIALE						
ARTE ED IMMAGINE		1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA		2	2	2	2 (2**)	2*
	lab. potenziamento e continuità educativa	2	2	2	2	
TECNOLOGIA		2	2	2	2	2
	STEM	1	1	1	1	1
IRC/AIRC		2	2	2	2	2
	lab. sostenibilità	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA		2	2	2	2	2
	lab. sostenibilità	1	1	1	1	1
		35	35	35	35	35
ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORIALE		10	10	10	10	9
*a partire da a.s. 22-23						
**a partire da a.s. 23-24						

ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA											
INSEGNAMENTO/CLASSE	Didattica laboratoriale	Cop.	I	Cop.	II	Cop.	III	Cop.	IV	Cop.	V



35 UNITA' di INSEGNAMENTO (60')										
ITALIANO			10		9		8		8	8
	lab. lettura- comprensione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	lab. scrittura (WRW)	1	1	1	1	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE					2					3
	listening & speaking lab.	1	1	1	1	1 (AB25)	1	1 (AB25)	1	1 (AB25)
STORIA					2		2		2	2
GEOGRAFIA					2		2		2	2
MATEMATICA					7		6		6	6
	STEM	1	2	1	2		1		1	1
SCIENZE					2		3		3	3
	STEM				1	1	1	1	1	1
MUSICA					1		1		1	1
	lab. potenziamento e continuità educativa								1 (A056)	1
ARTE ED IMMAGINE			1		1		1		1	1



EDUCAZIONE FISICA			2		2		2		2 (A049) a.s.22- 23 /2**	2*
	lab. potenziamento e continuità educativa	2 (A049)	2	2(A049)	2	2 (A049)	2	2 (A049)	2 (A049) a.s.22- 23	
TECNOLOGIA			2		2		2		2	2
	STEM		1		1	1	1	1	1	1
IRC/AIRC			1		1		1		1	1
	lab. sostenibilità		1		1		1		1	1
EDUCAZIONE CIVICA			1		1		1		1	1
	lab. sostenibilità		1		1		1		1	1
COPRESENZA		6		6		7		7		6

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PLESSO FRANCESCO PENNACCHI

CORSO ORDINARIO TEMPO NORMALE

			I	II	III
QUADRO DISCIPLINARE	aa.ss.22-25				
UNITA' DI INSEGNAMENTO	55 minuti	N. UNITA'	20	20	20
UNITA' DI INSEGNAMENTO	60 minuti	N. UNITA'	10	10	10



INSEGNAMENTO/CLASSE	I	II	III
UNITA' di INSEGNAMENTO (55'/60)			
ITALIANO	5	5	5
LINGUA INGLESE (1^ lingua comunitaria)	3	3	3
LINGUA SPAGNOLA (II lingua comunitaria)	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
IRC/AAIRC	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1
UNITA' DI INSEGNAMENTO	30	30	30



CLASSE	I	II	III
ORARIO PERSONALIZZATO ANNUALE TEMPO NORMALE IC ASSISI 3	963 ore	963 ore	963 ore
ORARIO PERSONALIZZATO DA RECUPERARE	27 ore	27 ore	27 ore
ORARIO PERSONALIZZATO ANNUALE TEMPO NORMALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ai sensi com. 1 art.5 D.P.R. 89 del 20.3.2009)	990	990	990

RECUPERO

Il tempo scuola oggetto di recupero in applicazione di quanto disposto dal comma 1 art. 5 del D.P.R. 89/2009 "L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore." ammontante a 27 ore annuali è recuperato con le seguenti modalità:

5 giorni di lezione svolte di sabato corrispondenti ad una settimana ordinaria con articolazione LUNEDI'-VENERDI' per complessive n. 28 ore e 20 minuti.

1^ recupero	2^ recupero	3^ recupero	4^ recupero	5^ recupero
Orario di lezione				
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'



ultimo sabato di ottobre	terzo sabato di dicembre	febbraio sabato settimana di carnevale	ultimo sabato di aprile	Primo sabato di giugno
--------------------------	--------------------------	--	-------------------------	------------------------

Docenti operanti nel plesso per monte ore di servizio inferiori all'intero orario cattedra sono tenuti al recupero di 5 minuti ogni Unità di insegnamento di 55' da loro svolta per un monte ore di recupero quantificabile in forma individuale.

Ove lo stesso non fosse interamente ricompreso dalle attività svolte nei sabato di recupero programmati i

docenti recupereranno il monte ore residuale con le seguenti modalità:

- 1.sostituzione di colleghi assenti
- 2.attività in compresenza prioritariamente nelle classi cui sono assegnate/i
- 3.rientri pomeridiani per attività deliberate dagli OOC della scuola.

ORARIO DELLE LEZIONI 22-25

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE: 5 giorni dal LUNEDI' al VENERDI'

DURATA UNITA' di INSEGNAMENTO	55 minuti	60 minuti
1 unità di insegnamento	1 unità di insegnamento	2 unità di insegnamento
3 unità di insegnamento	3 unità di insegnamento	4 unità di insegnamento
5 unità di insegnamento	5 unità di insegnamento	
6 unità di insegnamento	6 unità di insegnamento	

ARTICOLAZIONE GIORNALIERA



	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
INGRESSO	7.50
1 unità di insegnamento	7.55-8.50
2 unità di insegnamento	8.50-9.50
I[^] RICREAZIONE	Ricreazione 9.40-9.50
3 unità di insegnamento	9.50-10.45
4 unità di insegnamento	10.45- 11.45
II[^] RICREAZIONE	Ricreazione 11.35- 11.45
5 unità di insegnamento	11.45- 12.40
6 unità di insegnamento	12.40- 13.35
USCITA	13.35

BLOCCHI LEZIONE

		LUNEDI'- VENERDI'
INGRESSO	07.50	



1 unità di insegnamento	7.55-8.50	I[^] blocco lezione + I[^] ricreazione
2 unità di insegnamento	8.50-9.50	
I[^] RICREAZIONE	Ricreazione 9.40-9.50	
3 unità di insegnamento	9.50-10.45	II[^] blocco lezione + II[^] ricreazione
4 unità di insegnamento	10.45- 11.45	
II[^] RICREAZIONE	Ricreazione 11.35- 11.45	
5 unità di insegnamento	11.45- 12.40	III[^] blocco lezione
6 unità di insegnamento	12.40- 13.35	
USCITA	13.35	

Ciascuna giornata di attività scolastica è organizzata in tre blocchi di lezione costituiti da due unità di insegnamento afferenti allo stesso ambito disciplinare o da combinazioni tra discipline. Questa tipologia organizzativa favorisce una migliore distribuzione del carico di lavoro dello studente e della pianificazione delle attività disciplinari. L'orario cattedra verrà articolato con un'equa assegnazione delle tre tipologie di blocchi sia rispetto all'operatività della classe che al turno di impegno lavorativo.

ITALIANO	n. 2 blocchi	
	1 unità disciplinare	Combinabile con INGLESE o IRC/AAIRC o ed. CIVICA
LINGUA INGLESE	n. 1 blocco	
	1 unità disciplinare	Combinabile con ITALIANO o IRC/AAIRC o ed. CIVICA



SPAGNOLO	n. 1 blocco	
STORIA	n. 1 blocco	
GEOGRAFIA	n. 1 blocco	
MATEMATICA	n. 2 blocchi	
SCIENZE	n. 1 blocco	
MUSICA	n. 1 blocco	
ARTE ED IMMAGINE	n. 1 blocco	
EDUCAZIONE FISICA	n. 1 blocco	
TECNOLOGIA	n. 1 blocco	
IRC/AAIRC	1 unità disciplinare	Combinabile con INGLESE o ITALIANO o Ed. CIVICA
EDUCAZIONE CIVICA	1 unità disciplinare	Combinabile con INGLESE o IRC/AAIRC o ITALIANO
N. BLOCCHI	15	

ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE e LABORATORIALE

INSEGNAMENTO/CLASSE	Didattica laboratoriale	I	II	III
30/32 UNITA' di INSEGNAMENTO (55')				
ITALIANO		5	5	5
	lab.	1	1	1



	scrittura e lettura (WRW)			
LINGUA INGLESE		3	3	3
	Listening & speaking lab.	1	1	1
SPAGNOLO		2	2	2
STORIA		2	2	2
GEOGRAFIA		2	2	2
MATEMATICA		6	6	6
	STEM	1	1	1
SCIENZE		2	2	2
	STEM	1	1	1
MUSICA		2	2	2
ARTE ED IMMAGINE		2	2	2
EDUCAZIONE FISICA		2	2	2
TECNOLOGIA		2	2	2
	STEM	1	1	1



IRC/AAIRC		1	1	1
	lab. Ed. Civica Sostenibilità			
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1
	lab. Ed. Civica Sostenibilità			
		30	30	30
ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORIALE		6	6	6

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ai sensi del D.I. n. 176/2022)

TEMPO SCUOLA

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra istituzione in coerenza con il curriculum d'istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. La sua scelta da parte dello studente è opzionale ed esso concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dello studente integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio (art. 1 comma3).

Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e disciplina nell' Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. L'insegnamento dello strumento è quindi parte integrante dell'orario personalizzato dello studente e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. (art. 1).

TEMPO SCUOLA INDIVIDUALIZZATO

I ANNO DI CORSO	II ANNO DI CORSO	III ANNO DI CORSO
99 ore	99 ore	99 ore

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario aggiuntivo (art. 4) pomeridiano per tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali con un'articolazione su due pomeriggi.

Le attività organizzate in forma individuale e/o in piccoli gruppi e/o lezione collettiva prevedono:

1. lezione strumentale in forma individuale e/o per piccoli gruppi (da 2 a 3 alunni),



2.teoria e lettura della musica in forma individuale e di lezione collettiva,

3.musica d'insieme in forma di lezione collettiva comprensiva delle attività dell'orchestra dell'istituto.

L'articolazione oraria delle attività è elaborata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento Orizzontale di Musica, ed è adottata dal Consiglio di Istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 22-25 considerato le attività dell'Istituto e la priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

L'attività del Percorso ad Indirizzo Musicale prevede una operatività su 33 settimane di lezione con la seguente articolazione interna su tre giorni settimanali lunedì-mercoledì e venerdì':

ARTICOLAZIONE/CLASSE	CLASSE I-II-III		
99 UNITÀ di INSEGNAMENTO ANNUALI (60')	lezioni individuali e/o in piccoli gruppi	Lezioni collettive	
ATTIVITÀ	Lezione strumentale + Teoria e lettura della musica	Musica di insieme + Teoria e lettura della musica	Orchestra
Durata settimanale	1 ora	1 ora	3 ore (*2 ore)
Settimane di attività	33	66 16 settimane settimane+1*	16
Monte ore annuale	33 ore	16 ore	50 ore

L'articolazione oraria prevede un'alternanza all'interno delle lezioni collettive fra l'attività di musica d'insieme per singolo strumento e fasce omogenee di età e l'orchestra per un monte ore annuo complessivo di 66 ore. L'orchestra opera non in continuità durante l'anno, ma si concentra in due momenti propedeutici all'attività concertistica pubblica:

- periodo concertistico dicembre
- periodo concertistico aprile/giugno.

Insieme all'attività concertistica gli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale di anno in anno possono partecipare ad ulteriori impegni cui la scuola aderisce con delibera degli organi collegiali sia in forma collettiva che per gruppi selezionati:

- partecipazione quali esecutori all'orchestra giovanile dell'Umbria,
- partecipazione quali concorrenti a concorsi per strumento e collettivi,
- partecipazione quali esecutori a manifestazioni patrocinate da altri istituti ed enti anche a titolo benefico,
- partecipazioni quali fruitori ad eventi musicali con esecutori di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale.

La partecipazione a tali eventi non è compresa all'interno del monte ore annuale, ma ha carattere aggiuntivo.

RECUPERO

Le attività svolte dal Percorso ad Indirizzo musicale in relazione alla durata dell'unità di insegnamento di 60 minuti **non prevedono attività di recupero non essendovi** la riduzione dell'unità di insegnamento a 55' come nel tempo ordinario



mattutino.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Le attività di insegnamento dei docenti si articolano in:

1) attività di docenza del Corso ad Indirizzo Musicale in orario pomeridiano nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale hanno inizio a seguire il regolare svolgimento delle lezioni antimeridiane al termine delle stesse. Dalle ore 13.35 alle ore 13.55 i ragazzi svolgono la terza ricreazione della giornata scolastica per il consumo di un pasto al sacco sotto la vigilanza dei docenti di strumento. Il tempo del pasto è parte integrante dell'orario cattedra del docente, ma non confluisce nell'orario annuale delle 99 ore dello studente. Ne usufruiscono gli studenti che hanno attività individuali ove la lezione è programmata alle ore 13.55 e musica di insieme (classi prime) ed orchestra (classi I-II e III). L'attività prevede che il docente di strumento operari per un monte ore settimanale di 15 ore.

Alle ore 13.55 hanno inizio le diverse tipologie di attività musicali di seguito descritte.

	LUNEDI'	MERCOLEDI'	VENERDI'	
USCITA STUDENTI CORSO ORDINARIO	13:35	13.35	13.35	
III^ Ricreazione*	13.35-13.55	13.35-13.55	13.35-13.55	
ORARIO AVVIO ATTIVITÀ	13:55-18.55	13:55-18.55	13:55-16.55	
ATTIVITÀ	Lezioni individuali CLASSI I-II -III	Lezioni individuali CLASSI I-II -III	13:55-14.55 Musica d'insieme e teoria e lettura della musica CLASSI I	13:55-16.55 ORCHESTRA CLASSI I-II -III
			14:55-15.55 Musica d'insieme e teoria e lettura della musica CLASSI II	
			15:55-16.55 Musica d'insieme e teoria e lettura della musica CLASSI III	

Le attività dell'orchestra sono programmate di venerdì giorno in cui si chiude la settimana operativa degli studenti operando la



scuola sul tempo normale dal lunedì al venerdì. Questo facilita la distribuzione del carico settimanale di lavoro pomeridiano dello studente.

2) Attività di continuità formativa e di integrazione dell'insegnamento dello strumento con la disciplina musica nella scuola primaria (art.1 D.l. 176/2022). L'attività prevede che il docente di strumento operi per un monte ore annuale di 66 ore (2 ore settimanali). La finalità è di mettere gli alunni nella condizione di operare una scelta motivata e intenzionale del Percorso ad indirizzo musicale all'atto dell'iscrizione nella secondaria di I grado. Il Dipartimento verticale di musica sottopone al Collegio un progetto di continuità formativa che viene ad essere inserito quale parte integrante del PTOF della scuola. In questo tipo di progettualità i docenti di strumento operano quali esperti interni in affiancamento dell'insegnante curricolare di posto comune che ha la titolarità dell'insegnamento della disciplina "musica".

L'attività si svolge nelle classi quinte della scuola primaria in orario curricolare nei plessi Luigi Masi e Don Milani e prevede un percorso articolato in 32 settimane per a.s. con avvio a settembre a partire dalla seconda settimana di lezione.

ARTICOLAZIONE/CLASSE	CLASSE V	
1 UNITÀ di INSEGNAMENTO SETTIMANALE	Lezione per piccoli gruppi	Lezioni collettive
ATTIVITÀ	Lezione propedeutica alla pratica strumentale per gruppi di strumento -violino -chitarra -flauto -pianoforte	Lezione di ascolto, teoria della musica e pratica strumentale
Durata settimanale	1 ora	1 ora
Settimane di attività	16	16
Monte ore annuale	16 ore	16

3) attività di continuità formativa ed integrazione dell'insegnamento dello strumento con la disciplina musica nella scuola secondaria di I grado. L'attività prevede la possibilità di operare per un monte ore annuale di 33 ore (1 ora settimanale) per docente di strumento in attività di potenziamento delle competenze della pratica e della cultura musicali, anche attraverso progetti che coinvolgono trasversalmente i linguaggi della comunicazione nella lingua madre e nelle lingue comunitarie, dell'arte e del cinema, delle tecniche e dei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Il dipartimento verticale di musica sottopone al Collegio un progetto di continuità formativa che viene ad essere parte integrante del PTOF della scuola.

CORSO ORDINARIO TEMPO NORMALE + CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

INSEGNAMENTO/CLASSE	I	II	III
30 UNITA' di INSEGNAMENTO (55'/60)			



ITALIANO	5	5	5
LINGUA INGLESE (I^ lingua comunitaria)	3	3	3
LINGUA SPAGNOLA (II lingua comunitaria)	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
IRC/AAIRC	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1
UNITÀ DI INSEGNAMENTO	30	30	30
ORARIO PERSONALIZZATO ANNUALE TEMPO NORMALE		990	990
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ai sensi com. 1 art.5 D.P.R. 89 del 20.3.2009)	990		
ORARIO PERSONALIZZATO ANNUALE CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	99	99	99
ORARIO PERSONALIZZATO ANNUALE TEMPO NORMALE + CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	1089	1089	1089

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE DI ASSENZE

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del [Decreto legislativo n. 59 del 2004](#), e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

La tabella individua il limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità per il triennio 22-25



	TEMPO NORMALE	TEMPO NORMALE + PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO	990 ore	1089 ore
3/4 ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO (limite minimo di presenze)	742 (742 ore e 30 minuti arrotondato per difetto)	817 ore (816 e 45 minuti arrotondato per eccesso)
1/4 ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO (limite massimo di assenze)	248 (247 ore e 30 minuti arrotondato per eccesso)	272 ore (272 e 15 minuti arrotondato per difetto)

Allegati:

All. N. 2 Regolamento interno del Percorso ad Indirizzo Musicale IC ASSISI 3 2022 REV.0 (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ASSISI 3

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale del nostro Istituto è stato elaborato per competenze.

Esso rappresenta un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

E' stato redatto in prima stesura nell'a.s. 2014-15 ed è stato successivamente revisionato nell'a.s. 2017-18, in seguito all'uscita del DLgs 62/2017 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), del DM741/2017 (azioni per l'Esame di Stato fine primo ciclo di istruzione) e del DM742/2017 (certificati delle competenze in uscita dalla primaria e dalla scuola del primo ciclo di istruzione). In coerenza con L'O.M. n. 172/2020 "Nuova valutazione primaria" in avvio di a.s. 20-21 è stato intrapreso un percorso collegiale che ha portato alla revisione dei piani annuali della scuola primaria estendendo tale revisione in continuità anche a quelli della scuola dell'infanzia ed ad una essenzializzazione dei contenuti disciplinari.

La scuola ha poi elaborato un percorso triennale di sperimentazione (aa.ss.20-23) per la definizione del curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a seguito dell'introduzione ordinamentale dell'insegnamento a partire dal 1.9.2020.

L'attuale struttura del Curricolo è quindi stata determinata dall'adozione di modelli nazionali per la certificazione di 8 competenza chiave; ogni competenza riporta traguardi ed obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Nella elaborazione del curricolo verticale si è tenuto conto prioritariamente del principio della



continuità formativa fra i settori:

1. continuità infanzia – primaria
2. continuità primaria – secondaria di primo grado.

Per la descrizione del profilo in uscita relativo ad ogni competenza, si sono verticalizzati i descrittori indicati nei modelli ministeriali emanati con DM 742/2017; nella individuazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, sono stati scelti quelli delle Indicazioni Nazionali 2012, quelli afferenti alle discipline coinvolte nella valutazione della competenza di riferimento. Il curricolo richiama l'educazione al rispetto ed alla sostenibilità in coerenza con i 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 e delinea l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente (delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018).

Il nostro curricolo intende □ definire correttamente gli obiettivi da raggiungere (in termini di comportamenti osservabili); □ organizzare l'apprendimento in “sequenze” non basate sulla “sistematica” del campo d'esperienza/dell'ambito disciplinare/della disciplina, bensì sulle capacità di apprendimento degli allievi; □ utilizzare una varietà di strumenti e mezzi di comunicazione; □ favorire al massimo l'autovalutazione continua dell'allievo ed attuare valutazione formativa; □ distinguere l'acquisizione delle conoscenze dalla costruzione delle competenze: □ le competenze comprendono conoscenze e abilità □ le conoscenze sono anche disciplinari, le competenze sono sempre trans-disciplinari □ la crescita nella padronanza dei saperi si basa sulla crescita e l'estensione delle competenze, non sulla “somma” di conoscenze.

Allegato:

curricolo_vert_doc_unico_rev_gen2019 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamento Educazione Civica

Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica a decorrere dal 1.9.2020

Riferimento normativo:

-Legge 20 agosto n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

-Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 35 del 22 giugno 2020" ed Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato B Integrazione al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di cui alle indicazioni



nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

Lo scopo della disciplina è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline affidato agli insegnanti facenti parte dell'organico dell'autonomia anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nel nostro Istituto è in corso una fase triennale di sperimentazione, aa.ss. 20-23, che:

- ha individuato il modello di progettazione educativa più idoneo,
- ha proposto un curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, motivandone le scelte educativo-didattiche,
- ha individuato le azioni per la pianificazione, il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione dei percorsi interdisciplinari e trasversali per l'insegnamento/apprendimento degli obiettivi di processo dichiarati nel Curricolo di Educazione Civica.

La nostra proposta di verticalizzazione e trasversalità dell'Educazione Civica è tesa ad implementare il rapporto della scuola "nella" e "con" la comunità, anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Allegato:

CURRICOLO-ED-CIVICA-IC ASSISI 3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "M.S.SIENA" - TORCHIAGINA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale di educazione civica

/

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ASSISI 3 PETRIGNANO MASI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "DON LORENZO MILANI"- PALAZZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "F.PENNACCHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **CARNEVALE IN ARTE (Arte e Tecnologia - per le competenze trasversali: consapevolezza ed espressione culturale (C8), digitali (C4), imparare ad imparare (C5), e spirito di iniziativa ed imprenditorialità (C7))**

Le attività realizzate del progetto sono realizzate annualmente in relazione alla manifestazione finale-concorso che si svolge nel periodo di carnevale. Sono previste sia attività laboratoriali in orario curricolare che extracurricolare e sono rivolte agli alunni/e della scuola secondaria di I grado. Ogni anno viene individuato un tema declinato all'interno di più contesti disciplinari (Arte e Tecnologia) da cui si sviluppano le azioni del progetto: 1. osservazione e lettura di un'immagine ed un'opera d'arte, 2. produzione di originali tableaux vivants con materiali di recupero 3. realizzazione di un prodotto multimediale per la presentazione tableaux vivants con allestimenti e produzioni musicali 4. realizzazione di una competizione con voto popolare per l'individuazione delle migliori riproduzioni artistiche. Le scelte delle opere e la progettazione delle performance dei tableaux (personaggi e loro interpretazione, individuazione dei materiali, ricostruzione di allestimenti e costumi, sono in carico ai gruppi auto costituiti all'interno delle classi. La produzione di un prodotto multimediale per la documentazione e diffusione delle opere vede partecipi gli studenti e prevede il potenziamento delle loro competenze digitali sul fronte del foto e video making ed editing. Il progetto si conclude con due attività sociali: un concorso per l'individuazione delle migliori realizzazioni attraverso la diffusione dei prodotti nei canali di comunicazione social della scuola e la raccolta di voti da parte di una giuria popolare ed una presentazione live delle opere nell'auditorium della scuola . Entrambe le attività portano alla raccolta di voti per la proclamazione delle migliori opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali: consapevolezza ed espressione culturale (C8), digitali (C4), imparare ad imparare (C5), e spirito di iniziativa ed imprenditorialità (C7).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	ATELIER CREATIVI
	laboratori di notebook
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● **READING & WRITING WORKSHOP POTENZIAMENTO CBT INGLESE (Inglese per la competenza C2)**

Attività, rivolta agli/alle studenti/studentesse delle classi terze della scuola secondaria di primo



grado, prevede il potenziamento delle abilità in lingua inglese testate dalle prove CBT INVALSI per il grado 8. Le metodologie didattiche prevedono azioni laboratoriali e l'ausilio di tecnologie che seguono le modalità di attuazioni delle prove CBT INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze linguistiche del livello A2.1 (QCER) oggetto di rilevazione dalle prove CBT INVALSI. - Potenziare strategie di apprendimento autonome. - Acquisire un approccio qualitativo allo studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio informatico mobile con notebook

● SUPPORTO SPICOLOGICO



Il progetto è stato elaborato per contribuire alla gestione della complessità sociale della scuola e del suo bacino di utenza che rispetto al passato risulta molto più articolata e pluralistica e per potenziare la capacità di intervento sul fronte dell'inclusività. Il progetto vede la presenza e l'intervento di uno psicologo per l'intero anno scolastico ed ha applicazione nei tre settori con destinatari: gli alunni della scuola, il personale docente e le famiglie degli studenti. Il progetto ha lo scopo di: a. dare continuità all'azione progettuale intrapresa nell'a.s. 21-22 "Una esperienza di Coping Power nell'IC Assisi 3" ampliando le dimensioni di attuazione sulla base dei risultati ottenuti e dei bisogni emersi al termine dello stesso ed estendendo l'ambito di intervento ai genitori ed agli alunni della scuola media con attività di supporto e sostegno psicologico; b. intervenire sui divari e sulle fragilità emerse durante l'emergenza pandemica, ma già preesistenti nella scuola nell'ambito dei contesti di apprendimento/insegnamento, relazione/agggregazione e di cooperazione scuola-famiglia/supporto alla genitorialità. Obiettivi per fasce di intervento del progetto: Studenti -Favorire l'integrazione, l'accettazione reciproca ed il senso di appartenenza al gruppo dei pari -Fornire un sostegno per prevenire o intervenire in situazioni di disagio evolutivo -Incrementare il senso di autostima ed il senso di autoefficacia personali Docenti -Supporto e consulenza su contesti educativi e relazionali Genitori -Supporto e consulenza su contesti educativi, relazionali e generazionali. Struttura del progetto: MODULO n. 1 INTERVENTI IN AULA MODULO n. 2 SPORTELLO DI ASCOLTO MODULO n. 3 SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' Le attività dei moduli mirano a: 1. dare continuità ai percorsi intrapresi finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni 2. promuovere il benessere psico-fisico in classe 3. promuovere il benessere psico-fisico individuale 4. supportare la genitorialità 5. supportare la professionalità docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli studenti potenziandone le competenze emotive (life skills). Potenziare la capacità di intervento della scuola in situazioni di studenti e famiglie in contesti di svantaggio sociale, culturale ed economico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio mobile notebook
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● ORTO SOCIALE COMUNITARIO (Interdisciplinare per le competenze trasversali-scuola secondaria di primo grado)

Il progetto è stato elaborato per contribuire alla gestione della complessità sociale della scuola e del suo bacino di utenza che rispetto al passato risulta molto più articolata e pluralistica e per potenziare la capacità di intervento sul fronte dell'equità ed inclusività. L'Orto attivo tutto l'anno è sede di esperienze scientifico-tecnologiche, digitali e di visual storytelling, palestra di messa a dimora di specie vegetali orticole e coltivazioni floreali e di osservazione delle dinamiche di biodiversità osservabili. I prodotti raccolti sono messi a disposizione del personale e donati alla comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli studenti, potenziare le life skills e compensare svantaggi sociali, culturali ed economici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Laboratorio informatico mobile con notebook
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro
	ORTO DIDATTICO

- **PON AVVISO N. 38007 del 27/05/2022 – FESR REACT EU – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”**
-



Codice progetto: 13.1.5A – FESRPON-UM-2022-25 (POTENZIAMENTO COMPETENZE INFRASTRUTTURALI)

La scuola è assegnataria delle risorse economiche di cui all'Avviso pubblico N. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Azione 13.1.5 . per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia V.Trancanelli e Sbrillo Siena per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. PRESO ATTO della candidatura presentata dalla scuola entro i termini ordinativi dell'avviso; VISTO il comma 6 dell'art.5 -Termini e modalità di presentazione della candidatura- dell'Avviso pubblico N. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" che richiede "Le istituzioni scolastiche devono acquisire da parte del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti l'autorizzazione alla partecipazione all'avviso in questione, mediante delibera di adesione generale alle Azioni del Programma operativo nazionale ovvero, in assenza di quest'ultima, una specifica determinazione per il presente avviso. Tenuto conto del particolare periodo emergenziale, tali deliberazioni possono essere acquisite anche in una fase successiva; VISTO l'autorizzazione al progetto e l'ammissione al finanziamento per la cifra di 75.000 euro della proposta presentata dalla scuola pervenuta con prot. 72962 del 5.09.2022 all'istituzione a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 11 agosto 2022, n. 49;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rimodulazione degli spazi di apprendimento attraverso la zonizzazione dei contesti di



apprendimento, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche ed educativo-didattiche funzionali alla fascia 3-6 anni Potenziamento dei livelli di acquisizione delle competenze chiave per la fascia di età di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROBLEM SOLVING CBT MATEMATICA (MATEMATICA C3 COMPETENZA MATEMATICA , C4 COMPETENZA DIGITALE)

L'attività è svolta in orario extracurricolare, è opzionale ed è rivolta agli studenti e alle studentesse delle classi 3^A della scuola secondaria di primo grado. I due docenti di matematica conduttori, dividono il gruppo degli/delle alunni/e in sottogruppi di livello operanti alternativamente nella stessa lezione su due metodologie di lavoro: analisi quesiti Invalsi relativamente all'individuazione del nucleo fondante, delle conoscenze connesse e della tipologia di item; allenamento in piattaforme digitali, comprensiva anche quella Invalsi, per la risoluzione di quesiti di matematica da svolgere in CBT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire metodologie operative di problem solving per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo. Migliorare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi di matematica grado 8.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio informatico mobile con notebook

● CONTINUITA' FORMATIVA - SPEAKING AND LISTENING LABORATORY (Inglese COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (C2)

Il laboratorio di potenziamento della lingua inglese in continuità con il triennio 19-22 è un'azione di potenziamento e continuità formativa a sviluppo verticale per il potenziamento della competenza C2 comunicazione in lingue straniere articolata nei tre settori di cui si compone la scuola: INFANZIA: laboratorio settimanale con destinatari i bimbi di 3-4 e 5 anni e condotto in compresenza da un docente esperto abilitato all'insegnamento della lingua inglese e dall'insegnante di posto comune. L'attività rappresenta inoltre una delle modalità di attuazione delle azioni di continuità formativa fra i settori della scuola dell'infanzia e della primaria. PRIMARIA: laboratorio settimanale in orario aggiuntivo con potenziamento dell'orario curricolare (+ 1 ora) rivolto a tutti i bambini dalla classe prima alla classe quinta condotto in compresenza da un docente esperto di inglese della scuola secondaria di I grado e l'insegnante di inglese della classe. L'inserimento di un potenziamento orario curricolare e di un'attività laboratoriale specifica allo sviluppo delle competenze di comunicazione attiva facilita e rende più efficace il coinvolgimento degli alunni e l'acquisizione di un livello adeguato delle competenze di cui al quadro europeo di riferimento (QCER) per la lingua inglese che prevede il raggiungimento del livello A1 al termine della scuola primaria. L'attività rappresenta inoltre una delle modalità di attuazione delle azioni di continuità formativa fra i settori della scuola primaria e secondaria di I grado. SECONDARIA: laboratorio settimanale condotto in copresenza da due



docenti di inglese della scuola secondaria. L'attività permette di svolgere attività di supporto all'apprendimento della lingua straniera sia operando sul piccolo gruppo che a livello individuale per l'acquisizione delle competenze di cui al quadro europeo di riferimento A2. Il progetto impiega le risorse dell'organico dell'autonomia costituite da una cattedra di inglese AB25 e da una cattedra di posto comune nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare la LS per descrivere, interagire, svolgere compiti in contesti noti per il raggiungimento del livello A1 del QCER. Consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di inglese nella scuola primaria e migliorare gli esiti CBT di Inglese nella secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio informatico mobile con notebook

Biblioteche

Informatizzata



● INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI O PER PICCOLI GRUPPI CONSOLIDAMENTO ITA L2 (Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione C1)

La scuola programma interventi specifici per gli alunni di cittadinanza non italiana con ITA L2 in attuazione delle linee guida adottate all'interno del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI e delle seguenti situazioni di inserimento a scuola: PRIMA TIPOLOGIA: Alunno/a NAI (alunni/e stranieri inseriti/e per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente) SECONDA TIPOLOGIA: Alunno/a straniero/a giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono quegli/le alunni/e che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da affrontare le materie di studio) TERZA TIPOLOGIA: Alunno/a straniero/a giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli/le alunni/e che hanno superato la prima alfabetizzazione e hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da affrontare le materie di studio). Gli interventi sono attuabili nei tre settori: INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO in relazione alla disponibilità di risorse economiche programmabili (ex art. 9, FIS recupero orario docenti della scuola sec I grado) e di personale afferente all'organico dell'autonomia. Gli interventi sono programmati annualmente dal Dipartimento verticale Intercultura con il coordinamento della FS Intercultura e integrazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Riduzione del divario linguistico in ITALIANO come L2 nella popolazione di alunni di cittadinanza non italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio informatico mobile con notebook
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● SPELLING BEE RACE (Inglese competenze di lingua comunitaria C(2))

Percorso di potenziamento linguistico d'Istituto nell'ambito della lingua straniera inglese, basato su gare di competizione (spelling) di livello di competenza linguistica crescente a partire dalle classi terze della scuola primaria fino alle classi seconde della secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

1. Migliorare le abilità linguistiche, 2. arricchire il lessico, 3. incoraggiare al corretto uso dei vocaboli e utilizzare una corretta pronuncia, 4. sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, 5. fornire agli studenti situazioni di "real task", 6. motivare lo studente all'apprendimento attivo di una lingua comunitaria attraverso contesti "pubblici" di performance, 7. potenziare le competenze di listening e speaking (C2).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio informatico mobile con notebook

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

Approfondimento

La "Spelling bee race" è caratterizzata da due fasi: la prima, all'interno delle classi, prevede una gara di preselezione dei cinque migliori studenti; la seconda fase, o finale, coinvolgerà tutti gli studenti che hanno superato la preselezione, i quali si sfideranno nella gara finale. Al fine di prepararsi ad affrontare le sfide, per la prima fase gli studenti riceveranno una lista di parole, alla quale si aggiungerà una seconda lista dopo le preselezioni per gli studenti che affronteranno la finale (tali liste di parole sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e fanno parte del lessico acquisito o da acquisire secondo i piani annuali disciplinari). Le liste per la primaria sono caratterizzate da 115 parole, le liste della scuola secondaria da 120/125 parole, accompagnata dalle definizioni delle parole stesse.



● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

Interdisciplinare per il potenziamento delle competenze sociali e civiche (C7)

Il progetto ha come ambito di riferimento disciplinare l'educazione alla Cittadinanza e Costituzione e si basa sulla realizzazione di una esperienza significativa quale la simulazione delle operatività istituzionali di un consiglio comunale per ragazzi che opererà in "affiancamento" di alcune attività del corrispondente Consiglio Comunale di Assisi. Nelle operatività previste vi è quella dell'elezione di una rappresentanza di 7 consiglieri comunali che parteciperà alle operatività del Consiglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze C1 "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione", C5 "Imparare a imparare", C6 "Competenze sociali e civiche", C8 "Consapevolezza ed espressione culturale".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

Approfondimento

Le attività si inseriscono in un più ampio progetto di sensibilizzazione realizzato in molti comuni italiani. Nel nostro territorio siamo alla prima esperienza con il coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici ove è presente il settore della scuola primaria e secondaria di I grado. Il progetto è finalizzato alla creazione di un'assemblea rappresentativa, alla costituzione di un Consiglio Comunale, articolato in diverse Commissioni che si riunirà periodicamente operando in affiancamento al corrispondente organo del Comune di Assisi. In una prospettiva di sviluppo l'attività potrà portare alla partecipazione ad iniziative di più ampio respiro in contesti nazionali ed internazionali rappresentando una opportunità di praticare in forma attiva la dimensione della cittadinanza e costituzione e delle competenze sociali e civiche .

● PROGETTO LETTURA (competenze C1)

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre , verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline. La lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale.



Sono parte integrante del progetto: la partecipazione ad azioni di promosse all'interno del PATTO LOCALE PER LA LETTURA e della RETE BIBLOH! scuola con biblioteche innovative, la partecipazione ad iniziative quali '#IO LEGGO PERCHE' ed il servizio di prestito librario digitale gratuito per tutti gli studenti e le loro famiglie e personale della scuola attraverso la piattaforma MLOL - SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze C1 "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione", C4 "Competenza digitale", C5 "Imparare a imparare" e C7 "Spirito di iniziativa".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio informatico mobile con notebook
	Proiettore WIFI HD su carrello Nautilus
	AGORA' DELLA CONOSCENZA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro
	Aula generica

● LA SERRA IDROPONICA A SCUOLA- sperimentazione INDIRE (Scienze per lo sviluppo delle competenze scientifiche (C3) imparare ad imparare (C5) e competenze digitali (C4))

La scuola ha aderito al progetto pilota avviato dall'INDIRE "La Serra idroponica a Scuola- Un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale" con alunni della scuola dell'infanzia (5anni), primaria (classi quinte) e della secondaria di I grado (classi prime). L'attività attraverso l'allestimento di serre idroponiche, con l'utilizzo di tecniche di coltivazione delle piante fuori suolo e a basso impatto ambientale rappresenta un contesto di sperimentazione innovativa della didattica laboratoriale in ambito STEM e permette l'introduzione del metodo scientifico in classe in forma intuitiva. L'attività confluisce nel portfolio di OUTDOOR EDUCATION che la scuola sta progressivamente definendo con azioni laboratoriali che vedono coinvolti alunni dei tre settori e che hanno già avvio sviluppo nel biennio 17-19 e che vede anche nel triennio 22-25 la sua continuazione e potenziamento anche attraverso azioni per la realizzazione di laboratori innovativi e robotizzati (agricoltura 4.0 . e IoT) grazie alle risorse del progetto EDUGREEN LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO. Il percorso intende introdurre nel curriculum



degli apprendimenti il tema della cittadinanza e sostenibilità oggetto dei nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018, degli OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 e del PIANO DI RIGENERAZIONE promosso dal MI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze C1" Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione", C3"Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia", C4"Competenza digitale", C5"imparare a imparare, C6"Competenze sociali e civiche", C7"Spirito di iniziativa".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno -INDIRE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

ATELIER CREATIVI

LABORATORIO DI IDROPONIA

Strutture sportive

ORTO DIDATTICO ED ULIVETO



Approfondimento

La ricerca promossa dall'INDIRE, cui la scuola aderisce, si basa sulla metodologia di didattica laboratoriale del " **Bifocal modelling** ", un approccio di investigazione sui modelli scientifici realizzata dall' **Università di Stanford** . L'osservazione dell'evento fisico e la modellazione teorica si affiancano per familiarizzare con i metodi più comuni della ricerca scientifica.

● **OUTDOOR EDUCATION verso un curricolo di cittadinanza e sostenibilità (Interdisciplinare con potenziamento competenze disciplinari e trasversali)**

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, gli/le alunni/e con diverse esperienze hanno l'opportunità di imparare a interrogare e conoscere la realtà che li/le circonda e a percepire se stessi/e in relazione al mondo e agli altri. Quanto questo sia importante in termini di crescita, autonomia e realizzazione di sé appare oggi particolarmente evidente, specie in un contesto in cui gli/le allievi sono spesso relegati tra quattro mura e hanno un rapporto con la natura il più delle volte saltuario, approssimativo e povero. Le attività previste sono: SPERIMENTAZIONE INDIRE SERRA IDROPONICA (per la scuola primaria), L'ORTO SOCIALE COMUNITARIO (per la scuola secondaria di primo grado), IL GIARDINO VERTICALE ed IL PICCOLO EME CHE CRESCE (per la scuola primaria), I PERCORSI DI SPICOMOTRICITA' e OUT DOOR (scuola dell'infanzia). E' parte integrante del percorso per la definizione di un portfolio degli apprendimenti di outdoor education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento della competenza C3 "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" e delle competenze trasversali C1 "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione", C4 "Competenza digitale", C5 "Imparare a imparare", C6 "Competenze sociali e civiche", C7 "Spirito di iniziativa".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

ATELIER CREATIVI

LABORATORIO DI IDROPONIA

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

Aula generica

LABORATORIO DI MICROSCOPIA AMBIENTALE

Approfondimento



Le risorse dell'azione #7 del PNSD per la realizzazione di ambienti innovativi hanno permesso la realizzazione di un laboratorio di microscopia ambientale presso la scuola secondaria di I grado. Sono in fase di realizzazione dei laboratori per la coltivazione idroponica senza substrato nei plessi della scuola primaria e secondaria grazie alle risorse del PON 14-20 Edugreen.

● ACCREDITAMENTO ERASMUS + KA1 21-27 Rete Natura e Cultura

L'Istituto ha una consolidata esperienza di azioni di internazionalizzazione avendo nell'ultimo decennio partecipato a numerosi progetti di partenariato per la mobilità dei docenti e degli studenti all'interno dell'Unione Europea e a progetti di formazione del personale promossi dall'Unione Europea. Tale prospettiva ha trovato continuità nelle azioni messe in atto dalla rete di scopo Natura e Cultura che ha operato per l'internazionalizzazione delle rete e dei singoli istituti aderenti ottenendo l'accreditamento ERASMUS + settore scuola (Azione KA120) per il settennio di programmazione del programma 2021-27 presentando un Piano Erasmus + per la mobilità internazionale del personale della scuola e la mobilità degli studenti delle scuole aderenti alla rete. L'accreditamento consente di pianificare le attività con una procedura annuale semplificata (Azione KA121) inoltrata all'agenzia Nazionale Erasmus plus INDIRE e di accedere ad ulteriori azioni del programma tramite la realizzazione di partenariati (Azioni KA2).
Coordinatore del consorzio: scuola capofila della rete Natura e Cultura (ISIS Ciuffelli-Enaudi).
Partner di progettazione Agenzia Egina accreditata alla Regione Umbria per la formazione e la certificazione delle competenze. Obiettivi del piano da raggiungere: 1. 17 buone pratiche per 17 obiettivi di sviluppo sostenibile 2. costituzione comunità di buone pratiche europee di educazione ambientale 3. competenze digitale per la sostenibilità 4. cittadinanza europea attiva e sostenibilità 5. metodologie didattiche e competenze digitali per l'educazione ambientale 6. laboratorio come pratica educativa 7. gestione amministrativa europea e miglioramento competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

favorire lo scambio di buone pratiche migliorare le competenze di base e trasversali di studenti e docenti acquisire competenze innovative aderire a network europei e costituire partenariato

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno delle istituzioni partners

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



	Multimediale
	Musica
	Laboratorio informatico mobile con notebook
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro
Strutture sportive	Palestra

● CSS: GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Ed. Fisica per lo sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche (C6) e Consapevolezza ed espressione culturale (C8))

La scuola ha deliberato l'istituzione del Centro Sportivo Studentesco per il triennio 22-25. Il CSS persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola con la finalità di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola coerenti con gli obiettivi del MI in funzione della propria realtà e delle proprie risorse con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola ed in collaborazione con altri enti e soggetti istituzionali e dell'associazionismo sportivo. Attività di cui è definita la realizzazione: 1. attivazione del Gruppo sportivo studentesco che programmato annualmente opera attività a supporto delle azioni di continuità formativa nei settori della scuola primaria (alunni delle classi quarte e quinte) e della secondaria di I grado. E' aperto a studenti e studentesse, vede la promozione di attività sportive ad alta inclusività, il coinvolgimento di alcune federazioni sportive provinciali e la partecipazione a manifestazioni sportive anche in collaborazione con istituzioni scolastiche del territorio; 2. l'adesione e partecipazione annualmente ai Campionati Studenteschi, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, le Regioni e gli Enti locali. La partecipazione è riservata a studentesse e studenti della secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche (C6) e Consapevolezza ed espressione culturale (C8).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport

● I CARE 2 strumenti per il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE)

La scuola aderisce al progetto regionale I CARE 2, promosso dalla scuola polo regionale per l'inclusione e dall'USR dell'umbria, con la finalità di operare in forma sinergica in un percorso volto a potenziare le buone pratiche educative in essere nelle diverse realtà scolastiche del territorio regionale a supporto del percorso scolastico degli alunni con BSE non certificati L.104.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Individuare e strutturare modelli pedagogici e organizzativi per favorire i processi di inclusione - potenziare i processi per l'innalzamento del successo formativo degli alunni BSE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Gruppo di ricerca regionale I CARE 2

● STAR BENE A SCUOLA- PROGETTO DI RETE NATURA E CULTURA (competenze disciplinari e trasversali: (C3) matematica, scientifica e tecnologica, (C5) imparare ad imparare, (C6) sociali e civiche)

Il progetto di rete prevede la realizzazione di 4 percorsi orizzontali e una giornata-evento conclusiva, coprendo diverse macro-tematiche nella cornice della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale: 1. MODULO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LA COMPLESSITÀ : Gruppo target: secondarie di I grado, secondarie di II grado, docenti Incontri con esperti e studiosi particolarmente qualificati e protagonisti delle scelte strategiche più significative dei contesti evolutivi del sistema Terra (Luca Mercalli, Mario Tozzi, Carlo Cottarelli, Antonio Massarutto,



Stefano Bartolini, Salvatore Morelli, Giorgio Bonaccorso, Marco Pacini, Sergio Manghi) 2. ABITARE E MUOVERSI NELLA SOSTENIBILITÀ Gruppo target: secondarie di II grado realizzazione di prototipi per la mobilità sostenibile 3. AMICO LAGO, AMICO FIUME Gruppo target: infanzia, primaria, secondarie di I grado Attività laboratoriali tecnico-pratiche per la realizzazioni di azioni di monitoraggio ambientale Durata: 20 ore 4. COSA C'È NEL MIO PIATTO? Gruppo target: infanzia, primaria, secondarie di I grado Laboratori per la sensibilizzazione alla produzione e al consumo di alimenti in un'ottica di sostenibilità ambientale e riduzione dello spreco alimentare 5. GIORNATA-EVENTO. RETE – RETE NATURA & CULTURA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA Attività di diffusione delle iniziative intraprese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare la conoscenza e potenziare la consapevolezza degli studenti sui paradigmi ed i contesti della transizione ecologica; Rafforzare i legami educativi con i territori di riferimento; Valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche del progetto e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	ATELIER CREATIVI
	Laboratorio informatico mobile con notebook
Biblioteche	Informatizzata
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● EDUGREEN LABORATORIO DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO (potenziamento COMPETENZE INFRASTRUTTURALI, COMPETENZA C3 matematica , scienze e tecnologia)

Il progetto promosso dall'istituto è assegnatario di un finanziamento per la realizzazione di laboratori di sostenibilità nel primo ciclo di istruzione di cui all'avviso PON 14-20 -FESR REACT EU- n.509636 del 27.12.2021 finalizzati a progettare attività educative a supporto dei percorsi per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. La scuola ha programmato la realizzazione di due ambienti esterni didattici: 1) un uliveto con un contesto di biodiversità che riproduce l'ambiente collinare che circonda il territorio di riferimento della scuola per la messa in produzione di olio evo bio, 2) un orto su cassoni per la messa in produzione ortaggi e verdure bio. Entrambe le strutture sono all'interno della corte scolastica del campus di Petriignano e fruibili per gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado. E' previsto che la cura di questi spazi scolastici veda il coinvolgimento dei genitori e la finalizzazione della produzione ad un suo utilizzo sociale a supporto di iniziative per la riduzione di contesti di disagio in una dimensione di "orto sociale comunitario" rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. La scuola ha inoltre aderito alla sperimentazione promossa dall'INDIRE "Serra Idroponica" e a supporto della stessa il progetto prevede la realizzazione di 5 ambienti laboratoriali dotati di impiantistica e strumentazione per la messa a sistema di coltivazioni in assenza di substrato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. La realizzazione dei 5 ambienti prevede quale misura di accompagnamento il potenziamento delle competenze scientifiche specifiche del personale docente della scuola sia con azioni di formazione strutturata all'interno della sperimentazione Indire che di autoformazione. Obiettivi del



progetto: -realizzare spazi esterni e laboratori interni basati sul paradigma educativo dell'outdoor education, con la natura quale ambiente di esplorazione e di apprendimento delle competenze curricolari e trasversali, -promuovere nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura, -rendere disponibili contesti di formazione/autoformazione per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Realizzare laboratori innovativi per supportare la transizione ecologica e l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche e green 2) Valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche del progetto e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili; 3) Rafforzare i legami educativi con i territori di riferimento; 4) Valorizzare i percorsi formazione-autoformazione dei docenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	ATELIER CREATIVI
	Laboratorio informatico mobile con notebook

● SAPER(E) CONSUMARE (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (C6), IMPARARE AD IMPARARE (C5) e COMPETENZE DIGITALI (C4)

Il concorso Saper(e) Consumare promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) in collaborazione con Ministero dell'Istruzione ha visto la partecipazione dell'istituto e l'elaborazione di un percorso progettuale ammesso a finanziamento articolato in: A-Area tematica "Consumo sostenibile: economia circolare: evitare gli sprechi, gestire le risorse, fare scelte consapevoli" con la finalità di 1. Comprendere l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, sulla necessità di cambiare paradigma e di acquisire comportamenti che portino ad un approccio nuovo, rivolto all'economia circolare e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. 2. Approfondire la conoscenza di enti, associazioni e strutture operanti in vari settori dell'economia sostenibile. 3. Sviluppare competenze digitali di supporto alla sensibilizzazione della cittadinanza su temi ambientali. B-Area tematica "Educazione finanziaria: imparare a "leggere", confrontare e scegliere prodotti e servizi finanziari" con la finalità di: 1. rendere familiari concetti basilari come la pianificazione delle risorse finanziarie, il budget, il risparmio e la gestione delle tasse, 2. Insegnare in classe l'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie per comprare online e vivere la Rete in sicurezza, riconoscendone potenzialità e pericolosità. Le attività previste sono: 1) Incontro con operatori finanziari (Banca Etica) per la presentazioni e l'analisi di modelli aziendali e rendere familiari concetti basilari come la pianificazione delle risorse finanziarie, il budget, il risparmio e la gestione delle tasse. 2) Attività



laboratoriali con aziende di recupero di materiali e loro riuso (Movimento dello Sconforto generale ed azienda "la ricicleria di Alex Trabalza di Petrignano di Assisi, operante nel recupero e 2 riuso di rifiuti. 3) Realizzazione di una centralina per la rilevazione della presenza di microplastiche nel fiume Chiascio 4) Laboratorio di videomaking per la sensibilizzazione a pratiche di marketing on line, sicurezza in rete, utilizzo dei dati e privacy 5) Laboratorio di ecopodcasting per la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale 6) Realizzazione un orto-giardino sinergico comunitario basato su un approccio olistico alla terra ed all'atto di coltivare. 7) Uscite didattiche per conoscere la realtà di aziende che operano nel campo del settore dell'economia sostenibile (economia circolare). Obiettivi del progetto: Operare per promuovere una maggior consapevolezza da parte di chi consuma Realizzare forme di apprendimento situato attraverso la conoscenza di enti, associazioni e strutture volte alla conservazione del patrimonio ambientale del territorio della scuola. Sviluppare competenze digitali di supporto alla sensibilizzazione della cittadinanza su temi ambientali e conoscere il dietro le quinte della tecnologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assunzione di forme di comportamento responsabili e rispettose del pianeta basate sul consumo responsabile Potenziare le competenze digitali di cittadinanza attiva degli studenti Realizzare spazi esterni e laboratori interni basati sul paradigma educativo dello sviluppo sostenibile Promuovere nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva ed una educazione ai temi della sostenibilità significativa e duratura Rendere disponibili contesti di formazione/autoformazione per i docenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	ATELIER CREATIVI
	Laboratorio informatico mobile con notebook
	Proiettore WIFI HD su carrello Nautilus
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● PROGETTO DI RETE VISIONI DEL REALE Piano Nazionale Cinema ed Immagini AZIONE CINEMA SCUOLALAB (POTENZIAMENTO DI COMPETENZE DOCENTI E STUDENTI e INFRASTRUTTURALI)

Il progetto di rete (scuola capofila IO Mameli-Magnini) intende realizzare percorsi formativi



rivolti a studenti e a docenti attraverso l'attivazione di seminari, workshop, rassegne e laboratori che promuovano la conoscenza di tutti gli aspetti legati al mondo della comunicazione audiovisiva e cinematografica al fine di introdurre il cinema nelle scuole della rete come strumento educativo permanente. La linea tematica di fondo, che abbraccia le varie fasi della proposta progettuale, riguarda l'educazione ambientale e la sostenibilità. Per mezzo di un costante confronto tra dimensione locale e globale, il percorso prende in esame il complesso rapporto che lega l'uomo all'ambiente: - l'azione trasformativa delle attività antropiche in relazione all'ambiente naturale; - la dimensione spaziale e architettonica capace di incidere nella formazione di categorie sociali e caratteri individuali (centro/periferia/campagna); - la sedimentazione storica e culturale del paesaggio che si stratifica nel corso del tempo, dalle origini alle realtà attuali di soggetti (pubblici, privati ed enti di ricerca) che operano per la sostenibilità ambientale. Nello svolgimento delle attività si adottano strategie didattiche inclusive e un approccio pedagogico attento alla multiculturalità, al fine sia di offrire nuove opportunità di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali sia di favorire nei partecipanti lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza. Il progetto è articolato in cinque azioni. AZIONE 1 - IL CINEMA E LE SUE PROFESSIONI Seminari, workshop e laboratori condotti da esperti e professionisti del mondo del cinema. L'azione è volta alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, nonché alla comprensione delle professionalità e delle competenze presenti nei mestieri di chi opera nel settore dell'audiovisivo. Le attività sono suddivise in moduli distinti per contenuti e obiettivi rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di I grado, a studenti di Liceo Artistico (con valore orientativo al post-diploma), ai docenti (per la costruzione di nuove competenze educative). AZIONE 2 - "AMBIENTI" E CINEMA Rassegna di film, legati alle tematiche del progetto, tratti dalla storia del cinema e proiettati nelle sale cinematografiche dei circuiti "Europa Cinemas" e FICE di Perugia al fine di avvicinare i ragazzi alla cultura del cinema d'essai. AZIONE 3 - IL CINEMA A SCUOLA Percorso di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico tramite laboratori realizzati da esperti del settore. AZIONE 4 - LABORATORI DI VIDEOMAKING Sono volti alla realizzazione di un prodotto audiovisivo relativo alle tematiche del progetto secondo percorsi distinti (per i docenti e per fasce di età di studenti) che preveda la strutturazione in 3 fasi: riproduzione, produzione, post-produzione. AZIONE 5 - CINE-CAMPUS Full immersion di cinque giorni nel mondo di un set cinematografico (apprendimento situazionale con esperti di videomaking e visual storytelling).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali: competenze di comunicazione in lingua italiana (C1) competenze digitali (C4), imparare ad imparare (C5) e delle life skills degli studenti della scuola secondaria di I grado anche in una dimensione di orientamento professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Laboratorio informatico mobile con notebook

Proiettore WIFI HD su carrello Nautilus

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

la scuola aderisce al progetto promosso da: Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alle classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione: Orienteering e Rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche (C6) e di consapevolezza ed espressione culturale (C8D3).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

interno e tecnici federazioni sportive



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio informatico mobile con notebook
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro
Strutture sportive	Palazzetto dello sport

● PROJECT COACH SCOLASTICO Tutoring, affiancamento e coordinamento per sostenere le attività di progettazione nelle scuole (POTENZIAMENTO COMPETENZE DEL PERSONALE)

Il progetto "Project Coach Scolastico Tutoring, affiancamento e coordinamento per sostenere le attività di progettazione nelle scuole" è un progetto di rete ideato dalla Fondazione Perugia con la collaborazione dell'USR per l'Umbria per supportare l'azione amministrativa nella gestione delle risorse del PNRR degli istituti scolastici del territorio di riferimento nell'ambito della provincia di Perugia. Il progetto avrà durata triennale aa.ss.22-25. Tramite l'individuazione di esperti e figure competenti incaricati di attività di consulenza andrà a supportare le scuole nell'individuazione di bandi e canali di finanziamento e nelle fasi dell'attività progettuale, dall'ideazione alla rendicontazione finale senza oneri a carico dell'istituzione scolastica con primario riferimento all'assegnazione delle risorse di cui ai fondi comunitari programmazione 21-27 e del PNRR. Azioni di supporto: 1) attività di supporto ed affiancamento di progettazioni in corso di attuazione, 2) tutoring e supervisione nella presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti; 3) supporto alla messe in rete delle scuole per presentazione progetti di partenariato, 4) informativa su avvisi e bandi, 5) affiancamento nelle attività di valutazione dell'impatto di progetti. Il progetto è primariamente rivolto alle figure apicali della scuola: DS e DSGA e dello staff del Dirigente anche attraverso percorsi di formazione specifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la capacità di impegno e gestione delle risorse di cui al PNRR e fondi Eu programmazione 21-27

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **PATENTINO PER LO SMARTPHONE (competenze digitali (C4))**

La scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Assisi 3 partecipa alla sperimentazione del progetto "Un patentino per lo smartphone", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria dall'a.s. 21-22. Le attività del progetto, si collocano all'interno dei percorsi funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE dei nostri studenti. Il progetto consiste in un percorso formativo specifico che verifica in fase conclusiva quanto appreso da parte dei ragazzi che svolgono un test finale e possono conseguire un "patentino per l'uso consapevole dello smartphone" ed ha come principale obiettivo contrastare i fenomeni del cyberbullismo, agendo sulla consapevolezza e sul senso di responsabilità dei minori. Il progetto si svolge durante le ore curricolari e vede il coinvolgimento degli studenti delle classi I e II della Scuola Secondaria di Primo Grado e dei genitori in quanto al termine del percorso è proposta la sottoscrizione di un duplice impegno genitori-figli e figli-genitori, al fine di aprire la via a una riflessione condivisa, a un'assunzione di responsabilità ed a suggerire, contestualmente, alcuni comportamenti funzionali e sicuri che il genitore potrà contestualizzare



con il proprio figlio/a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze digitali (C4), -potenziamento del livello di competenza relativo a DiGComp 2.2 aree: alfabetizzazione su informazione e dati (1), comunicazione e collaborazione (2), creazione di contenuti (3) sicurezza (4), -conseguimento del patentino per lo smartphone da parte dello studente. sottoscrizione del patto genitore -figlio sull'impiego dello smartphone.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

interno ed equipe territoriale PNSD

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio informatico mobile con notebook

Biblioteche

Informatizzata

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro



RETE SCOLASTICA DI SCOPO Jazz Mood Schools (JMS)

La rete nasce dall'esperienza condotta negli aa.ss. 20-22 sulla base di iniziative per proporre ai giovani studenti eventi musicali, concerti, laboratori, interviste ai musicisti. La rete ha l'obiettivo di utilizzare il meccanismo del "fare rete" per portare dentro le scuole, anche le più piccole, dove è difficile arrivare, il jazz e la musica d'improvvisazione. Scuola capofila: Istituto

Omnicomprendivo San Colombano di Bobbio (PC) Tipologia della rete: rete di scopo fra istituti scolastici diffusa sull'intero territorio italiano. Durata dell'accordo di rete: triennale (aa.ss 21-24)

Oggetto dell'accordo di rete: 1. considerare la diffusione del jazz, delle musiche audiotattili e delle tecniche di improvvisazione musicale una pratica educativa virtuosa capace di stimolare l'espressione creativa e il dialogo transculturale tra i ragazzi e ragazze delle scuole, dall'infanzia all'istruzione secondaria 2. collaborare fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle finalità volte a suscitare interesse, a sensibilizzare i bambini e gli studenti verso la musica improvvisata e "accendere" la curiosità e le esperienze emotive: • realizzare almeno un evento musicale all'anno (lezioni-concerto, incontri con musicisti, concerti, incontri con giornalisti, mostre fotografiche, laboratori...) • favorire la creazione di un ambiente di apprendimento "musicale" bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente per tutta la comunità scolastica; • progettare e promuovere percorsi di formazione per i docenti e condividerli, quando possibile con le scuole della rete; • realizzare una rete di collaborazioni tra scuole, agenzie ed operatori culturali del territorio in presenza e a distanza grazie alle possibilità e agli strumenti di condivisione in streaming. • attivare una didattica musicale per competenze; • considerare i momenti performativi quali compiti autentici degli studenti al fine di verificare le competenze acquisite; e in relazione agli ambiti specifici di ogni istituto aderente • sostenere lo sviluppo di competenze e abilità specifiche attraverso percorsi laboratoriali più strutturati, articolati e complessi • realizzare percorsi didattici che pongono al centro dell'azione educativa lo studente e i suoi bisogni di apprendimento in ambito musicale; • sviluppare le singole musicalità dei ragazzi e delle ragazze per autografare in modo originale le diverse esperienze musicali attraverso l'improvvisazione; • acquisire consapevolezza dei diversi ambienti cognitivi musicali (visivi/musica classica, audiotattili/jazz); • accompagnare i ragazzi e le ragazze alla scoperta del loro universo sonoro a partire dalla scuola dell'infanzia per condurli progressivamente al "gioco delle regole" riferito sia ai parametri del testo musicale convenzionale, sia ai "testi" e alle pratiche audiotattili, quali il disco, le registrazioni, i video e i media digitali attraverso cui si diffonde e si apprende il jazz, il pop, il rock e la world music; • promuovere attraverso attività laboratoriali d'insieme, l'ascolto e il dialogo creativo come pratica attiva che traduce in musica le principali peculiarità del jazz quali l'interplay e il rapporto



organico con la pulsazione ritmica come lo Swing e il Groove;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione delle competenze trasversali e delle life skills degli studenti dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne e scuole della Rete

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio informatico mobile con notebook
	Proiettore WIFI HD su carrello Nautilus
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro



● GIRLS CODE IT BETTER (Competenze Digitali (C4), di comunicazione in lingua Italiana (C1), imparare ad imparare (C5) e Spirito di iniziativa (C7))

La scuola aderisce dall'a.s. 21-22 al progetto "Girls Code It Better" promosso e sponsorizzato dalla Officina Futuro Fondazione MAW. Il progetto ha l'obiettivo di: -avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione ed alle nuove competenze digitali in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente le tecnologie informatiche ed il web, - innescare un meccanismo atto ad incoraggiare le ragazze verso carriere e percorsi formativi STEM. Il progetto è rivolto a 20 ragazze della scuola secondaria di I grado in orario extracurricolare e vede la partecipazione di un docente Coach Maker (a cura di Officina Futuro Fondazione MAW) e di un docente interno con funzioni di Coach di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e delle soft skills: comunicazione, competenze digitali e tecnologiche, problem solving, pensiero critico, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	ATELIER CREATIVI
	Laboratorio informatico mobile con notebook
	Proiettore WIFI HD su carrello Nautilus
Biblioteche	Informatizzata
Aule	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● A SCUOLA DI PUNTO ASSISI (arte ed immagine, tecnologia con potenziamento delle competenze logico-matematiche e tecnologiche (C3))

Il progetto nasce dalla collaborazione fra la scuola e l'associazione Punto Assisi Palazzo per l'a.s. 22-23 e seguenti ed è rivolto agli alunni della scuola primaria del nostro istituto. L'attività laboratoriale si propone di recuperare e valorizzare l'antica tradizione del ricamo Punto Assisi attraverso: -corsi per apprendere la tecnica -partecipazioni ad attività di valorizzazione dei prodotti realizzati e della tradizione del ricamo locale. L'attività per il primo anno di collaborazione vede come destinatari gli alunni delle classi quarte del plesso della scuola primaria Don Milani e le loro insegnanti. L'ambito disciplinare di riferimento è arte ed immagine e tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attivare forme di collaborazione con le realtà dell'associazionismo del territorio Potenziare i percorsi della didattica laboratoriale Potenziare le competenze logico-matematiche e tecnologiche (C3)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed associazione punto Assisi Palazzo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

ATELIER CREATIVI

Biblioteche

Informatizzata

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro



PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) e SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) AA.SS. 22-25

I progetti di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale sono strumenti dell'ampliamento dell'offerta formativa che hanno il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia. Le Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare definiscono che " tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati ed individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura" Il presente progetto, quale parte integrante del PTOF 2022-25, permette di attivare, nei casi previsti, i percorsi di Scuola in Ospedale e di istruzione domiciliare garantendo ai nostri studenti il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire/intervenire sulle difficoltà di alunni/e colpiti da gravi patologie e temporaneamente impediti di frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivazione di percorsi di scuola in ospedale e/o istruzione domiciliare garantendo il diritto allo studio di alunni in situazione di fragilità temporanea.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

interno ed esterno (scuole polo SIO)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● PROGRAMMI -FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE- e - LATTE NELLE SCUOLE- (Competenze sociali e civiche (C6))

La scuola ha aderito ai Programmi "Frutta e Verdure nelle scuole" e "Latte nelle scuole" per il triennio 22-25 in continuità con il triennio precedente. I programmi sono finanziati dall'Unione Europea (2017-23) e gestiti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF). Entrambi hanno come destinatari gli alunni della scuola primaria. Obiettivi comuni ai programmi: 1. distribuzione gratuita di prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari selezionati sulla base di criteri di stagionalità, territorialità e qualità certificata del prodotto; 2. attività di sensibilizzazione e formazione mirate a rafforzare la dimensione educativa del consumo degli alimenti in distribuzione per genitori e docenti, 3. avvicinamento dei bambini alla realtà delle aziende ed imprese agricole produttrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

potenziamento delle life skills e dei comportamenti ed atteggiamenti propri di un'alimentazione



e di stile di vita sano e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RETE SCOLASTICA DI SCOPO Natura e Cultura

La rete costituitasi nel 2018 vede la partecipazione di istituzioni scolastiche che intendono collaborare per operare nella dimensione del potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile. Scopi: a) promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico degli Istituti scolastici, potenziando e valorizzando le risorse professionali e le dotazioni strutturali mediante la cooperazione e integrazione tra le scuole, anche attivando percorsi didattici laboratoriali comuni ed iniziative di formazione; b) promuovere la fruizione agevolata – anche in termini economici - alle singole scuole aderenti dei laboratori e delle attività laboratoriali, attivate dalle singole istituzioni scolastiche per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, delle risorse ambientali, per l'educazione allo sviluppo sostenibile. c) valorizzazione dei territori di appartenenza delle scuole. d) promuovere e sviluppare attività comuni di: • Arricchimento dell'offerta formativa e diffusione della "cultura della sostenibilità"; • Ricerca e sperimentazione nel settore specifico dell'educazione ambientale; • Amministrazione e gestione scolastica con possibile acquisto di beni e servizi comuni; scambio tra scuole aderenti, in comodato gratuito, di sussidi didattici. • Aggiornamento e formazione del personale, in collaborazione con la pubblica amministrazione e con enti e associazioni professionali in particolare nel settore dell'istruzione, della biodiversità e dell'ambiente; • Pubblicazione di studi, ricerche, sussidi didattici sia a mezzo stampa che telematico • Studio di problematiche comuni, con acquisizione di pareri e consulenze di esperti • Scambio e divulgazione di esperienze didattiche e professionali tra i diversi istituti • Predisposizione di learning object, di piattaforme e-learning e di sito web. e) favorire e promuovere gli scambi europei e internazionali e l'adesione a organismi o associazioni sovranazionali nel settore dell'ambiente, della biodiversità e di gestione sostenibile del territorio. f) ogni altra iniziativa e attività coerente con le finalità del



presente accordo e con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti. tipologia: rete fra istituzioni scolastiche (scuola capofila ISIS Ciuffelli di Todi) durata: I^a triennio 2018-19-20 , II triennio 21-22-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione delle azioni programmate dalla Rete Potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza e delle life skills.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed eterne

● RETE SCOLASTICA DI SCOPO Visioni del reale

tipologia: rete di scopo fra IO Mameli-Magnini (scuola capofila) e IC Assisi3 durata: aa.ss. 21-23
finalità: realizzazione delle azioni del progetto VISIONI DEL REALE - PIANO NAZIONALE CINEMA SCUOLE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

realizzazione delle azioni del progetto VISIONI DEL REALE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● RETE SCOLASTICA DI SCOPO "Umbria in Concerto" (avviso n. 1571 Piano delle Arti del 7.9.2021 progettualità d) del PIANO DELLE ARTI)

Tipologia: rete di scopo con scuola capofila Secondaria di I grado Alighieri Pascoli di Città di castello e membri partecipanti: IC ASSISI3, IC Ferraris Spello, IO Mameli Magnini Deruta, IC Marconi Trevi, IO Salvatorelli Moneta Marsciano, IC Bonfigli Corciano, IC Perugia 14. Durata: aa.ss. 2021-23 Finalità: realizzazione delle azioni del progetto "Umbria in Concerto" (avviso n. 1571 Piano delle Arti del 7.9.2021 progettualità d) del PIANO DELLE ARTI)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione del progetto "Umbria in concerto"

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed eterne

● PROGETTO DI RETE UMBRIA IN CONCERTO- PIANO TRIENNALE DELLE ARTI (avviso n. 1571 Piano delle Arti del 7.9.2021 progettualità d))

Il progetto prevede la realizzazione di un concerto presso il teatro Lyrick di Assisi. Ogni scuola produrrà un'esecuzione musicale (orchestra, coro, musical) avente per oggetto la musica popolare e tradizionale, collegandola a tradizioni, leggende, racconti, canti, artisti, monumenti, del proprio territorio. Ogni scuola della rete si concentrerà su quello che ritiene più opportuno, più caratteristico, più importante del proprio territorio. I brani musicali scelti potranno essere brani d'autore riadattati o composizioni originali. Tuttavia l'evento non sarà rappresentato da un semplice concerto, ma da uno spettacolo vero e proprio in cui la musica si inserisce all'interno di una cornice, fatta di immagini, scenografie, coreografie che realizzano una storia e fanno vivere insieme i colori, i suoni, le leggende, i vissuti di una terra. Il compito di creare il contenitore e i collegamenti fra le varie parti, sarà affidato ad attori professionisti dell' Asp "Panedentiteatro". Nel progetto, dunque, la musica è un fine ma anche un mezzo per sollecitare diverse forme artistiche ed espressive. Evento finale presso il teatro Lyrick di Assisiprevisto nel mese di giugno 2023. Durata: aa.ss.21-23 Destinatari: alunni del Corso ad Indirizzo Musicale Obiettivi del progetto: - conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della propria regione; - valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi per lo sviluppo armonico della personalità, per il rispetto dei diversi stili cognitivi e per l'inclusione di tutti gli alunni; - sviluppo



delle competenze disciplinari, in particolare di quelle musicali ed artistico-espressive; - sviluppo delle competenze trasversali e delle soft-skills; - recupero della socialità e della motivazione anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze trasversali imparare ad imparare (C5), sociali e civiche (C6), consapevolezza ed espressione culturale (C8D3) e delle soft skills. 2. Realizzazione del Concerto finale teatro Liryc.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

Musica

Laboratorio informatico mobile con notebook

teatro LIRYC di Assisi



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro
Strutture sportive	Palazzetto dello sport

● PATTO LOCALE PER LA LETTURA -ZONA SOCIALE 3-

Tipologia: Patto inter istituzionale stipulato a livello di Zona Sociale ai sensi dell'art. 3 della Legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno della lettura". Il Patto è collegato al Patto Regionale per la Regione Umbria (delibera dell G.R. n. 1187 del 29.11.2021) e al Patto Nazionale per la Lettura Soggetti aderenti: IC Assisi 3 ed altri istituti scolastici del territorio di riferimento, i Comuni, i distretti sanitari Scopi: 1. condividere e fare propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate; 2. mettere a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio; 3. collaborare alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto; 4. favorire l'adesione al patto e ai suoi programmi da parte delle strutture locali su cui hanno competenza; 5. promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura. Durata: triennale anni 2021-2022 e 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

riconoscere l'importanza del libro e della lettura nello sviluppo dell'individuo e della società e quale strumento di promozione sociale. dare attuazione alle azioni del piano locale della lettura.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed eterne

● RETE SCOLASTICA DI SCOPO Bibloh! Rete Biblioteche scolastiche innovative

I soggetti promotori della rete di scopo considerano tale collaborazione funzionale alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare ed a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche. Scuola capofila: Istituto Comprensivo Gandhi di San Nicolò (PC) Durata: triennale aa.ss. 21-24 Scopo: - promozione del piacere di leggere: "leggere per il piacere di leggere"; - promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative; - perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche; - adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN; - partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale (OPAC); - inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici; - accessibilità dei locali e dei servizi, della biblioteca per alunni, genitori e cittadini (quando ciò è possibile); - promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD; - realizzazione di un circuito iniziative di alternanza scuola-lavoro, secondo le indicazioni dettate dalla Legge 107/2015, per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza del libro e della lettura nello sviluppo dell'individuo e della società e quale strumento di promozione sociale. Dare attuazione alle azioni della rete.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● ASSOCIAZIONE LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI

L'istituto è membro dell'Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno che è un polo per la ricerca, la divulgazione e l'innovazione didattica delle discipline scientifiche e soggetto promotore di percorsi di formazione per i docenti di ogni ordine e grado, apre ai bambini. La scuola ha la possibilità di accedere in via preferenziale alle strutture laboratoriali (laboratori di Fisica, di Chimica, di Microbiologia, di Biologia molecolare, di Meteorologia, di



Matematica e di Informatica nonché il Planetario "Paolo Maffei" e l'Orto botanico) di cui dispone con i propri studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Il Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno organizza ogni anno la Festa di Scienza e Filosofia, occasione di confronto tra i più prestigiosi scienziati e filosofi di tutto il mondo con un vasto pubblico e con studenti delle scuole italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico matematico scientifiche e tecnologiche (C3 e C4) ed imparare ad imparare (C5) Valorizzazione della funzione docente attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI DI FOLIGNO

- **CONVENZIONE FONDAZIONE PERUGIA - IC ASSISI 3-
PROJECT COACH SCOLASTICO**
-



La convenzione di durata triennale (22-25) è funzionale alla realizzazione del progetto di rete Project coach scolastico ideato per supportare l'azione amministrativa degli istituti scolastici attraverso l'individuazione di figure esperte e competenti nelle attività di progettazione ed accesso alle risorse di cui al PNRR, fondi europei programmazione 21-27 e altre tipologie di risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento della capacità progettuale sia come singola scuola che attraverso la stipula di reti di scopo e partenariati, della capacità di gestione e rendicontazione della struttura operativa dell'istituto impegnata in attività di presentazione, gestione e rendicontazione di progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● IL CERCHIO TAGLIATO DEI SUONI

Il progetto "Il cerchio tagliato dei suoni" è promosso dal Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia nell'ambito delle attività NEW MUSIC ZONE -focus su Salvatore Sciarrino-. Ha come obiettivo la realizzazione di un concerto di musica contemporanea con l'esecuzione della composizione -Il cerchio tagliato dei suoni- presso il Duomo della Città di Perugia il 1 giugno 2022 e prevede il coinvolgimento degli studenti del sottogruppo strumentale di flauto del corso ad Indirizzo musicale e dei docenti di strumento in attività di formazione e didattiche di preparazione all'evento concertistico nel periodo da gennaio-1 giugno 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento della competenza (C8D3) ed imparare ad imparare (C5). Partecipazione degli alunni quali esecutori ad un evento concertistico di rilevanza regionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

● IL PICCOLO SEME CHE CRESCE -esperienze di coltura e giardinaggio nella scuola primaria-

Il progetto "il piccolo seme che cresce" costituisce un'esperienza di coltura e giardinaggio promosso da Inner Wheel Club Assisi e Bastia Umbra in collaborazione con Alberi Maestri- ass. per la tutela degli alberi - Il progetto ha rilevanza in quanto volto alla valorizzazione-recupero di un'area con destinazione di parco pubblico nelle vicinanze della scuola in cui possono insistere quali visitatori la popolazione del territorio bacino di utenza della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche (C6)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed eterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● CONTINUITA' EDUCATIVA - FARE INSIEME forme di cooperazione e coinvolgimento parentale nella scuola dell'infanzia

L'attività di continuità educativa si propone di rafforzare il rapporto fra genitori ed il personale della scuola attraverso occasioni di partecipazione all'attività della scuola, di contribuire ad aumentare la qualità della relazione scuola-famiglia e la corresponsabilità tra scuola e genitori



per determinare un'educazione di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la qualità della relazione scuola-casa e la quantità di occasioni di collaborazione educativa.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Una buona relazione tra casa e scuola induce gli alunni a:

- Ottenere migliori risultati di apprendimento
- Promuovere maggiore autoregolamentazione e benessere generale
- Ridurre l'assenteismo
- Mantenere un rapporto più soddisfacente con insegnanti e compagni
- Avere un atteggiamento più positivo verso la Scuola e coltivare maggiori ambizioni nei confronti della propria educazione

Insegnanti e genitori, nell'ambito della collaborazione instaurata, sono incentivati a costruire un ambiente di apprendimento cooperativo e a sviluppare atteggiamenti virtuosi di apprendimento tra pari.

Il progetto si basa sulla progettazione e programmazione di laboratori scolastici per il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica e nell'esperienza di apprendimento del proprio



figlio/a

Sono programmati laboratori di lettura ad alta voce, psicomotricità, manipolativo e STEM.

● CONTINUITA' FORMATIVA - EDUCAZIONE AL SUONO ED ALLA MUSICA

La Scuola organizza attività di continuità formativa per gli studenti della primaria nelle classi terminali del quinquennio. Il percorso educazione al suono ed alla musica ha la finalità di potenziare l'apprendimento del linguaggio musicale e di consentire la familiarizzazione con gli strumenti musicali del corso ad indirizzo musicale attivo nella scuola secondaria di I grado. Il percorso è svolto dai docenti di strumento della scuola secondaria di I grado che operano in qualità di esperti in co-presenza con il docente della scuola primaria nell'ora di musica. L'attività di continuità formativa e di orientamento ha durata annuale ed è deliberata dal Collegio Docenti quale parte integrante del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziare la competenza C8D3 e orientare studenti e famiglie ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi dalla scuola primaria alla scuola secondaria anche attraverso la scelta del Corso ad indirizzo musicale

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Laboratorio informatico mobile con notebook

Aule

AUDITORIUM con funzione di spazio concerti-teatro

Approfondimento

SCHEDA PROGETTAZIONE ATTIVITA' CURRICOLARI

SETTORE PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO

PRIORITA' E TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO 2022-25

AREA: ESITI

SUBAREA: competenze chiave europee



PRIORITA'	TRAGUARDI
Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave	Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive e pratiche e fisiche

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA: PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

SUBAREA: curriculum, progettazione e valutazione

- Mettere a sistema buone pratiche di metodologia didattica per competenze sperimentate nel triennio precedente
- Progettare interventi per promuovere il successo formativo, motivare i singoli e rafforzare inclinazioni e talenti

SUBAREA: continuità e orientamento

- Promuovere azioni di orientamento attivo funzionali a supportare gli studenti e le loro famiglie ad operare scelte congruenti con le loro capacità e potenzialità

AREA: PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

SUBAREA: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto fra genitori ed il personale della scuola anche attraverso occasioni di formazione e partecipazione



CONTESTO DI PROGETTAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA LABORATORIALE IN CONTINUITÀ' FORMATIVA SECONDARIA - PRIMARIA aa.ss. 2022/2025
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	EDUCAZIONE AL SUONO ED ALLA MUSICA
INSEGNAMENTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA	MUSICA
DESTINATARI	<ol style="list-style-type: none">1. alunni iscritti e frequentanti le classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Assisi 3;2. personale docente di posto comune nella scuola primaria assegnatario dell'insegnamento di musica nelle classi terminali del ciclo primaria;3. docenti della scuola secondaria di I grado dello strumento musicale e operanti presso il Corso ad Indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Assisi 3 per un impegno individuale annuale da 64 ore a 80 ore del proprio orario cattedra;
DURATA-ARTICOLAZIONE:	32 settimane- 16 lezioni nel I Quadrimestre con operatività per gruppi all'interno della singola classe e 16 lezioni nel secondo periodo con attività didattica per l'intero gruppo classe

DESCRIZIONE ATTIVITÀ/PROGETTO

In riferimento all'articolo 15 del Regolamento dell'Indirizzo Musicale rev 2022 i docenti di strumento musicale della scuola secondaria sono impegnati nelle attività di didattica laboratoriale in qualità di esperti in affiancamento del docente curricolare di musica delle classi quinte.



Art. 15 Continuità formativa primaria-secondaria

1. La Scuola organizza attività di continuità formativa per gli studenti della primaria nelle classi terminali del quinquennio.
2. L'attività ha la finalità di potenziare l'apprendimento del linguaggio musicale e di consentire la familiarizzazione con gli strumenti musicali del corso attivo nella scuola secondaria di I grado.
3. Il percorso è svolto dai docenti della scuola secondaria di I grado che operano in qualità di esperti in co-presenza con il docente della scuola primaria nell'ora di musica.
4. L'attività di continuità formativa e di orientamento ha durata annuale ed è deliberata dal Collegio Docenti quale parte integrante del PTOF. Ciascun docente di strumento vi è impegnato per un monte ore complessivo da 64 ore (ove operante in 3 classi) fino ad 80 ore annuali (ove operante in 4 classi) valere sul suo orario cattedra.

L'attività didattica laboratoriale intende avvicinare gli alunni alla musica e ai suoi elementi costitutivi (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio attivo ed esperienziale, che valorizzi al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Sono proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto in grado di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Gli alunni hanno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali, in particolar modo quelli presenti nel corso a indirizzo musicale della scuola secondaria.

PRIMO QUADRIMESTRE

Obiettivi: Le attività del primo periodo scolastico sono orientate all'uso e all'ascolto degli strumenti attivi nel Corso ad Indirizzo musicale (violino, flauto, chitarra, pianoforte), all'orientamento consapevole alle scelte ed alla promozione del corso a indirizzo musicale.

Sviluppo: Durante le lezioni si approfondiscono sia la conoscenza musicale di base, sia la pratica strumentale, coinvolgendo un piccolo gruppo di studenti, ognuno dei quali ha a disposizione uno strumento da suonare ad uso personale. Questa prima fase si conclude con un'attività performativa tramite produzione di un video o dal vivo, da presentare durante la metà di gennaio, in occasione degli open day.

SECONDO QUADRIMESTRE

Obiettivi: Vengono approfonditi vari aspetti relativi alla musica anche in riferimento a vari generi musicali, in particolare al jazz, con la finalità di realizzare un evento legato alla rete nazionale



Jazz mood school, della quale la scuola fa parte.

Sviluppo: Nel secondo periodo le lezioni di musica vengono tenute da un docente di strumento per classe, secondo un percorso comune, concordato a inizio anno.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA: i docenti di strumento e le docenti cui è assegnata la disciplina di musica co-progettano prima dell'avvio delle lezioni le attività laboratoriali che verranno sviluppate nel primo e secondo periodo con n. 2 incontri di coprogettazione.

I docenti di strumento non partecipano alle consuete riunioni di programmazione settimanale del team delle classi né ad altre attività collegiali proprie del settore della scuola primaria.

VALUTAZIONE: il docente di strumento operante in qualità di esperto partecipa alla valutazione intermedia e finale operando una proposta che formula al docente della disciplina musica avente oggetto il livello raggiunto dallo/a studente/essa negli ambiti:

1-comportamento

2-obiettivi disciplinari della disciplina musica

3-la competenza C8 (articolazione interessata).

Il docente della scuola primaria opera la proposta finale all'interno del registro disciplinare e delle competenze.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA: I colloqui vengono svolti dal docente di posto comune. In fase di iscrizione i docenti di strumento incontrano i genitori degli alunni delle classi quinte sia in forma collettiva che individuale.

TEMPO SCUOLA

I docenti di strumento operanti nel plesso Luigi Masi operano con unità didattiche di 55 minuti

I docenti di strumento operanti nel plesso Don Milani operano con unità didattiche di 60 minuti.

In relazione alle assegnazioni nelle attività ai plessi potranno svolgere attività per un monte ore complessivo di:

plesso Luigi Masi: 48 unità didattiche a 55 minuti e 32 unità didattiche a 60 minuti (76 ore)

plesso Don Milani 48 unità didattiche a 60 minuti e 32 unità didattiche a 55 minuti (77 ore e 20 minuti)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● STAR BENE A SCUOLA- PROGETTO DI RETE NATURA E CULTURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare



Risultati attesi

Ampliare la conoscenza e potenziare la consapevolezza degli studenti sui paradigmi ed i contesti della transizione ecologica;

Rafforzare i legami educativi con i territori di riferimento;

Valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche del progetto e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede 4 percorsi civici orizzontali ed una giornata-evento conclusiva, affrontando diverse macrotematiche legate agli obiettivi dell'agenda 2030 con il coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età e diverse



scuole della rete. Le iniziative laboratoriali sono centrate sui temi di: educazione ambientale; educazione alla sostenibilità; educazione alimentare e alla salute; mobilità sostenibile; bio-economia; ed economia circolare.

1. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LA COMPLESSITÀ

Gruppo target: secondarie di I grado, secondarie di II grado, docenti

Numero studenti coinvolti: ±6.000

2. ABITARE E MUOVERSI NELLA SOSTENIBILITÀ

Gruppo target: secondarie di II grado, docenti

Numero studenti coinvolti: ±150

3. AMICO LAGO, AMICO FIUME

Gruppo target: infanzia, primaria, secondarie di I grado, docenti

Numero alunni coinvolti: ±500

4. COSA C'È NEL MIO PIATTO?

Gruppo target: infanzia, primaria, secondarie di I grado, docenti

Numero alunni coinvolti: ±500

5. GIORNATA-EVENTO. RETE – RETE NATURA & CULTURA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Gruppo target: infanzia, primaria, secondarie di I e II grado, docenti

Numero alunni coinvolti: ±500

Obiettivi del progetto

- a) sviluppare e sperimentare metodologie e strumenti didattici anche innovativi sulla transizione ecologica per gli alunni;
- b) supportare la messa a sistema delle diverse attività di sviluppo sostenibile che già si attuano nelle scuole;
- c) rendere disponibili contesti di formazione/autoformazione per i docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- BIENNALE (aa.ss. 21-23)

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

- **EDUGREEN LABORATORIO DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO (potenziamento COMPETENZE INFRASTRUTTURALI, COMPETENZA C3 matematica , scienze e tecnologia)**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Realizzare laboratori innovativi per supportare la transizione ecologica e l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche e green
- 2) Valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche del progetto e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili;
- 3) Rafforzare i legami educativi con i territori di riferimento;
- 4) Valorizzare i percorsi formazione-autoformazione dei docenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto promosso dall'istituto è assegnatario di un finanziamento per la realizzazione di laboratori di sostenibilità nel primo ciclo di istruzione di cui all'avviso PON 14-20 -FESR REACT EU- n.509636 del 27.12.2021 finalizzati a progettare attività educative a supporto dei percorsi per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. La scuola ha programmato la realizzazione di due ambienti esterni didattici: un uliveto con un contesto di biodiversità che riproduce l'ambiente collinare che circonda il territorio di riferimento della scuola per la messa in produzione di olio evo bio un orto su cassoni per la messa in produzione ortaggi e verdure bio entrambe le strutture sono all'interno della corte scolastica del campus di Petrignano e fruibili per gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado. E' previsto che la cura di questi spazi scolastici veda il coinvolgimento dei genitori e la finalizzazione della produzione ad un suo utilizzo sociale a supporto di iniziative per la riduzione di contesti di disagio in una dimensione di "orto sociale comunitario" rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. La scuola ha inoltre aderito alla sperimentazione promossa dall'INDIRE "Serra Idroponica" e a supporto della stessa il progetto prevede la realizzazione di 5 ambienti laboratoriali dotati di impiantistica e strumentazione per la messa a sistema di coltivazioni in assenza di substrato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. La realizzazione dei 5 ambienti prevede quale misura di accompagnamento il potenziamento delle competenze scientifiche specifiche del personale docente della scuola sia con



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

azioni di formazione strutturata all'interno della sperimentazione Indire che di autoformazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- BIENNALE (aa.ss. 21-23)



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● SAPER(E) CONSUMARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Assunzione di forme di comportamento responsabili e rispettose del pianeta basate sul consumo responsabile
Potenziare le competenze digitali di cittadinanza attiva degli studenti
Realizzare spazi esterni e laboratori interni basati sul paradigma educativo dello sviluppo sostenibile
Promuovere nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva ed una educazione ai temi della sostenibilità significativa e duratura
Rendere disponibili contesti di formazione/autoformazione per i docenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il concorso Saper(e) Consumare promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) in collaborazione con Ministero dell'Istruzione ha visto la partecipazione dell'istituto e l'elaborazione di un percorso progettuale ammesso a finanziamento articolato in:



A-Area tematica "Consumo sostenibile: economia circolare: evitare gli sprechi, gestire le risorse, fare scelte consapevoli" con la finalità di 1. Comprendere l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, sulla necessità di cambiare paradigma e di acquisire comportamenti che portino ad un approccio nuovo, rivolto all'economia circolare e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. 2. Approfondire la conoscenza di enti, associazioni e strutture operanti in vari settori dell'economia sostenibile. 3. Sviluppare competenze digitali di supporto alla sensibilizzazione della cittadinanza su temi ambientali.

B-Area tematica "Educazione finanziaria: imparare a "leggere", confrontare e scegliere prodotti e servizi finanziari" con la finalità di: 1. rendere familiari concetti basilari come la pianificazione delle risorse finanziarie, il budget, il risparmio e la gestione delle tasse, 2. Insegnare in classe l'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie per comprare online e vivere la Rete in sicurezza, riconoscendone potenzialità e pericolosità.

Le attività previste sono:

- 1) Incontro con operatori finanziari (Banca Etica) per la presentazioni e l'analisi di modelli aziendali e rendere familiari concetti basilari come la pianificazione delle risorse finanziarie, il budget, il risparmio e la gestione delle tasse.
- 2) Attività laboratoriali con aziende di recupero di materiali e loro riuso (Movimento dello Sconforto generale ed azienda "la ricicleria di Alex Trabalza di Petriignano di Assisi, operante nel recupero e 2 riuso di rifiuti.
- 3) Realizzazione di una centralina per la rilevazione della presenza di microplastiche nel fiume Chiascio
- 4) Laboratorio di videomaking per la sensibilizzazione a pratiche di marketing on line, sicurezza in rete, utilizzo dei dati e privacy
- 5) Laboratorio di ecopodcasting per la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale
- 6) Realizzazione un orto-giardino sinergico comunitario basato su un approccio olistico alla terra ed all'atto di coltivare.
- 7) Uscite didattiche per conoscere la realtà di aziende che operano nel campo del settore dell'economia sostenibile (economia circolare).

Obiettivi del progetto:

Operare per promuovere una maggior consapevolezza da parte di chi consuma

Realizzare forme di apprendimento situato attraverso la conoscenza di enti, associazioni e strutture volte alla conservazione del patrimonio ambientale del territorio della scuola.

Sviluppare competenze digitali di supporto alla sensibilizzazione della cittadinanza su temi ambientali e conoscere il dietro le quinte della tecnologia

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- MINISTERO dello SVILUPPO
ECONOMICO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCEDERE ALLA FIBRA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato all' Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - (FESR) – REACT EU Asse V – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Sono in fase di collaudo i lavori che hanno potenziato l' infrastruttura di rete già esistente ora capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei diversi edifici, di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, di assicurare la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Attualmente la connessione in ingresso alla rete è di tipo FTTC.

Titolo attività: ATELIER CREATIVI-
BOTTEGA RINASCIMENTALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione realizzata dalla scuola nell'ambito del PNSD: ATELIER CREATIVO-BOTTEGA RINASCIMENTALE (1), per il potenziamento delle competenze di base nel plesso della primaria di Petignano in uso anche agli alunni della secondaria di I grado. Lo spazio laboratoriale ha connettività LAN/WIFI e una superficie di 65 mq e ATELIER CREATIVO-BOTTEGA RINASCIMENTALE (2) primaria di Palazzo . L'area laboratoriale ha connettività LAN/WIFI realizzata



Ambito 1. Strumenti

Attività

con il supporto del Comune di Assisi ed una superficie complessiva di 90 mq. Entrambi gli spazi laboratoriali sono funzionali ad attività di Robotica ed elettronica educativa, stampa 3D e penne 3D, Thinkering e making con postazioni e banchi da lavoro artigianale, postazione per il cutting digitale e l'uso di macchine da cucire, video-foto making ed editing.

Non sono assegnate per l'a.s. 22-23 risorse all'azione #7.

Titolo attività: AZIONE #7 AGORA'
DELLA CONOSCENZA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola con le risorse dell'avviso pubblico n. 30562/2018 del PNSD relativo alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed il supporto economico e tecnico del Comune di Assisi ha realizzato uno spazio di apprendimento "agora della conoscenza" multifunzionale di 270 mq con zonizzazione interna per la realizzazione di attività STEAM (laboratorio di botanica ambientale), lettura e consultazione, thinkering e coding, video making ed editing, registrazione musicale ed attività musicali "on stage", listening and speaking laboratory.

Destinatari: studenti della secondaria di I grado e della scuola primaria in continuità formativa (alunni delle classi quarte e quinte) del polo scolastico di Petrignano.

Non sono attivi finanziamenti per l'a.s. 22-23 relativi all'azione #7 del PNSD.

Titolo attività: ADOZIONE DIFFUSA
DEL REGISTRO ELETTRONICO

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha individuato nel registro elettronico uno degli strumenti per innovare i processi interni alla scuola con riferimento particolarmente alla sua potenzialità quale strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Nel rispetto dell'obbligo normativo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), ne ha progressivamente esteso l'uso a tutti i settori di cui si compone: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Titolo attività: PNRR PA DIGITALE 2026

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato alle azioni del piano per la transizione digitale e la connettività (Italia Digitale 2026) promosse dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale:

1) avviso PNRR PA DIGITALE 2026 misura 1.4.2 **"Abilitazioni al cloud per le PA locali"** finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. per la migrazione al cloud di n.4 servizi dell'amministrazione digitale dell'Istituzione Scolastica: area personale, area pagamenti, area emolumenti ed area presenze.

2) avviso PNRR - PA Digitale 2026 -Misura 1.4.1 **"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"** finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web delle scuole, tramite l'adeguamento ad un modello standard



Ambito 1. Strumenti

Attività

destinatari: tutti gli utenti del servizio scolastico ed i dipendenti della PA.

Titolo attività: SPAZI LABORATORIALI E
DOTAZIONE STRUMENTALE PER
L'INSEGNAMENTO DELLE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato all'avviso n. 10812 del 13.5.2021 attraverso il quale ha potenziato la dotazione di strumenti digitali dei tre laboratori esistenti nella scuola primaria e secondaria (Agorà della conoscenza ed Atelier creativi) a sostegno dell'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Risultati attesi: Il potenziamento delle competenze disciplinari: competenza matematica, scientifica e tecnologica (C3) e delle competenze trasversali: competenza digitale (4), imparare ad imparare (C5) e spirito di iniziativa (C7).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE
PER LE COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende operare per rispondere alla domanda "Che cos'è e come si declina la competenza digitale?"

Si prevede la redazione di un *Piano di educazione alla competenza digitale*, per:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1-condividere ed adottare un framework comune (una cornice) "che definisca che cosa sia la competenza digitale" a livello di istituzione,

2-progettare interventi sul tema della competenza digitale per favorirne il consolidamento del framework adottato nelle diverse componenti della comunità scolastica.

Le azioni del Piano saranno funzionali a ri-definire il curriculum verticale di istituto della competenza digitale.

La scuola sperimenterà il modello europeo DigComp, un framework per la cittadinanza digitale, sviluppato come un quadro di sotto-competenze che compongono la competenza digitale:

- le competenze digitali del cittadino (DigComp);
- le competenze digitali per gli educatori (DigComp Edu);
- le competenze digitali delle organizzazioni (DigComp Org);
- le competenze digitali del consumatore (The Digital Competence Framework for Consumers).

DESTINATARI:

Il Piano sarà costituito da tre percorsi integrati destinati a tre target specifici:

- studenti della scuola secondaria di I grado, intervento "nuovi cittadini competenti digitali";
- genitori degli allievi frequentanti l'Istituto Comprensivo, intervento "Cyberbullismo: minacce digitali e rischi connessi";
- personale scolastico, intervento, "La competenza digitale nella scuola".

Risultati attesi "nuovi cittadini competenti digitali":

- potenziamento dei contenuti e acquisizione delle digital



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competences previste e inserite nel Framework Digcomp 2.1,

- sensibilizzazione-riflessione ai profondi cambiamenti che le ICT ed internet hanno determinato nelle organizzazioni, nel lavoro e nelle professioni, richiamando i rischi, ma anche le opportunità legate ad un utilizzo creativo dell'elemento digitale, all'industria 4.0 e ai possibili risvolti positivi sull'innovazione e sulla conduzione e sviluppo delle imprese sul territorio.

Risultati attesi "Cyberbullismo: minacce digitali e rischi connessi":

-condividere una strategia verso l'educazione alla cittadinanza digitale dei minori in cui Scuola e famiglia, nell'esperienza d'apprendimento, si coordinano focalizzando l'attenzione sull'uso funzionale e sicuro degli strumenti ed ambienti digitali,

-dare riferimenti e indicazioni concrete per la tutela della sicurezza online. I genitori sono formati nel triplice ruolo di cittadini, di responsabili dell'educazione digitale dei propri figli e di partner dell'organizzazione scolastica nel processo formativo,

-conoscere/consolidare la competenza digitale declinata come "competenza in sicurezza" (protezione della privacy, dei dati, degli strumenti, della reputazione online, ecc.),

-informare sui rischi collegati ad una frequentazione non competente dell'ambiente digitale e sulla stretta connessione tra la dimensione analogica e quella digitale nella vita dei cittadini di ogni età.

-potenziare alcune competenze specifiche, afferenti a diverse aree di competenza, del modello DigComp 2.1: Netiquette, Gestione dell'identità digitale, Protezione dati personali e privacy, Tutela della salute e del benessere (Cyberbullismo),

- consultazione guidata dei termini d'uso di piattaforme e servizi largamente utilizzati dai minori ed adottati dalla scuola nella sua azione didattica,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- informativa sulla Legge del 29 maggio 2017, n. 71- *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*- per orientare i genitori a definire correttamente il fenomeno del cyberbullismo.

Risultati attesi "La competenza digitale nella scuola" :

- condivisione del framework europeo DigComp, con specifico riferimento sia all'aspetto educativo che organizzativo-gestionale (DigCompOrg, DigCompEdu) ,

- implementazione aspetti specifici afferenti a diverse aree di competenza, del modello DigComp 2.1:Netiquette, Gestione dell'identità digitale, Protezione dati personali e privacy, Tutela della salute e del benessere (Cyberbullismo),

- definizione delle modalità organizzative con cui si procederà alla predisposizione del Curricolo verticale di istituto sulla competenza digitale.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA
PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Assisi3 vuole consolidare la pratica del pensiero logico-computazionale già in essere nel settore della scuola primaria, definendone l'inserimento, quale forma di competenza digitale applicata, in un curricolo verticalizzato esteso ai settori dell'infanzia e della secondaria di I grado.

La scuola svilupperà in parallelo un portfolio di percorsi didattici codificati a supporto dell'azione dei docenti declinato nei cinque anni e relativo ad applicazioni del coding sia nel campo tecnico-tecnologico della Robotica ed Elettronica Educativa, della Makeristica e Prototipizzazione che della comunicazione ed interazione digitale con attività di creative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computing e storytelling.

Alla possibilità di operare all'interno delle aule aumentate dalla tecnologia e di **Atelier creativi** utilizzando la dotazione di devices robotici, stampanti 3D, dispositivi di taglio e disegno grafico computerizzato utilizzando prevalentemente Scratch 3.0 o suoi derivati, è associata la possibilità di svolgere attività laboratoriali di coding con l'aiuto di piattaforme dedicate come **Programma il futuro**, ove la lingua veicolare è l'italiano e **Code.org**, **Globaloria.com**, **Bjc.berkley.edu** che operando in lingua inglese consentono anche il potenziamento delle competenze in lingua straniera.

Alle attività curricolari verranno poi affiancate la partecipazione a manifestazioni quali **Europe code week**, **Hour code** e competizioni di robotica .

Facendo robotica i ragazzi imparano a formulare algoritmi, vengono introdotti al pensiero logico e computazionale ed alla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un'età in cui l'avvicinamento alle tecnologie sul fronte familiare è già molto forte e non sempre opportunamente guidata. Il pensiero computazionale inoltre afferma l'idea che gli studenti e i docenti non debbano essere meri utilizzatori digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti, contribuendo a sviluppare le life e soft skills che saranno al centro delle loro vite e contesti di lavoro.

Risultati attesi:

- potenziare la dimensione curricolare dell'apprendimento laboratoriale mediato dalla ICT in cui le tecnologie sono funzionali a coniugare la dimensione formale ed informale dell'apprendimento,
- sviluppare negli alunni capacità di pensiero convergente e divergente, potenziandone le competenze cognitive e meta cognitive, l'utilizzo del feedback dell'errore e potenziandone l'autonomia verso il raggiungimento del risultato;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- realizzare una didattica inclusiva e partecipativa nell'individualizzazione dell'apprendimento che rendere lo studente capace di gestire il processo digitale in prima persona generando competenza;
- favorire la collaborazione e la cooperazione fra pari e fra docente-discente,
- sviluppare la capacità di gestione del processo di comunicazione, lo scambio di idee e opinioni, potenziando la capacità argomentativa e di discussione dei risultati raggiunti,
- definire il piano di lavoro annuale e la collocazione curricolare, Piano annuale delle attività di coding,
- contribuire alla definizione di un portfolio di percorsi didattici con dimensione curricolare relativi alle competenze digitali applicate: Coding, Robotica Educativa, Elettronica Educativa, Prototipizzazione e stampa 3D, Making e internet delle cose, Digital Storytelling, comunicazione ed interazione digitale,
- valorizzare le competenze metodologiche e di progettualità trans disciplinari del personale docente, il potenziamento delle competenze digitali avanzate e delle dinamiche di lavoro di gruppo e di peer-learning anche attraverso la partecipazioni ad associazioni, reti di scopo istituzioni ed inter istituzionali,
- la condivisione dei percorsi e dei contenuti prodotti tramite collaborazioni, piattaforme educative e sito dell'istituto.

Titolo attività: AGGIORNAMENTO
CURRICOLO TECNOLOGIA SEC.I
GRADO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola opera l'aggiornamento del curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado, per includere al suo interno tecniche ed applicazioni ICT che ne aumentino la funzionalità in un'ottica di esito e processo. Il percorso di aggiornamento si colloca all'interno del percorso di definizione di un portfolio di percorsi didattici con dimensione curricolare verticale relativo alle competenze digitali applicate.

Risultati attesi:

- potenziare la dimensione curricolare dell'apprendimento laboratoriale mediato dalla ICT e coniugare la dimensione formale ed informale dell'apprendimento, potenziando i format innovativi che indagano e coniugano il rapporto fra la dimensione digitale e quella analogica della materia e delle sue trasformazioni,
- individuare ulteriori scenari per lo sviluppo delle competenze digitali e l'inserimento curricolare esplorando la dimensione educativa della Realtà Aumentata e della Realtà virtuale,
- potenziare negli alunni capacità di pensiero convergente e divergente, l'utilizzo del feedback dell'errore,
- consolidare l'autonomia verso il raggiungimento del risultato, la capacità di gestione del processo di comunicazione, dello scambio di idee e opinioni, e la capacità argomentativa e di discussione dei risultati raggiunti,
- realizzare una didattica inclusiva e partecipativa nell'individualizzazione dell'apprendimento che rendere lo studente capace di gestire il processo digitale ed analogico in una dimensione di protagonismo generando competenza,
- giungere alla definizione di un portfolio di percorsi didattici con dimensione curricolare verticale relativo alle competenze digitali applicate: logica e pensiero computazionale, robotica ed elettronica educativa, prototipizzazione e stampa 3D, making e artigianato digitale, comunicazione ed interazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale e ridefinire il rapporto con gli altri contesti tecnico-tecnologici presenti nel curriculum,

-valorizzare le competenze metodologiche e di progettualità trans disciplinare del personale docente, il potenziamento delle competenze digitali avanzate, delle dinamiche di lavoro di gruppo e di peer-learning e di progettazione per il reperimento di risorse in contesti nazionali e internazionali,

-la condivisione dei percorsi e dei contenuti prodotti tramite collaborazioni, piattaforme educative e sito dell'istituto.

Titolo attività: GIRLS IN TECH & SCIENCE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove azioni specifiche di intervento per:

- ridurre il "confidence gap", la percezione del genere femminile di scarsa attitudine verso attività e carriere digitali ad alto contenuto scientifico, ed operare per favorire e promuovere la conoscenza e l'orientamento verso carriere in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering Art and Math) con riferimento anche alla dimensione di digitalizzazione delle imprese e della creatività imprenditoriale,

-programmare visite a unità produttive della realtà imprenditoriale del territorio ad alto contenuto tecnico-scientifico,

-promuovere la stipula di intese interistituzionali per avviare un dialogo fra la scuola ed il mondo del lavoro per potenziare l'acquisizione delle life e soft skills, e la consapevolezza del ruolo centrale svolto dallo "spirito di imprenditorialità" nella individuazione di futuri contesti di formazione e lavoro,

-partecipare a manifestazioni, hackthon al femminile, maratone di creatività, programmazione, innovazione per promuovere le pari opportunità nel digitale (Rosa in digitale),



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-promozione di iniziative di orientamento a carriere in ambito STEAM anche attraverso azioni di sensibilizzazione pubbliche e lectio magistralis. La scuola aderisce dall'a.s. 21-22 al progetto "Girls Code It Better" promosso e sponsorizzato dalla Officina Futuro Fondazione MAW.

Il progetto ha l'obiettivo di:

-avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione ed alle nuove competenze digitali in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente le tecnologie informatiche ed il web,

-innescare un meccanismo atto ad incoraggiare le ragazze verso carriere e percorsi formativi STEM.

Il progetto è rivolto a 20 ragazze della scuola secondaria di I grado in orario extracurricolare e vede la partecipazione di un docente Coach Maker (a cura di Officina Futuro Fondazione MAW) e di un

Risultati attesi:

-promuovere atteggiamenti positivi per ridurre il "confidence gap" nelle ragazze fin dalla tenera età, rimuovere errate convinzioni create spesso in contesti sociali e familiari disfunzionali,

-individuare contesti ed operare scelte funzionali al potenziamento delle competenze delle ragazze in campo scientifico e tecnologico,

-stipulare intese operative per avviare la collaborazione fra la scuola e l'imprenditorialità territoriale,

-innalzare il livello di competenza delle studentesse in ambito STEAM.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZAMENTO
FORMAZIONE INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In continuità con il triennio di programmazione aa.ss. 19-22 la scuola opererà:

- per consolidare le competenze professionali del personale sul fronte della alfabetizzazione digitale,
- per potenziare le competenze professionali del personale orientate all'innovazione della pratica didattica.

I percorsi formativi professionalizzanti saranno articolati per arricchire e alimentare il confronto sulle competenze fondanti dell'agire professionale articolandosi su:

- competenze didattico-metodologiche
- competenze valutative
- competenze spico-relazionali
- competenze di innovazione e sperimentazione didattica.

Gli interventi programmati saranno parte integrante del Piano Triennale di Formazione del personale che vede la sua articolazione nel triennio 22-25 ed in cui confluiscono iniziative a scala nazionale, territoriale e di ambito cui la scuola aderisce.

I percorsi orientati a consolidare (competenze avanzate) e potenziare (competenze di base) l'agire del docente negli ambienti educativi innovati sono concentrati sul fronte della competenza digitale applicata con specifico riferimento a:

- logica e pensiero computazionale (corso base ed avanzato),
- scannerizzazione e stampa 3D (corso avanzato),
- robotica (corso avanzato),
- elettronica educativa (corso base ed avanzato),
- protopizzazione e l'artigianato digitale (corso base),
- video making e editing (corso base ed avanzato),



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- foto making e editing (corso base ed avanzato)
quelli volti a introdurre nuovi orizzonti di azione:
- realtà aumentata e realtà virtuale (corso base),
- flipped classrom (corso base ed avanzato).

In relazione all'obiettivo di predisporre un *Piano di educazione alla competenza digitale di istituto* saranno previsti degli interventi aperti a studenti e famiglie sull'adozione di un framework condiviso DidComp: Gestione dell'identità digitale, Netiquette, Protezione dei dati personali e privacy, Tutela della salute e del benessere personale -Cyberbullismo.

Risultati attesi:

- consolidare la dimensione curricolare dell'apprendimento laboratoriale mediato dalla ICT in cui le tecnologie sono funzionali a coniugare la dimensione formale ed informale dell'apprendimento,
- contribuire alla definizione di un portfolio di percorsi didattici con dimensione curricolare relativi alle competenze digitali applicate: Coding, Robotica Educativa, Elettronica Educativa, Prototipizzazione e stampa 3D, Making e "internet delle cose", Digital storytelling, comunicazione ed interazione digitale,
- valorizzare le competenze metodologiche e di progettualità trans disciplinare del personale docente, il potenziamento delle competenze digitali avanzate e delle dinamiche di lavoro di gruppo e di peer-learning,
- la condivisione dei percorsi e dei contenuti prodotti tramite collaborazioni, piattaforme educative e sito dell'istituto,
- contribuire alla definizione di un portfolio di percorsi didattici con dimensione curricolare relativi alle competenze digitali applicate: Coding, Robotica Educativa, Elettronica Educativa, Prototipizzazione e stampa 3D, Making e "internet delle cose", Digital storytelling, comunicazione ed interazione digitale,
- valorizzare le competenze metodologiche e di progettualità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

trans disciplinare del personale docente, il potenziamento delle competenze digitali avanzate e delle dinamiche di lavoro di gruppo e di peer-learning,
-la condivisione dei percorsi e dei contenuti prodotti tramite collaborazioni, piattaforme educative e sito dell'istituto.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Assisi 3 ha consapevolezza che nell'innovazione digitale un passaggio fondamentale si definisca a livello territoriale. E' compito della scuola intercettare le politiche territoriali in materia di digitalizzazione per potenziare gli strumenti a disposizione della scuola, definire partenariati e collaborazioni funzionali al reperimento di risorse finanziarie e professionali anche attraverso la partecipazione ad avvisi e bandi pubblici.

La scuola opera per concretizzare la possibilità di promuovere la stipula di intese inter istituzionali per avviare un dialogo fra la scuola ed il mondo del lavoro, per promuovere il potenziamento dell'acquisizione delle life e soft skills nella popolazione degli studenti e contrastarne l'abbandono e la dispersione scolastica anche oltre il termine del primo ciclo di istruzione.

Il futuro del nostro territorio, della nostra economia è infatti strettamente collegato alla custodia e alla trasmissione ai giovani dei saperi e delle competenze che rappresentano il patrimonio/valore dell'imprenditoria territoriale: una cultura di impresa che abbiamo il dovere di portare avanti, conciliando tradizione ed innovazione.

La scuola ritiene quindi importante sondare le opportunità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

territoriali per programmare incontri ed confrontarsi con realtà imprenditoriali specie se connesse al mondo dell'industria 4.0, della cybersecurity, blockchain, AI e IoT, al mondo reale contemporaneo.

Risultati attesi:

-contrastare la dispersione scolastica potenziando l'orientamento a distanza verso realtà imprenditoriale del territorio e/o dei territori limitrofi,

-valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale operante, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, valorizzando in particolare linee di ricerca e politiche in un'ottica di rispetto e sostenibilità ambientale.

- definire accordi territoriali funzionali alla migliore gestione degli strumenti amministrativi di co-investimento (avvisi e bandi), stimolare forme di collaborazione propositive, di sperimentazione ad integrazione delle politiche nazionali sulla digitalizzazione proprie del PNSD.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato alle azioni promosse dalla nota n.91698 del Ministero dell'Istruzione avente oggetto 'Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. **Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222**, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli **animatori digitali** nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Il finanziamento relativo agli aa.ss 22-24 è finalizzato alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA IN
RETE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola usufruire di un intervento tecnico programmato su base 15 - ennale dalla scuola polo che coordina le risorse di personale assegnate: Direzione Didattica San Filippo di Città di Castello.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"M.S.SIENA" - TORCHIAGINA - PGAA833035

"V.TRANCANELLI" - PETRIGNANO - PGAA833046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In linea con le operazioni di revisione della documentazione educativo-didattica finalizzata a renderla coerente con la normativa vigente e con le attività curriculari ed extracurriculari pianificate dall'Istituto, sono state revisionate le rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia per la messa in linea con la documentazione di rilevazione degli apprendimenti della primaria e della secondaria di primo grado (a.s.2018-19). I team docenti scuola dell'infanzia utilizzeranno tali documenti per la valutazione degli obiettivi di apprendimento (per tutti/e i/le bambini/e), l'accertamento delle competenze (per i/le bambini/e dei 5 anni), l'individuazione di profili a rischi per l'intelligenza numerica (prove BIN 4-6, per i/le bambini/e dei 5 anni), la rilevazione dei profili in ingresso e in itinere delle competenze in lingua italiana, logico-matematica e culturali trasversali (per i/le bambini/e dei 5 anni). Tutte le rubriche sono elaborate su quattro livelli di valutazione.

Allegato:

INF_RUB_CAMPID'ESP_TOTALE_SET2018-converted.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I team docenti dell'infanzia rilevano le capacità relazioni dei/delle bambini/e con la valutazione di atteggiamenti comportamentali: autonomia, responsabilità, relazionalità, partecipazione, flessibilità (cfr. linee guida annesse alla CM n. 3 del 13 febbraio 2015); vengono utilizzate rubriche di rilevazione



elaborate in linea con quelle della scuola primaria e secondaria di primo grado; ogni atteggiamento è descritto su 4 livelli: A-AVANZATO, B-INTERMEDIO, C-BASE, D-INIZIALE.

Allegato:

prot._val_rubr_COMP_GEN2018.pdf

Altro

Tutte le operazioni di rilevazione degli esiti in ingresso, in itinere e finali sono annualmente descritte nel Piano Annuale di Rilevazione degli Esiti degli esiti elaborato in documento unico per tutte e tre i settori di insegnamento-apprendimento.

Allegato:

all. 2 CD 30.10.18 PIANO ANNUALE RILEVAZIONE ESITI 18-19 e linee guida.pdf

Valutazione Competenze

Griglie di osservazione sistematica per la valutazione nella scuola dell'infanzia delle 8 competenze chiave.

Allegato:

INFANZIA_GRIGLIEOSS_REV.GEN.2018.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. ASSISI 3 - PGIC833006

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Collegio Docenti in attuazione della normativa in materia di valutazione dei processi formativi e dei risultati di apprendimento e di certificazione delle competenze:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107,
- Decreto Ministeriale n. 742/2017 e n. 741/2017 comprensive delle "Linee guida per la certificazione delle competenze nella scuola del primo ciclo"
- l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 ed al Decreto Ministeriale n. 35/2020;
- l'OM 172/2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"

ha dichiarato le linee educativo-didattiche triennali 22-25 attraverso la documentazione curricolare, di programmazione e di valutazione che, ove già in adozione nel triennio 19-22, è stata oggetto di un'attività di integrazione, modifica e revisione anche a seguito all'introduzione di nuove normative che hanno visto l'attuazione in itinere. Ha poi proceduto alla riorganizzazione dei documenti educativo-didattici in moduli separati per settori come a seguire specificato:

- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SETTORE INFANZIA
- PIANO ANNUALE DEGLI ESITI E DIMONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SETTORE INFANZIA
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER ALUNNI/E H CON PEI PERSONALIZZATO.

Allegato:

All. n. 2 PTOF 22-25 PROT-VALUT-IST_INFANZIA .pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha proceduto ad armonizzare i protocolli di valutazione in adozione nei tre settori introducendo integrazioni e modifiche specifiche quali:

- rubriche per la formulazione del giudizio descrittivo per il livello raggiunto nell'insegnamento di ed. civica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo (in allegato);
- integrazione delle rubriche di rilevazione degli atteggiamenti comportamentali per la definizione del giudizio di comportamento nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo;
- integrazione dei profili in uscita al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

DOC-9-EDCIV-FORMUL_GIUD_GENN2021-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

si rimanda a:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA INFANZIA

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti in attuazione della normativa in materia di valutazione dei processi formativi e dei risultati di apprendimento e di certificazione delle competenze:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107,
- Decreto Ministeriale n. 742/2017 e n. 741/2017 comprensive delle "Linee guida per la certificazione



delle competenze nella scuola del primo ciclo”

-l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 ed al Decreto Ministeriale n. 35/2020;

-l'OM 172/2020, “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”

ha dichiarato le linee educativo-didattiche triennali 22-25 attraverso la documentazione curriculare, di programmazione e di valutazione che, ove già in adozione nel triennio 19-22, è stata oggetto di un'attività di integrazione, modifica e revisione anche a seguito all'introduzione di nuove normative che hanno visto l'attuazione in itinere. Ha poi proceduto alla riorganizzazione dei documenti educativo-didattici in moduli separati per settori come a seguire specificato:

-PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SETTORE PRIMARIA (in allegato)

-PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SETTORE SECONDARIA

- PIANO ANNUALE DEGLI ESITI E DIMONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SETTORE PRIMARIA

- PIANO ANNUALE DEGLI ESITI E DIMONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SETTORE SECONDARIA

-PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

-PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER ALUNNI/E H CON PEI PERSONALIZZATO.

Allegato:

All.n. 3 PTOF 22-25 PROT-VALUT-IST_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

si rimanda a:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Allegato:

All.n. 4 PTOF 22-25 PROT-VALUT-IST_SECONDARIA I GRADO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

si rimanda a:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

si rimanda a:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"F.PENNACCHI" - PGMM833017

Criteri di valutazione comuni

I consigli di classe della scuola secondaria di primo grado rilevano 4 volte l'anno (novembre, gennaio/febbraio, aprile, maggio/giugno) gli obiettivi di apprendimento disciplinari (valutazione in decimi) con prove orali, prove scritte e prove pratiche. Le 8 competenze chiave (valutazione su 4 livelli) vengono accertate con i compiti di realtà pianificati, con le prove similinvalsi (3 annuali per italiano, inglese e matematica) e con osservazioni sistematiche utilizzate dai docenti durante le attività svolte in classe. Per gli/le studenti/studentesse del 3^o anno della scuola secondaria di primo grado nello scrutinio finale, prima dell'Esame di Stato fine primo ciclo, vengono certificate le 8 competenze chiave. Tutte le azioni annuali relative alla rilevazione degli esiti sono descritte nel Piano annuale che viene allegato.



Allegato:

SECONDARIA_VALUT_OBIETT_APPR_REV.GEN.2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti della scuola secondaria di primo grado rilevano le capacità relazioni degli/delle alunni/e con la valutazione di atteggiamenti comportamentali: autonomia, responsabilità, relazionalità, partecipazione, flessibilità, consapevolezza; vengono utilizzate rubriche di rilevazione elaborate in linea con quelle della scuola secondaria di primo grado; ogni atteggiamento è descritto su 4 livelli. Nella valutazione di primo periodo e in quella finale, nel pagellino e nella scheda di valutazione, il comportamento è valutato con un livello, al quale corrisponde un giudizio sintetico descrittivo degli atteggiamenti comportamentali rilevati. Tutte le azioni annuali relative alla rilevazione degli esiti sono descritte nel Piano annuale che viene allegato.

Allegato:

prot._val_rubr_COMP_GEN2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale l'alunno/a frequentante la prima o seconda classe della scuola secondaria di primo grado può NON sarà ammesso/a alla classe successiva in presenza di requisiti che vengono riportati nell'allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale l'alunno/a frequentante la classe terza della scuola secondaria di primo



grado sarà ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di requisiti che vengono riportati nell'allegato. Gli indicatori e i descrittori dei criteri di ammissione sono riportati nell'allegato.

Allegato:

SECONDARIA_CRITERI_AMMISSIONE_REV.2019.pdf

Piano annuale degli esiti

Quadro sinottico di istituto

Allegato:

PIANO ANNUALE RILEVAZIONE ESITI 18-19 e linee guida.pdf

Valutazione delle competenze

Griglie di osservazione sistematica valutazione 8 competenze chiave nella scuola secondaria

Allegato:

SECONDARIA_GRIGLIEOSS_REV.GEN.2018.pdf

Giudizio descrittivo esiti di apprendimento

Indicatori e descrittori per la formulazione del giudizio

Allegato:

SECONDARIA_rubriche_giudizio_descrittivo_REV.GEN.2019 (1).pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ASSISI 3 PETRIGNANO MASI - PGEE833029

"DON LORENZO MILANI"-PALAZZO - PGEE83303A

Criteri di valutazione comuni

I team dei docenti della scuola primaria utilizzano il registro elettronico per la rilevazione 4 volte l'anno (novembre, gennaio/febbraio, aprile, maggio/giugno) degli obiettivi di apprendimento disciplinari (valutazione in decimi), attraverso prove scritte, prove orali e prove pratiche. Le 8 competenze chiave vengono accertate in itinere attraverso compiti di realtà, prove similinvalsi (3 annuali per italiano, inglese e matematica) e osservazioni sistematiche utilizzate dai docenti durante le attività svolte in classe. Per gli/le alunni/e delle classi 5^a al termine dell'a.s. nello scrutinio finale vengono certificate le 8 competenze chiave (valutazione su 4 livelli). In ingresso e in itinere alla scuola primaria si individuano profili a rischio (su 4 livelli di prestazione) per l'intelligenza numerica attraverso la somministrazione delle prove BIN 4-6 (ottobre/novembre) e ACMT 6-11 (marzo/aprile). Al termine dell'a.s. ai/bambini/e dei cinque anni, viene consegnato con la valutazione delle 8 competenze chiave.

Allegato:

PRIMARIA_VALUT_OBIETT_APPR_REV.GEN.2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I team docenti della primaria rilevano le capacità relazionali dei/delle bambini/e con la valutazione di atteggiamenti comportamentali: autonomia, responsabilità, relazionalità, partecipazione, flessibilità, consapevolezza; vengono utilizzate rubriche di rilevazione elaborate in linea con quelle della scuola



secondaria di primo grado; ogni atteggiamento è descritto su 4 livelli: A-AVANZATO, B-INTERMEDIO, C-BASE, D-INIZIALE Nella valutazione di primo periodo e in quella finale nel pagellino e nella scheda di valutazione, il comportamento è valutato con un livello, al quale corrisponde un giudizio sintetico descrittivo degli atteggiamenti comportamentali individuati. Tutte le azioni annuali relative agli esiti sono descritte nel piano allegato.

Allegato:

prot._val_rubr_COMP_GEN2018 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti delle classi della scuola primaria in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, potranno non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, che gli/le impediscono di proseguire proficuamente il percorso di studi nell'anno successivo, con forte pregiudiziale rispetto anche ad un adeguato sviluppo degli apprendimenti previsti nel settore della primaria (cfr. del n. 57 del Collegio Docenti del 17 aprile 2018); normativa di riferimento: DL.vo 62/2017.

Piano Annuale degli Esiti

Quadro sinottico d'istituto

Allegato:

PIANO ANNUALE RILEVAZIONE ESITI 18-19 e linee guida.pdf

Valutazione Competenze

Griglie di osservazione sistematica delle 8 competenze chiave scuola primaria



Allegato:

PRIMARIA_GRIGLIEOSS_REV.GEN.2018.pdf

Giudizio descrittivo esiti di apprendimento

Indicatori e descrittori per la formulazione del giudizio

Allegato:

PRIMARIA_rubriche_giudizio_descrittivo_REV.GEN.2019.pdf

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Assisi 3 mette in atto strategie e tecniche per promuovere un clima di lavoro costruttivo e positivo, incentrato sul benessere individuale e collettivo dei suoi utenti. In questa prospettiva l'inclusione scolastica rappresenta uno dei contesti privilegiati, nell'intenzione di garantire un ambiente positivo che risponda alle necessità di tutti gli studenti, quindi anche di quelli con bisogni educativi speciali (BES), per un intervento atto a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo della persona e dell'equità tra persone.

Nell'ottica dell'inclusività e dell'accoglienza, la Scuola promuove un approccio multidimensionale teso a favorire un miglioramento della qualità della vita di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona. A tale fine viene coinvolta la comunità educante (scuola, famiglie, risorse presenti sul territorio, ASL) nella sua totalità, utilizzando anche la strategia della rete di risorse avente come nodi i diversi punti di forza del sistema. La piena inclusione degli alunni con BES viene perseguita dalla Scuola attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio e le professionalità interne, con un sistema che prevede interventi per vari tipi di bisogni, affinché il processo di inclusione giunga a connaturarsi spontaneamente nel sistema.

L'attenzione della Scuola viene posta alle specificità individuali di ogni studente, alle quali risponde con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificati, ma ben amalgamati tra loro, interventi che ben riescono ad integrarsi nella didattica comune a tutti gli alunni della classe, che punta a superare la didattica standard, uguale per tutti gli alunni, nella visione della didattica della differenziazione "strutturale", del design istituzionale che ha dentro di sé quella universalità che lo rende accessibile a tutte le varie modalità di apprendimento.

L'Istituto predispone percorsi didattici individualizzati (PDP e PEI) nei casi previsti dalla normativa e rileva in modalità sistemica i bisogni degli alunni con BES seguendo il percorso di programmazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) deliberato dagli organi collegiali. Nel quadro di sistema dell'Istituto, all'interno del PAI è definito un organigramma per l'indicazione delle figure di riferimento per l'inclusione scolastica e la distribuzione dei compiti ad essa connessi. Nell'organigramma confluiscono:

1. due funzioni strumentali inclusione scolastica operanti già da due trienni (L. 104/1992 e L. 170/2010 e successive modifiche ed integrazioni),
 2. un figura strumentale neo istituita in avvio di triennio 22-25 per l'integrazione e la multiculturalità che si occupa del successo formativo degli alunni di cittadinanza non italiana,
 3. due dipartimenti verticali "inclusione" e "intercultura" che costituiscono i sottogruppi operativi del Collegio a supporto delle tre figure strumentali,
- che complessivamente collaborano per l'attuazione e la verifica delle politiche inclusive della Scuola. All'interno del PAI sono definiti anche ruoli e compiti dei docenti di sostegno e dei team pedagogici per gli alunni con BES e le



modalità di collaborazione con i team delle classi e di condivisione delle linee programmatiche e di rilevazione degli apprendimenti. Nelle attività inclusive è coinvolto inoltre, in relazione all'età, il gruppo dei pari.

Tra le attività attuative di sistema sono previsti vari monitoraggi degli esiti e dei processi che possono essere funzionali per modifiche e/o integrazioni di PEI/PDP: iniziale, intermedio e finale. Gli esiti degli interventi sono inoltre sistematicamente monitorati all'interno dei consigli di classe e dal Dirigente. Per il potenziamento degli studenti sono attivati, ad esempio, gruppi di livello, coppie di aiuto, operatività individualizzate e di autoapprendimento, progetti opzionali e assegnazione di incarichi specifici, i cui esiti sono costantemente positivi. L'individuazione dei percorsi didattici è inoltre adeguatamente strutturata nei tre settori (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ed opera efficacemente nei passaggi di settore. In aggiunta, la Scuola promuove attività per potenziare l'inclusione sociale e la partecipazione attiva degli alunni con BES e delle loro famiglie alla vita della Scuola, e pianifica interventi specifici in situazioni di neo inserimento. A partire dall'a.s. 21-22 la scuola ha posto particolare attenzione alla codifica delle fasi di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana di recente immigrazione attraverso la definizione di un protocollo di accoglienza che contiene al suo interno anche gli strumenti operativi per la definizione dei percorsi di apprendimento personalizzati per questa tipologia di studenti costituiti da:

- I) PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ITALIANO L2
- II) MODELLI PAI (Piani di Apprendimento Individualizzati)
- III) MODELLO PDP (Piano di Apprendimento Personalizzato) PER ALUNNO/A STRANIERO/A,
- IV) MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE ITALIANO L2.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha individuato:

- a) tre figure nell'ambito dell'inclusione con incarico di FS per individuazione di pratiche educativo didattiche ed organizzative: FS per l'Inclusione alunni/e con BES-(non legge 104/1992); FS per l'Integrazione alunni/e con disabilità (legge 104/1992); FS per l'inclusione di alunni di cittadinanza non italiana e la programmazione di azioni di sensibilizzazione sui temi dell'interculturalità;
- b) due dipartimenti verticali per la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione di tutte le attività annuali che vedono coinvolti gli studenti con BES: dip. Inclusione e dip Intercultura.
- c) adotta il PEI nazionale corredandolo di linee guida ed allegati funzionali al raccordo con l'azione educativa e valutativa di istituto,
- d) svolge attività di tutoring dei docenti neo inseriti e senza specializzazione nei ruoli del sostegno e) ha aderito al Progetto regionale- I care 2 strumenti per il successo formativo degli alunni BES- per la messa a sistema di buone pratiche a supporto dell'ampia casistica di alunni BSE non certificate L.104



- f) ha adottato un protocollo per la valutazione degli alunni BES con programmazione individualizzata ed un protocollo di accoglienza per gli alunni di cittadinanza non italiana
- g) ha avviato un percorso di supporto psicologico di istituto destinatari: alunni, docenti e genitori
- h) adotta la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) per l'analisi di disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento e la definizione dei percorsi didattici individualizzati (PDP e PEI)
- i) Le attività per l'inclusione sono pianificate all'interno del PAI, monitorate e rendicontate nei GLI e GLO, nei consigli di intersezione/interclasse/ classe; all'interno di questi gruppi di lavoro vengono relazionate e sistematizzate buone pratiche e particolari metodologie di individualizzazione degli apprendimenti. Nei consigli di scrutinio intermedio e finale vengono monitorati gli obiettivi di apprendimento cognitivi e metacognitivi con opportuna scheda di monitoraggio; i PEI e i PDP vengono aggiornati informando opportunamente le famiglie.

Sono programmati: interventi di recupero individualizzato ITA L2 per stranieri S1 (prima generazione). Le attività di recupero e potenziamento sono programmate all'interno di un piano annuale degli esiti e di monitoraggio degli apprendimenti con pianificazione delle strategie di miglioramento da adottare in corso d'anno condivise nella loro attuazione con le famiglie. A supporto dell'analisi dei percorsi di apprendimento con finalità diagnostica sono somministrate nella scuola dell'infanzia, prove SR4-5 e BIN 4-6 e nel biennio della primaria prove AC MT 6-11. Vengono programmati interventi di potenziamento strutturati per gruppi di livello nelle abilità di base (italiano, inglese, matematica) e laboratori per il potenziamento delle competenze trasversali e digitali e la riduzione del divario di genere.

Punti di debolezza:

Il forte avvicendamento delle figure di sostegno e la marcata presenza di figure prive di una specializzazione costituiscono un elemento di forte criticità strutturale che ogni anno determina frammentazione della continuità educative all'interno dei settori educativi ed al passaggio degli stessi. Le misure di accompagnamento annualmente programmate dall'istituto, la presenza di gruppi strutturati di lavoro sui temi dell'inclusione, il supporto da parte dei team docenti con azioni di tutoring e di prassi educativo didattica condivise e codificate a livello di istituto riduce in parte gli effetti di questa criticità strutturale cui non è data soluzione da parte dei decisori politici. Ad essa si associa la ridotta capacità di supporto ai bisogni educativi degli alunni disabili in situazioni di maggior complessità data dagli interventi di assistenza alla comunicazione ed alla persona programmati con risorse orario insufficienti e senza assicurare una continuità educative degli educatori fra un anno e l'altro ed all'interno dello stesso anno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Recependo con largo anticipo gli orientamenti che poi si sono manifestati negli ultimi riferimenti normativi, la Scuola utilizza già da tempo, per la definizione dei percorsi didattici individualizzati (PDP e PEI), la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF International Classification of Functioning, Disability and Health) per l'analisi della disabilità, dei disturbi e delle difficoltà di apprendimento. Seguendo questa linea la Scuola cerca infatti di capire le situazioni personali attribuendo un ruolo fondamentale ai fattori vari di contesto, in un'ottica globale e multidimensionale, attraverso un'antropologia complessa, biopsicosociale. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è scandito all'interno del PAI di Istituto e segue i dettami della normativa di riferimento che vede la redazione del PEI per l'a.s. 22-23 sulla base di modelli ministeriali nei settori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (di cui al D.I. n.182/2020) nelle more della definizione di un decreto interministeriale emendativo del D.I. 18/20. 1. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) secondo quanto indicato nell'art. 9 del D.lgs n. 66 /2017 come integrato dal DLgs 96/2019, 2. Il PEI è redatto in forma provvisoria entro giugno e invia definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre secondo quanto indicato nell'art. 7 del D.lgs n. 66 /2017 come integrato dal DLgs 96/2019, 3. Il PEI è redatto a partire



dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove sopravvenute condizioni di funzionamento della persona, 4. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, 5. Il GLO propone le risorse necessarie per l'inclusione. 6. Con riferimento al punto 5 la nota MI 3330/2022 prospetta che "Solo a partire dal mese di maggio 2023, infatti, sarà necessario predisporre le Sezioni del modello nazionale PEI relative al fabbisogno di risorse professionali per l'inclusione (Sezioni 11 e 12). A quest'ultimo fine, saranno fornite specifiche indicazioni relative ai raccordi tra la documentazione clinica e la redazione del PEI".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i membri componenti del GLO. All'interno della scuola sono coinvolti gli Insegnanti di sostegno e consigli di sezione/interclasse/classe di riferimento supervisionati nel percorso per l'elaborazione, adozione, monitoraggio e valutazione dal Dipartimento Verticale inclusione e dalla figura strumentale INCLUSIONE. Costante il rapporto con la famiglia dell'alunno/a in fase di predisposizione ed adozione del PEI di suo monitoraggio e valutazione. Più complesso il rapporto con i membri esterni dei GLO che non riescono a garantire un apporto continuativo all'interno del gruppo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Scuola segue le linee e gli indirizzi normativi, per assicurare un dialogo costruttivo e costante con la famiglia. I rappresentanti dei genitori degli alunni con BES, eletti secondo le procedure in essere nella Scuola, fanno parte del GLI; i genitori degli alunni con BES partecipano alle sotto sezioni operative del GLO nelle diverse fasi operative di elaborazione, adozione, monitoraggio e verifica del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nel progetto di supporto psicologico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Partecipazione GLI

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione GLI

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Assegnazione annuale ore di assistenza AEC e AC

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con USL

Protocollo intesa USL1, Zona soc.le 3, Ist.scol.assisano



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella dimensione inclusiva la valutazione ha prevalentemente carattere formativo e di valorizzazione delle specificità e potenzialità di ciascuno. La dimensione valutativa delle autonomie e della continuità negli apprendimenti raggiunti rappresenta il punto di partenza per il percorso di riprogrammazione e di passaggio fra i settori con l'assunzione da parte dell'intero team di docenza della responsabilità per il positivo proseguimento del percorso di miglioramento anche in presenza di un docente di sostegno. Per il quadro completo delle modalità e dei criteri di valutazione si rimanda la protocollo di valutazione di Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno della scuola la dimensione della continuità formativa è già fortemente sviluppata e trova applicazione anche nel caso degli alunni con bisogni educativi speciali. In ingresso all'atto dell'iscrizione la scuola opera una conoscenza con la famiglia e, ove in età idonea, con lo studente a cura del Dirigente e dello staff che opera nel settore dell'inclusione. Anche al passaggio di settore si procede con attività di orientamento specifiche per tutti gli alunni DVA e DSA e colloqui individualizzati con la famiglia per rinsaldare il clima di collaborazione e supporto che contraddistingue l'ordinaria operatività e che consente alle famiglie di trovare accoglienza e informazioni dedicate all'atto della scelta di un nuovo percorso che li aiutino a gestire i passaggi di solito percepiti come situazioni di particolare complessità se non criticità. In situazioni specifiche vengono attivate anche su consiglio delle equipe medico specialistiche che seguono gli alunni, attività di raccordo relative al contesto ed ai nuovi team di docenza subentranti utilizzando il docente di sostegno nella sua funzione di mediatore anche se non più operante all'interno del nuovo percorso di studi.



Approfondimento

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER ALUNNI/E H CON PEI PERSONALIZZATO

Fra gli indicatori che definiscono la qualità dell'inclusione scolastica vi è l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento.

La nostra istituzione scolastica ha adottato un protocollo di valutazione di Istituto per alunni/e H L. 104/92 elaborato per alunni/e disabili con PERSONALIZZAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO individuati nel PEI, in particolare nelle 4 DIMENSIONI pianificate e negli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO dei campi d'esperienza e delle discipline. Esso è coerente con la normativa vigente ed il modello PEI ministeriale e con la documentazione educativo-didattica di Istituto:

- i piani annuali dei campi d'esperienza modificati ed adottati in data 20 dicembre 2021;
- i piani annuali disciplinari della scuola primaria modificati ed adottati in data 9 aprile 2021 in seguito all'OM 172/2020;
- i piani annuali della scuola secondaria di primo grado;
- i piani annuali degli esiti e di monitoraggio dei livelli di apprendimento INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA aa.ss 22-25 (adozione 3.11.2022);
- i protocolli di valutazione INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA SECONDARIA aa.ss 22-25 (adozione 3.11.2022).

All'interno del Protocollo di valutazione d'istituto le rubriche di valutazione sono suddivise in 3 ambiti, in coerenza con le tre principali funzioni della valutazione che ricorrono nel corso delle fasi del processo di apprendimento: DIAGNOSTICA, FORMATIVA, SOMMATIVA. Nel Protocollo di valutazione di istituto per alunni/e H con L.104/92 si adotta la medesima articolazione. Il protocollo ha ambito di applicazione dalla scuola dell'infanzia fino al termine del percorso nel primo ciclo di istruzione con una sezione specifica per le prassi valutative proprie dell'Esame di Stato. Sono state inoltre definite le note esplicative da inserire a supporto della certificazione delle competenze per alunni/e delle classi 5[^] della primaria e alunni/e delle classi 3[^] della secondaria di primo grado ai sensi art. 4 del DM n. 742/2017 "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato."

Allegato:

DS PTOF 2022-25- PROT-VALUT-ISTALUNNI BES L. 104-91.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". La scuola ha adottato un PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI) d'istituto per gli aa.ss.20-22 di cui sono parte integrante i Regolamenti per l'uso funzionale della suite di strumenti, applicazioni e servizi cloud based individuati dalla scuola (G-suite for education) per gestire i percorsi di apprendimento/insegnamento, alcuni aspetti organizzativo-gestionali anche a supporto delle operatività degli organi collegiali e la gestione della dotazione ICT della scuola comprensiva del comodato d'uso della stessa.

-REGOLAMENTO UTILIZZO G-SUITE FOR EDUCATION

-REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI IN MODALITA' IN PRESENZA ed IN MODALITA' TELEMATICA presso l'IC ASSISI 3 (revisione del 3.11.22)

-REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO

-REGOLAMENTO D'USO REPOSITORY DIGITALE

-REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEVICE D'ISTITUTO.

La successiva evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19, anche in ambito scolastico per l'a.s. 22-23. La Didattica a Distanza (DAD/DDI) viene ad essere erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022).

Attualmente nella scuola si sta procedendo ad un'analisi dei nuovi contesti di riferimento relativi alla didattica digitale integrata per giungere all'integrazione/revisione del PIANO DDI per il triennio di attuazione 2022-25.

Esso costituisce infatti uno strumento funzionale alla gestione unitaria all'interno della scuola della "realtà digitale" che ha già mostrato di evolvere in maniera sostanziale nell'arco del precedente triennio e che registra continue accelerazioni in relazione alle risorse che verranno ad essere rese disponibili alle singole istituzioni scolastiche dalle linee di intervento del PNRR.

Allegati:

Piano_scolastico_per_la_Didattica_integrata_df.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico con il supporto del Direttore Sga.

Le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che gestionale-amministrativo, concorrono nella finalità di realizzare un'offerta formativa funzionale, coerente e significativa.

Le pratiche gestionali ed organizzative devono essere improntate ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità all'interno di un ciclo di miglioramento continuo impiegando le risorse professionali disponibili nelle operatività istituzionali proprie del contesto scolastico, con le dinamiche educative proprie dell'identità della scuola, e con le esigenze formative delle famiglie e del territorio.

L'Istituto mira al contempo a:

- valorizzazione le risorse umane, professionali e strumentali disponibili,
- cogliere le potenzialità espresse dal territorio, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati anche del terzo settore (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti e Fondazioni...),
- promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione con scuole ed Istituti italiani e/o stranieri ed
- enti educativi per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione, anche attraverso la sottoscrizione di forme pattizie e partecipazione a progetti innovativi,
- sottoscrivere accordi con Enti pubblici/privati per il raggiungimento dei propri obiettivi prioritari in campo educativo e gestionale-amministrativo.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

1. organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
2. monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle criticità e punti di debolezza individuati;
3. valorizzazione del personale;
4. condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa di istituto;
5. ascolto delle esigenze dell'utenza;
6. ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione interna ed esterna;
7. reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del



servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali,

8. potenziamento delle competenze sia nel settore amministrativo che educativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione e funzionalizzazione dell'intera attività della scuola.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto opererà per:

- l'utilizzo ottimale del sito web quale strumento prioritario ed istituzionale di comunicazione, documentazione e rendicontazione sociale,
- la valorizzazione e condivisione, in aree dedicate del sito, di materiali costituenti esempi di buone pratiche e lavori prodotti dagli alunni,
- l'utilizzo funzionale ed ottimale del registro elettronico nei tre settori e gestione on-line delle assenze, ritardi, voti, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on-line e colloqui,
- l'utilizzo funzionale ed ottimale della piattaforma digitale in adozione nei tre settori per l'attuazione della didattica digitale integrata, le attività degli organi collegiali della scuola e le relazioni scuola
- famiglia (in forma esclusiva al perdurare dell'emergenza sanitaria e complementare successivamente alla stessa),
- l'utilizzo funzionale dell'amministrazione digitale per il miglioramento dei servizi, la trasparenza e il contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

In parallelo saranno oggetto di programmazione nei tre settori attività, iniziate e giornate per la partecipazione pro-attiva della popolazione dei genitori ai percorsi educativi messi in atto dalla scuola funzionali a:

- presentare le operatività curricolari ed extracurricolari che caratterizzano l'offerta formativa della scuola,
- illustrare l'operatività/i risultati conseguiti dagli alunni all'interno dei percorsi di innovazione metodologica,
- partecipare ed essere protagonisti di contesti di informazione/formazione/co-progettazione su temi di corresponsabilità ed alleanza educativa promossi dalla scuola,
- illustrare l'impiego delle risorse di cui ha disponibilità la scuola derivanti da contributi scolastici, fondi di finanziamento privato e donazioni, finanziamenti pubblici.

Si ritiene di dover individuare ulteriori prospettive di interazione con il territorio nella prospettiva di realizzare manifestazioni ed eventi che diano una definizione attraverso un "prodotto" della capacità della scuola di operare nel raggiungimento degli " scopi identitari " individuati nella sua Vision e di interagire con i suoi "portatori di interesse (stakeholder) anche nella sua dimensione di "ente culturale" in grado di contribuire ad arricchire il contesto in cui opera aprendosi e/o promuovendo collaborazioni con le diverse realtà di associazionismo del territorio, favorendone la partecipazione a



manifestazioni ed eventi (festival musicali, concerti, esperienze teatrali...).

Su questo piano la dimensione del "festival", della "fiera" del "meeting" con programmazione annuale e sviluppo pluriennale rappresenta un contesto già sperimentato (festival musicale #musicAssisi3insieme, meeting internazionali all'interno dei programmi Erasmus plus), in grado di:

- operare da catalizzatore delle "attività educative interne" incrementandone la dimensione operativa "collettiva" quale scuola,
- presentare gli esiti conseguiti o conseguibili all'atto della realizzazione dell'evento,
- diffondere le "scelte metodologiche ed organizzative" che ne sono alla base,
- catalizzare l'interesse e il supporto positivo del territorio sulla comunità scolastica portando all'interno del contesto scolastico in forma acclarata il riscontro della capacità della scuola e dei suoi protagonisti di operare "trasformazioni".

Visto il progressivo e crescente impegno della scuola sul fronte della didattica digitale e della dimensione "digitale" nel curricolo degli apprendimenti si ritiene che questo contesto con particolare riferimento alla dimensione "makeristica e del digitale del fare" possa costituire l'ambito rispetto al quale individuare un contesto di programmazione di una manifestazione a sfondo digitale:

- per mostrare la dimensione ideativa e attitudinale degli alunni e pro-attiva delle attività scolastiche valorizzandone i risultati,
- per favorire la più ampia partecipazione interna ad un contesto di performance ed esterna di scuole del territorio per un confronto e uno scambio fra studenti ed i loro docenti,
- per favorire la partecipazione attiva dei genitori alle operatività della scuola,
- per favorire l'ingresso a scuola di soggetti "altri" con cui collaborare del mondo del lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali e/o cause di forza maggiore con delega alla firma degli atti. Svolge un'attività di supporto istituzionale al lavoro del Dirigente in una dimensione educativa ed organizzativa verticale propria dell'intera istituzione scolastica operando per la piena attuazione delle azioni del PTOF della scuola. E' membro del Nucleo Interno di Valutazione di cui cura il coordinamento.

Supporta il Dirigente nella cura della comunicazione istituzionale attraverso il sito istituzionale e di quella scuola-famiglia. Coordina le attività di orientamento. Secondo collaboratore: sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali e/o cause di forza maggiore. Svolge una attività di supporto istituzionale al lavoro del Dirigente e del collaboratore primo in una dimensione educativa ed organizzativa verticale propria dell'intera istituzione scolastica collaborando per la piena attuazione delle azioni del PTOF della scuola. E' membro del Gruppo Interno di Valutazione. Supporta il Dirigente nella cura

2



	<p>della comunicazione istituzionale scuola-famiglia. Entrambi partecipano a riunioni di raccordo periodiche su base settimanale con il Dirigente.</p>	
Funzione strumentale	<p>Individua, gestisce e coordina gli interventi all'interno dell'ambito individuato dal Collegio e di cui è chiamato ad occuparsi. Definisce con il supporto del Dirigente un piano annuale di attività e ne cura l'attuazione attraverso il coordinamento di un gruppo di lavoro. E' membro dei dipartimenti verticali. ambiti di intervento: autovalutazione, orientamento, valutazione, inclusione scolastica, interculturalità ed integrazione scolastica, formazione.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Compie, sulla base delle direttive generali ricevute dal Dirigente, gli atti di gestione necessari al funzionamento ordinario del plesso. E' membro dello staff della Dirigenza e partecipa a riunioni di raccordo periodiche su base settimanale con il Dirigente. Provvede alla sostituzione improvvisa e di breve durata del personale assente ed all'adattamento dell'orario sulla base del Regolamento interno per la sostituzione dei docenti assenti adottato dalla scuola. Coordina gli incontri collegiali di plesso e cura la comunicazione con le famiglie e gli interlocutori del territorio. Opera quale preposto nel plesso di riferimento in materia di sicurezza.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Curano e gestiscono il patrimonio tecnico-tecnologico e strumentale dell'istituto e collaborano con il DSGA ed il Dirigente nella definizione e pianificazione di nuove acquisizioni e della manutenzione. Si attivano per il reperimento di risorse aggiuntive esterne a</p>	2



supporto dell'azione del Dirigente e collaborano nelle azioni di progettazione finalizzate all'aumento ed all'impiego delle dotazioni della scuola. Svolgono funzioni di supporto alla diffusione della didattica digitale e dell'innovazione metodologica collaborando con il team tecnologico. Curano il comodato d'uso a supporto del DSGA.

Animatore digitale

Opera a supporto della comunità scolastica negli ambiti individuati dall'azione#28 del PNSD: - formazione interna -coinvolgimento della comunità scolastica, -creazione di soluzioni innovative per la realizzazione dei progetti di innovazione digitale del PNSD attuativo della scuola di cui cura la stesura e l'aggiornamento. E' figura strategica e fondante all'interno di tutti i progetti di innovazione sia metodologica che tecnico-tecnologica. E' amministratore insieme al Dirigente Scolastico della piattaforma educativa adottata dalla scuola sia sul fronte della didattica che su quello organizzativo-gestionale in raccordo con la segreteria didattica.

1

Team digitale

Curano contesti specifici dell'innovazione sul fronte educativo-didattico e organizzativo - gestionale a supporto del personale della scuola e del Dirigente. Operano in collaborazione con L'Animatore Digitale, il Dirigente ed il Dsga per l'individuazione di soluzioni metodologiche o tecnologiche sostenibili e interoperabili da diffondere all'interno dell'istituto e nella promozione delle azioni di formazione e di coinvolgimento degli alunni. I suoi membri con incarichi specifici sono amministratori/responsabili del registro

7



	<p>elettronico, del sito istituzionale e del repository di istituto per la conservazione digitale della documentazione educativa. Curano la comunicazione nei canali social della scuola.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede l'individuazione di un docente all'interno di ogni team e consiglio di classe cui sono affidate funzioni di coordinamento delle attività programmate e volte in forma coordinata (es. compito di realtà annuale). Il docente è individuato formalmente in fase di assegnazione degli ambiti di insegnamento in avvio d'anno dal Dirigente scolastico e in relazione al ruolo svolge anche le funzioni valutative.</p>	31
Coordinatore dipartimento verticale	<p>Gestiscono e coordinano i dipartimenti verticali. Sono operanti nella scuola n. 6 dipartimenti verticali in cui operano tutti i docenti della scuola in una dimensione di raccordo verticale: Dip. 1 Comunicazione in lingua-Continuità formativa, Dip. 2 Comunicazione in lingua comunitaria-Continuità formativa, Dip. 3 Competenze logico-matematiche-Continuità formativa, Dip. 4 Orientamento scolastico, Dip. 5 Inclusione Dip. 6 Intercultura e integrazione</p>	6
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Predispongono ed aggiornano i documenti programmatori della scuola, ne sono membri il Dirigente e Dsga: -Rapporto di Autovalutazione - Piano di Miglioramento -Piano Triennale dell'Offerta Formativa -Rapporto di Rendicontazione Sociale. Curano le rilevazioni funzionali all'operatività della scuola e alla valutazione dell'Istituzione e collaborano con le FS autovalutazione, valutazione e con il</p>	7



	<p>referente INVALSI. Si occupano della predisposizione ed aggiornamento del PTOF dell'istituto in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente e in collaborazione con il DSGA.</p>	
Referente INVALSI	<p>Svolge le operazioni inerenti i rapporti con l'Invalsi e la rilevazione nazionale degli apprendimenti: - Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; - Organizzazione della somministrazione delle prove interne e delle prove INVALSI nella S. Primaria e S. Secondaria 1°grado; - analizza gli esiti e rendiconta agli OOCC, - predispone il piano annuale di rilevazione degli esiti in collaborazione con la FS valutazione - collabora con il Dirigente nell'individuazione di strategie per migliorare gli esiti degli studenti. E' membro del Nucleo Interno di Valutazione</p>	1
Coordinatore dipartimento orizzontali	<p>Gestiscono e coordinano i dipartimenti orizzontali. I dipartimenti orizzontali attivati sono 5: -area linguistica Italiano, -area linguistica lingua straniera, -area espressivo antropologica, -area espressivo-motoria-musicale, -area matematico-scientifico-tecnologica. I compiti riguardano l'elaborazione dei compiti di realtà, l'adozione dei libri di testo e la progettazione di interventi di recupero e consolidamento.</p>	6
Responsabile di progetto	<p>Cura la rilevazione del bisogno educativo e/o formativo alla base della scelta progettuale in collaborazione con il Dirigente, il DSGA ed il Nucleo Interno di Valutazione, progetta le azioni proprie del progetto e collabora alla definizione delle dimensione economica-organizzativa-gestionale con il DSGA ed il Dirigente, gestisce le</p>	14



azioni di collaborazione con soggetti esterni funzionali alla sua realizzazione. Ne segue l'attuazione coordinandosi con i docenti coinvolti ed i genitori degli alunni partecipanti, ne predispone la documentazione interne ed esterna, la restituzione degli esiti agli OOCC e la rendicontazione interna e pubblica.

Verbalizzatore con funzioni di coordinamento	Cura la verbalizzazione delle riunioni collegiali e la loro conservazione digitale: Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe/interclasse/intersezione. All'interno dei consigli di intersezione/interclasse/classe svolge anche funzioni di coordinamento fra colleghi e con gli studenti e i rapporti scuola-famiglia.	18
--	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	l'insegnate opera quale insegnante di sezione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazioni di interventi a sostegno e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CONTINUITA' FORMATIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA : l'attività curricolare è ordinariamente svolta dal docente di scienze motorie della secondaria di I grado, Opera nella scuola primaria per realizzare progetti di potenziamento e continuità formativa delle discipline motorie e di promozione di comportamenti di farplay e rispetto delle regole, promozione di uno stile di vita sano e avviamento alla pratica sportiva. Cura del Gruppo Sportivo d'Istituto e preparazione a partecipazioni a campionati sportivi studenteschi e competizioni scolastiche. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Svolgete attività di insegnamento nella scuola secondaria di I grado e di potenziamento nel primo ciclo con attività progettuali legate al potenziamento della lingua inglese. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, organizzazione e verifica dei risultati del personale ATA dell'Istituto operante nei plessi scolastici attraverso la predisposizione e successiva attuazione del Piano delle attività del personale ATA comprensivo delle attività di formazione. Svolge attività di tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato, anche di rilevanza esterna. E' funzionario delegato dal Dirigente e ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili al personale docente indicato dal Dirigente quale subconsegnatario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis del D. Lgs. 165/2001, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative ed esercita le funzioni lui delegate. In materia finanziaria e patrimoniale: predispone Programma Annuale ed Conto Consuntivo; ha la tenuta dei registri contabili e la custodia del registro dei verbali dei revisori dei Conti, la gestione del fondo delle minute spese. Partecipa alla contrattazione d'Istituto a supporto della parte pubblica e ne redige la relazione tecnica sulla compatibilità finanziaria. Predispone la liquidazione delle attività aggiuntive del personale scolastico e l'assegnazione delle attività aggiuntive del personale ATA e successiva rendicontazione. Svolge le attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvede a documentarle. Ricopre l'incarico di



responsabile della gestione amministrativa per l'intero procedimento per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dei PON FSE/FESR e supporta il Dirigente nella fase di predisposizione dell'istruttoria per la partecipazione ad avvisi e bandi pubblici e privati per il reperimento di risorse e servizi. E' responsabile della gestione amministrativa-contabile per la partecipazione della scuola di azioni di partenariato strategico e formazione Erasmus Plus della UE. Cura i rapporti dell'istituzione, su delega del Dirigente, con gli enti locali. E' individuato quale Preposto per la sicurezza. E' membro del Nucleo Interno di Valutazione

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato – Gestione archivio e smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica; scarico posta elettronica giornaliera, dal sito USR Umbria e dal sito MIUR - Collaborazione e supporto alla dirigenza per trasmissione degli atti interni e esterni via mail, piattaforme e/ o nel registro elettronico. Elezioni organi collegiali, gestione assemblee sindacali e scioperi.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi. Registro valutazione esami di stato a SIDI, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni Inail (SIDI), gestione assicurazione scuola, supporto al personale docente e genitori registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero ed ai bisogni educativi speciali. Supporta il Dirigente nella gestione del PTOF in collaborazione con la FS formazione. E' referente per tutti i processi INVALSI di carattere amministrativo-gestionale.



Ufficio per il personale

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, gestione graduatorie interne, gestione neo immessi in ruolo, decreti ferie – contratti ore eccedenti stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI. Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale, Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI, Fondo Espero – Assenze del personale docente e ATA e sul SIDI, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, Permessi di varie tipologie del personale, Rilevazione a SIDI; Rilevazione L. 104/92.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprendivoassisi3.edu.it/genitori/modulistica-genitori/>

Comunicazione interna genitori registro on line utilizzata per migliorare e velocizzare le informative relative agli alunni e al funzionamento scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Istituzionale dell'Ambito n° 1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto scolastico è membro della Rete Istituzionale dell' Ambito n. 1 USR-UMBRIA costituita con decreto del dirigente USR dell'Umbria n. 714 del 9.11.2016 comprendente le istituzioni scolastiche ubicate nei comuni di CITTA' DI CASTELLO, SAN GIUSTINO, UMBERTIDE, GUALDO TADINO, GUBBIO, SIGILLO, ASSISI, BASTIA UMBRA e VALFABBRICA. L'istituzione scolastica capofila é l' I.P.S.E.O.A.C. di Assisi, mentre l'IIS Cassata di Gubbio svolge la funzione di scuola polo per la gestione delle proposte formative e la definizione del PIANO TERRITORIALE DI FORMAZIONE.

La progettualità della rete di ambito tiene conto delle iniziative di formazione svolte dalle scuole sia in relazione ad iniziative proprie e autonome che a progetti riferibili a piani o azioni nazionali. Obiettivo del piano territoriale è quello di integrare le diverse azioni formative rendendole coerenti, continue, favorendo lo scambio culturale, professionale e formativo fra il personale delle scuole e operando delle economie di scala.



L'insieme delle azioni nazionali, sia realizzate dal Ministero che messe in atto dalle sue articolazioni territoriali, quali quelle della rete di ambito sono finalizzate ad arricchire i piani di formazione di ciascun istituto.

Denominazione della rete: Rete Inter-istituzionale: USLUmbria1, Comuni Zona Sociale 3, Istituti scolastici del comprensorio assisano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Iniziative volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' intesa interistituzionale vede la scuola parte attiva nell'attuazione di percorsi educativi rivolti alla sua popolazione di studenti, con il coinvolgimento dei genitori e di altri soggetti del territorio e destinataria di percorsi di formazione specifici programmati annualmente per il corpo docenti sui temi della



promozione di stili di vita sani, sostegno psico-affettivo e lotta allo stigma ed all'inclusione sociale. Detti corsi prevedono una successiva attività di peer-teaching rivolta al personale docente della scuola per l'attuazione dei contesti programmati annualmente. L'attività della rete è anche finalizzata ad un raccordo inter-istituzionale per la gestione delle risorse a supporto dei bisogni educativi speciali della popolazione studentesca.

Denominazione della rete: Patto Locale per la lettura- Zona Sociale 3 Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione ha aderito al Patto Locale per la costituzione della rete inter-istituzionale con coinvolgimento territoriale della zona sociale 3 (Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica) e di tutti i soggetti del territorio che offrano il loro contributo alla crescita civile, culturale e



sociale dei propri concittadini attraverso una partecipazione attiva alle diverse iniziative di promozione della lettura. (cfr. Offerta formativa)

Denominazione della rete: Rete di scopo "RETE NATURA e CULTURA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Istituzione è membro della rete di scopo "Natura e Cultura" costituita da alcuni Istituti Umbri del primo e secondo ciclo con scuola capofila l'istituto agrario Ciuffelli di Todi. L'accordo di rete prevede, per fine generale, la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare sia l'Offerta formativa, nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale, che a promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità. (cfr offerta formativa).



Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento Università di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

La scuola è soggetto accreditato presso L'USR-Umbria ai sensi dell'art.12 del D.M. 249-2010 per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento universitari. E' operativa una convenzione, stipulata annualmente, con Università degli Studi di Perugia -Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Scienze Umane e della Formazione per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Denominazione della rete: Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Socio Ordinario

Approfondimento:

La scuola, in qualità di Socio, usufruisce delle funzionalità del Polo Scientifico Sperimentale di Foligno sia sul fronte dell'offerta didattica a supporto della didattica laboratoriale che dei percorsi di formazione del personale.

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno Università di Siena**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

La scuola è soggetto accreditato presso L'USR-Umbria ai sensi dell'art.12 del D.M. 249-2010 per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento universitari. E' operativa una convenzione con Università degli Studi di Siena - Specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: Rete di scopo BIBLOH'! RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Bibloh! vede come scuola capofila l'IC Gandhi di Piacenza e ha lo scopo di promuovere la cultura del libro, la lettura e la costituzione di una biblioteca scolastica tramite piattaforma MLOL alla quale è collegato un abbonamento annuale di cui tutto il personale scolastico e gli alunni possono usufruire gratuitamente.

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità:

- promozione del piacere di leggere: "leggere per il piacere di leggere";
- promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative;
- perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche;
- adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN;
- partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale (OPAC);
- inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici;
- accessibilità dei locali e dei servizi, della biblioteca per alunni, genitori e cittadini (quando ciò è possibile);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD;
- realizzazione di un circuito iniziative di alternanza scuola-lavoro, secondo le indicazioni dettate dalla Legge 107/2015, per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate.



Denominazione della rete: Rete di scopo "Jazz Mood School"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede come scuola capofila l'IC Omnicomprensivo Bobbico di Piacenza.

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità, in particolare volte a suscitare interesse, a sensibilizzare i bambini e gli studenti verso la musica improvvisata e "accendere" la curiosità e le esperienze emotive:

- realizzare almeno un evento musicale all'anno (lezioni-concerto, incontri con musicisti, concerti, incontri con giornalisti, mostre fotografiche, laboratori...);
- favorire la creazione di un ambiente di apprendimento "musicale" bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente per tutta la comunità scolastica;
- progettare e promuovere percorsi di formazione per i docenti e condividerli, quando possibile con le scuole della rete;
- realizzare una rete di collaborazioni tra scuole, agenzie ed operatori culturali del territorio in presenza e a distanza grazie alle possibilità e agli strumenti di condivisione in streaming.



Denominazione della rete: Rete di scopo UMBRIA IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede come scuola capofila la Scuola Secondaria di I grado "Alighieri - Pascoli" di Città di Castello all'interno del Piano delle Arti. La rete ha le seguenti finalità:

- 1) promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico – critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali";
- 2) valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti;
- 3) garantire il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;



4) sostenere progetti educativi finalizzati a sviluppare e potenziare opportunità di crescita ed apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia;

5) favorire ogni forma di coordinamento tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività per la realizzazione di iniziative - proposte progettuali.

Prevede l'organizzazione di eventi come concerti.

Denominazione della rete: Rete "Natura e Cultura" - Azione Erasmus+ KA 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Natura e Cultura di cui la nostra Istituzione è partner ha ottenuto l'accreditamento per l'azione del programma Erasmus+ KA 1 per il settennio 2021/2028. Il progetto consta di sette obiettivi ed è incentrato sulla sostenibilità. Prevede, inoltre, la mobilità del personale e degli alunni.



Denominazione della rete: Rete di scopo VISIONI DEL REALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede come scuola capofila l'Istituto Omnicomprensivo "Mameli - Magnini" di Deruta con il progetto "Visioni del reale" all'interno PIANO NAZIONALE CINEMA SCUOLE azione CinemaScuola LAB - Secondarie di I e II grado in merito al bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" del Ministero dell'Istruzione e Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il progetto intende promuovere azioni formative e iniziative culturali sulla comunicazione audiovisiva e cinematografica. Il percorso si articola attraverso varie fasi capaci di abbracciare ogni aspetto teorico e pratico della settima arte. Il tutto per mezzo di una serie di attività laboratoriali e seminariali guidate da esperti e professionisti del settore cinematografico al fine di accedere, in modo critico e consapevole, al mondo dell'immagine in movimento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CON LA SCUOLA COMPETENTE ICA 3: percorsi educativi , programmatori e valutativi

Corso per docenti neo immessi nel contesto della scuola per la messa in situazione e la condivisione di pratiche educative, valutative e certificative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TOOLKIT ICA3 for DIGITAL EDUCATION

Il percorso di formazione, articolato in diversi segmenti di formazione e riprogrammabile in relazione alla necessità specifica ed all'innovazione introdotta, opera per la messa in situazione dei docenti neo inseriti o già operanti nella scuola con un bagaglio di competenze sul fronte della didattica digitale da potenziare in relazione alla progettualità della scuola, al potenziamento della dotazione tecnico-tecnologica ed al rinnovamento digitale degli ambienti di apprendimento. La sua programmazione è complementare all'offerta formativa della piattaforma SCUOLA



FUTURA/DIDATTICA DIGITALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare una strategie digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WRITING and READING WORKSHOP (WRW): corso base ed avanzato

Nel Writing and Reading Workshop docente e allievi, dedicando ampio spazio alla scrittura, danno vita ad una comunità di scrittori che sperimenta generi e tecniche differenti e cresce grazie ai numerosi feedback che accompagnano tutto il processo. Apposite rubric consentono di monitorare il processo proprio per osservare la competenza di scrittura nell'atto del suo costruirsi. I corsi per il potenziamento della metodologia WRW promuoveranno la sua attivazione della pratica curricolare nei vari livelli d'istruzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese
 - Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.
- Competenze chiave europee
 - Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIGCOMP: il framework di riferimento per le competenze digitali del cittadino

Corso base /avanzato per confrontarsi con il quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini quale strumento finalizzato a migliorare le competenze digitali dei cittadini di applicabilità nella scuola per definire azioni a sostegno della didattica digitale e per la realizzazione del curriculum digitale degli apprendimenti. Il corso opera in complementarietà con quello sul DIGCOMEDU il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti. La formazione potrà prevedere anche attività di formazione erogate dalla piattaforma SCUOLA FUTURA/DIDATTICA



DIGITALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare una strategie digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA NUMERICA

Ciclo triennale di formazione sugli strumenti e metodologie didattiche mirate allo sviluppo e potenziamento dell'intelligenza numerica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RETE BIBLOH! FORMAZIONE DI FIGURE E CONTESTI

La scuola è membro della rete di scopo delle biblioteche innovative BibloH! che eroga con periodicità attività di formazione sia dirette alle figure di sistema (referenti della rete) che al personale docente sia sull'utilizzo degli strumenti della piattaforma MLOL (media librario on line) che per potenziare le competenze di progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo delle competenze informative ed euristiche negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attività formativa in continuità con l'intervento biennale 20-22 promosso all'interno del Protocollo tra Ministero dell'Istruzione e CNOP per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche si colloca all'interno del progetto "Supporto psicologico" che vede come destinatari anche studenti e genitori e si basa su una molteplicità di attività. L'attività formativa rivolta ai docenti prevede un percorso di counselling per i docenti delle classi ove si svolge un percorso di osservazione in classe o di interventi di conferenze a tema. Durante le attività di counselling partendo dai dati di osservazione e spunti di riflessione offerti dallo psicologo si analizzano le dinamiche comportamentali dei gruppi osservati, si individuano strategie di intervento e temi di approfondimento da curare in autoformazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROJECT COACH SCOLASTICO



Il progetto ha come finalità il tutoring, l'affiancamento ed il coordinamento per sostenere le attività di progettazione delle scuole attraverso la messa a disposizione di un gruppo di esperti qualificati e la frequenza di iniziative di formazione/informazione per supportare l'azione amministrativa della scuola nella gestione delle risorse del PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RETE JAZZ MOOD SCHOOL- FORAMAZIONE DI REFERENTI E CONTESTI

La scuola è membro della rete di scopo Jazz Mood school che promuove forme di collaborazione fra le scuole aderenti per potenziare la competenza del personale docente sia nella progettazione di ambienti e contesti innovativi per la pratica strumentale dell'improvvisazione, che nella didattica per competenze della pratica musicale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VISIONE DEL REALE

il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale della scuola che potenzino le competenze docente sulla valenza educativa di quale strumento educativo permanente della comunicazione audiovisiva e cinematografica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto promosso dall'USR dell'UMBRIA prevede attività di formazione i cui destinatari sono gli studenti della scuola secondaria di I grado per il raggiungimento degli obiettivi dell'educazione all



cittadinanza digitale, ma vede anche degli interventi di incontro/formazione diretti ai genitori al fine di avviare e consolidare una riflessione condivisa genitori-figli-scuola a un'assunzione di responsabilità e contestualmente individuare alcuni comportamenti funzionali e sicuri alla platea dei genitori per una loro contestualizzazione. Il progetto si avvale della presenza di un consulente che collaborerà nelle fasi di incontro con i genitori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: I CARE 2 strumenti per il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali

Il progetto regionale I CARE 2 promosso dalla scuola regionale polo per l'inclusione in Umbria ITE Capitini di Perugia si propone di far collaborare ed operare una ricognizione e riflessione comune il personale docente delle scuole aderenti sulle buone pratiche educative in essere nelle diverse realtà e giungere a definire modalità operative comuni nel supportare i percorsi scolastici degli alunni con BSE da condividere nella comunità educativa umbra

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: EDUGREEN laboratorio di sostenibilità per il primo ciclo

A supporto della realizzazione di ambienti didattici esterni (ORTI) per la realizzazione di attività educative a supporto dei percorsi per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica è previsto un percorso di formazione per il potenziamento delle competenze di progettazione di esperienze educative basate sull'utilizzo delle strutture di neo-realizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA SERRA IDROPONICA A SCUOLA sperimentazione INDIRE

La formazione del personale docente aderente alla sperimentazione avviene all'interno del progetto pilota INDIRE "la serra idroponica a scuola" cui aderiscono sezioni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Oltre alle attività di autoformazione all'interno della piattaforma Indire la scuola ha promosso un'attività di formazione interna a carico di un docente con specifiche competenze in questo settore della didattica STEM per la realizzazione di serre idroponiche ad alta componente tecnologica.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MOBILITA' INTERNAZIONALE PERSONALE SCOLASTICO ACCREDITAMENTO ERASMUS + KA! 21-27 Rete Natura e Cultura

Le azioni di internazionalizzazione previste dal progetto di accreditamento della rete di scopo Natura e cultura prevedono mobilità per il personale scolastico di diversa tipologia: job shadowing, corsi di formazione, attività a supporto delle mobilità studenti sugli obiettivi: 1. buone pratiche per gli obiettivi dell'agenda 2030 dello sviluppo sostenibile, 2. competenze digitali e sostenibilità, 3. partecipazione ad una comunità di buone pratiche di educazione ambientale, 4. metodologie didattiche e competenze digitali per l'educazione ambientale, 5. laboratorio come pratica educativa, 6. gestione amministrativa europea e miglioramento delle competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Competenze chiave europee
 - Sviluppare una strategie digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • mobilità internazionale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIGCOMPEDU: percorsi per potenziare le competenze digitali del personale

la scuola opera per incrementare il livello di competenza del suo personale con percorsi che si rifanno al framework europeo DigCompEdu ed alle seguenti 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere: Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali; Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per



attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Il quadro DigCompEdu prevede per ogni area 6 livelli di padronanza delle competenze digitali: A1 Novizio; A2 Esploratore; B1 Sperimentatore; B2 Esperto; C1 Leader; C2 Pioniere. Ciascun docente attraverso azioni di autovalutazione strutturata potrà individuare ove incrementare la sua competenza professionale. Il quadro non omogeneo dei livelli riscontrabili in una educazione scolastica comporta come forma di erogazione sia quella di corsi interni a cura dell'istituto ma anche di attività di formazione erogati dal programma ministeriale di formazione (intervento 2.1 M4C1 del PNRR) attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA/DIDATTICA DIGITALE e l'attività di supporto erogata all'equipe formativa territoriale dell'Umbria.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Sviluppare una strategie digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

PIATTAFORMA SCUOLA SICURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA SICURA

Titolo attività di formazione: I FRAMEWORK EUROPEI PER L'APPRENDIMENTO DIGITALE: DigComp e EduDigComp



Corso base e ed avanzato per confrontarsi con i quadri delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini e quelli per gli Educatori e gli insegnanti, quali strumenti finalizzati a migliorare le competenze digitali dei cittadini di applicabilità nella scuola per definire azioni a sostegno della didattica digitale e per la realizzazione di un curriculum digitale degli apprendimenti

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare una strategie digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TOOLKIT per la PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

La scuola aderisce al programma di formazione SCUOLA FUTURA/RIDUZIONE DEI DIVARI previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga linea di investimento del PNRR. La formazione mira a rafforzare l'azione della scuola per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato nella propria realtà territoriale e personalizzato sui bisogni dei propri studenti. L'adesione ai percorsi di formazione sarà mirata in relazione ai bisogni formativi della scuola in termini di figure di sistema e formazione di settore e dei bisogni formativi del personale docente.



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.
- Competenze chiave europee
 - Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Destinatari

Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- piattaforma scuola futura

Titolo attività di formazione: TOOLKIT STEM e MULTILINGUISMO

La scuola aderisce al programma di formazione SCUOLA FUTURA/STEM e MULTILINGUISMO previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico in linea con i traguardi che si è posta nel RAV 22-25 negli esiti scolastici e gli obiettivi di valorizzazione delle risorse del personale. L'adesione ai percorsi di formazione sarà mirata in relazione ai bisogni formativi della scuola in termini di figure di sistema e formazione di settore e dei bisogni formativi del personale docente. la partecipazione del personale della scuola all'offerta formativa proposta potrà rafforzare l'azione della scuola per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese
 - Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.
- Competenze chiave europee
 - Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Modalità di lavoro

- piattaforma scuola futura

Formazione di Scuola/Rete

PIATTAFORMA SCUOLA SICURA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE BIBLIOTECHE SCOLATICHE

La scuola ha aderito al modulo di formazione sulle Biblioteche Scolastiche proposto dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Il corso è destinato a formare docenti referenti. L'attività è funzionale al potenziamento anche in una dimensione digitale delle proprie biblioteche ed all'attività didattica laboratoriale che ha come strumento primario la lettura.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese
 - Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.
- Competenze chiave europee
 - Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.

Formazione di Scuola/Rete

FORMAZIONE NAZIONALE e REGIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE NAZIONALE e REGIONALE

Titolo attività di formazione: TOOLKIT SCUOLA DIGITALE

La scuola aderisce al programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi mirato a rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il programma prevede l'erogazione di formazione attraverso i poli formativi STEAM e saranno funzionali sia al potenziamento delle competenze dei membri del team digitale, che al potenziamento delle competenze di contesto di base ed avanzate del personale docente. La scuola



inoltre aderirà alle attività proposte dall'equipe formativa territoriale dell'Umbria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare una strategie digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.
Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA SCUOLA SICURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA SICURA

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

la scuola avvia un percorso di formazione anche attraverso l'adesione alla rete di scopo "la scuola educa il talento per arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione rappresenta per la nostra comunità educativa strumento decisivo per la crescita professionale, la valorizzazione del personale e la qualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Essa trova ampio spazio all'interno della operatività della scuola sia in termini di articolazione dei percorsi, molti dei quali hanno dimensione pluriennale, generando una reale qualificazione professionale, che di ricaduta essendo le azioni programmate per il coinvolgimento del personale per ambiti, settori e figure referenti.

La scuola è promotrice di percorsi rivolti al corpo docenti interno, che sono sistematicamente aperti alla partecipazione di docenti esterni per favorire il confronto e la collaborazione fra pari. Nella definizione della pianificazione annuale sono costantemente inserite azioni di "orientamento" alle prassi educative anche innovative adottate dalla scuola per i docenti neo inseriti, per facilitare l'avvicendamento professionale.

L'interdipendenza fra le priorità fissate nel PTOF, quelle del Piano Nazionale di Formazione del personale ed il bisogno formativo espresso dal singolo o dal piccolo gruppo è forte, le scelte operate dal Collegio Docenti in termini di esiti attesi sono pienamente coerenti ed aderenti ai percorsi di miglioramento individuati in una prospettiva di valorizzazione delle professionalità interne e di apertura a nuovi contesti nazionali ed internazionali.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e attività proposta dalla rete di ambito cui la scuola appartiene

CORSO ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



CORSO SICUREZZA BASE E SPECIFICO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

UTILIZZO SEGRETERIA DIGITALE E SERVIZI CLOUD

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento e formazione su: Area alunni/Registro elettronico/Amministrazione digitale/Protocollo e titolario/Posta istituzionale/Area personale/Rilevazione presenze/GPS e graduatorie/INVALSI/Pago in rete

Destinatari Assistenti amministrativi e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA INFORMATICA



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo e Team tecnologico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROCESSI E PRATICHE CONNESSE ALLA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SU UTILIZZO E PUBBLICAZIONE SITO WEB SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in merito al funzionamento e alla gestione e pubblicazione contenuti sito web scuola per ambito di



competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORRETTO UTILIZZO DPI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

CORSO PREPOSTO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

FORMAZIONE/INFORMAZIONE COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione Formazione legata all'emergenza Sars-Cov-2

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Gestione applicativo passweb

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SU UTILIZZO RETE CABLATA ISTITUTO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola